

XVII legislatura

La Costituzione del Belgio dopo la sesta riforma dello Stato

giugno 2014
n. 150



servizio studi del Senato

ufficio ricerche sulla legislazione
comparata e per le relazioni con il
C.E.R.D.P.



Servizio Studi

Direttore: (...)

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Capo ufficio: R. Ercoli _2401

Capo ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: L. Borsi _3538

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

Politica estera e di difesa

Capo ufficio: A. Mattiello _2180

Capo ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: R. Tutinelli _3505

Documentazione

Emanuela Catalucci _2581

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Maria Paola Mascia _3369

Anna Henrici _3696

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. I testi e i contenuti normativi ufficiali sono solo quelli risultanti dagli atti parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVII legislatura

La Costituzione del Belgio dopo la sesta riforma dello Stato

giugno 2014
n. 150

a cura di: R. Tutinelli
ha collaborato: M.P. Mascia

INDICE

TESTO A FRONTE.....	9
TITOLO I	
IL BELGIO FEDERALE, LE SUE COMPONENTI E IL SUO TERRITORIO.....	11
TITOLO I- <i>BIS</i>	
OBIETTIVI DI POLITICA GENERALE DEL BELGIO FEDERALE, DELLE COMUNITÀ E DELLE REGIONI.....	14
TITOLO II	
I BELGI E I LORO DIRITTI.....	15
TITOLO III	
I POTERI.....	31
CAPITOLO I	
LE CAMERE FEDERALI	38
Sezione I	
La Camera dei rappresentanti	51
Sezione II	
Il Senato	57
CAPITOLO II	
IL POTERE LEGISLATIVO FEDERALE	69
CAPITOLO III	
IL RE E IL GOVERNO FEDERALE	
Sezione I	
Il Re.....	81
Sezione II	
Il Governo federale	87
Sezione III	
Le competenze	93
CAPITOLO IV	
LE COMUNITÀ E LE REGIONI	96
Sezione I	
Gli organi	96
Sottosezione I	
I Parlamenti di comunità e di regione	96
Sottosezione II	
I Governi di comunità e di regione.....	103

Sezione II	
Le competenze	110
Sottosezione I	
Le competenze delle comunità	110
Sottosezione II	
Le competenze delle regioni.....	117
Sottosezione III	
Disposizioni speciali.....	117
CAPITOLO V	
LA CORTE COSTITUZIONALE. LA PREVENZIONE ED IL REGOLAMENTO DEI	
CONFLITTI	123
Sezione I	
La prevenzione dei conflitti di competenza.....	123
Sezione II	
La Corte costituzionale	123
Sezione III	
La prevenzione e la risoluzione dei conflitti di interesse	126
CAPITOLO VI	
IL POTERE GIUDIZIARIO.....	127
CAPITOLO VII	
IL CONSIGLIO DI STATO E LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE	143
CAPITOLO VIII	
LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E COMUNALI	145
TITOLO IV	
LE RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	152
TITOLO V	
LE FINANZE	157
TITOLO VI	
LA FORZA PUBBLICA	166
TITOLO VII	
DISPOSIZIONI GENERALI.....	168
TITOLO VIII	
LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE	170

AVVERTENZA

Il presente lavoro contempla il raffronto tra il testo della Costituzione del Belgio, come modificato a seguito della cosiddetta sesta riforma dello Stato (modifiche entrate in vigore il 25 maggio 2014¹) ed il testo previgente, comprendente le modifiche introdotte fino al 2012 al testo coordinato del 1994. Si ricorda che il testo originario della Costituzione risale al 7 febbraio 1831².

Di entrambi i testi posti a fronte (che non comprendono le disposizioni transitorie) sono fornite la versione francese e, **a seguire, articolo per articolo**, la traduzione italiana a cura del Servizio studi.

La traduzione è stata eseguita utilizzando i testi disponibili sul [sito del Senato belga](#):

- [Testo coordinato della Costituzione](#) comprendente le modifiche approvate dal Parlamento e pubblicate sul *Moniteur belge* del 31 gennaio 2014.
- [Testo della Costituzione comprendente le modifiche sino al 19 luglio 2012](#).

Sono state altresì prese in considerazione le traduzioni italiane disponibili, ovvero:

- il testo coordinato, disponibile on line, del 17 febbraio 1994 ["Le costituzioni degli altri. Banca documenti del Consiglio regionale del Veneto"](#) a cura della Direzione regionale rapporti e attività istituzionali. Versione italiana approntata da Roberto Zanon, con la collaborazione di Rossana Ceci;
- il testo pubblicato nel volume *Le Costituzioni dei Paesi dell'Unione europea*, a cura di Elisabetta Palici di Suni Prat, Fabrizio Cassella, Mario Comba, Padova, Cedam, 2001, 2^a ed., pp. 183-218.

¹ I lavori parlamentari relativi all'approvazione dei vari disegni di legge in cui si articola la sesta riforma dello Stato sono disponibili sul sito del Senato belga, organizzati in due fascicoli distinti: [testi relativi alla riforma del Senato e al trasferimento di competenze](#); [testi relativi alla riforma della legge concernente il finanziamento delle comunità e delle regioni](#).

² Per un quadro comparato concernente le sole disposizioni costituzionali relative alle Camere alte di alcuni Paesi europei, si veda il [TAF n. 109. I Senati nelle Costituzioni di Belgio, Francia, Germania e Spagna](#), febbraio 2014.

TESTO A FRONTE

N. B. Nella colonna di sinistra si è usata la notazione di *Abrogato* quando l'eliminazione della porzione di testo (articolo, comma o alinea) corrisponde ad una espressa disposizione della legge di riforma costituzionale.

Si è invece usata la dizione di *Soppresso* quando l'eliminazione risulta dal solo raffronto fra i testi riportati nelle due colonne.

Si ricorda che nella Costituzione belga gli articoli sono divisi in commi (indicati con il segno §) e questi ultimi in alinea.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
TITRE I DE LA BELGIQUE FEDERALE, DE SES COMPOSANTES ET DE SON TERRITOIRE	TITRE I DE LA BELGIQUE FEDERALE, DE SES COMPOSANTES ET DE SON TERRITOIRE
TITOLO I IL BELGIO FEDERALE, LE SUE COMPONENTI E IL SUO TERRITORIO	TITOLO I IL BELGIO FEDERALE, LE SUE COMPONENTI E IL SUO TERRITORIO
Art. 1 La Belgique est un Etat fédéral qui se compose des communautés et des régions.	Art. 1 <i>Identico</i>
Art. 1 Il Belgio è uno Stato federale composto da Comunità e regioni.	Art. 1 <i>Identico</i>
Art. 2 La Belgique comprend trois communautés: la Communauté française, la Communauté flamande et la Communauté germanophone.	Art. 2 <i>Identico</i>
Art. 2 Il Belgio comprende tre Comunità: la Comunità francese, la Comunità fiamminga e la Comunità germanofona	Art.2 <i>Identico</i>
Art. 3 La Belgique comprend trois régions: la Région wallonne, la Région flamande et la Région bruxelloise.	Art. 3 <i>Identico</i>
Art. 3 Il Belgio comprende tre regioni: la Regione vallona, la Regione fiamminga e la Regione di Bruxelles.	Art. 3 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 4</p> <p>La Belgique comprend quatre régions linguistiques : la région de langue française, la région de langue néerlandaise, la région bilingue de Bruxelles-Capitale et la région de langue allemande.</p> <p>Chaque commune du Royaume fait partie d'une de ces régions linguistiques.</p> <p>Les limites des quatre régions linguistiques ne peuvent être changées ou rectifiées que par une loi adoptée à la majorité des suffrages dans chaque groupe linguistique de chacune des Chambres, à la condition que la majorité des membres de chaque groupe se trouve réunie et pour autant que le total des votes positifs émis dans les deux groupes linguistiques atteigne les deux tiers des suffrages exprimés.</p>	<p>Art. 4</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 4</p> <p>Il Belgio comprende quattro regioni linguistiche: la Regione di lingua francese, la Regione di lingua olandese, la Regione bilingue di Bruxelles-Capitale e la Regione di lingua tedesca.</p> <p>Ogni comune del Regno fa parte di una di queste regioni linguistiche.</p> <p>I confini delle quattro regioni linguistiche possono essere modificati o corretti solo da una legge approvata a maggioranza dei voti espressi in ciascun gruppo linguistico in ciascuna Camera, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri di ciascun gruppo e purché il totale dei voti favorevoli nei due gruppi linguistici raggiunga almeno i due terzi dei voti espressi.</p>	<p>Art. 4</p> <p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 5</p> <p>La Région wallonne comprend les provinces suivantes : le Brabant wallon, le Hainaut, Liège, le Luxembourg et Namur. La Région flamande comprend les provinces suivantes : Anvers, le Brabant flamand, la Flandre occidentale, la Flandre orientale et le Limbourg.</p>	<p>Art. 5</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p><i>Abrogato</i></p>	<p>Il appartient à la loi de diviser, s'il y a lieu, le territoire en un plus grand nombre de provinces.</p>
<p>Une loi peut soustraire certains territoires dont elle fixe les limites, à la division en provinces, les faire relever directement du pouvoir exécutif fédéral et les soumettre à un statut propre. Cette loi doit être adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Art. 5</p> <p>La Regione vallona comprende le seguenti province: Brabante Vallone, Hainaut, Liegi, Lussemburgo e Namur. La Regione fiamminga comprende le seguenti province: Anversa, Brabante fiammingo, Fiandra occidentale, Fiandra orientale e Limburgo.</p>	<p>Art. 5</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p><i>Abrogato</i></p>	<p>Solo la legge può dividere, se del caso, il territorio in un maggior numero di province.</p>
<p>La legge può sottrarre alcuni territori, di cui essa determina i confini, alla divisione in province, assoggettandoli direttamente al potere esecutivo federale e dotandoli di un proprio statuto. Tale legge deve essere approvata con la maggioranza di cui all'ultimo alinea dell'articolo 4.</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Art. 6 Les subdivisions des provinces ne peuvent être établies que par la loi.	Art. 6 <i>Identico</i>
Art. 6 Le suddivisioni delle province sono stabilite con legge.	Art. 6 <i>Identico</i>
Art. 7 Les limites de l'Etat, des provinces et des communes ne peuvent être changées ou rectifiées qu'en vertu d'une loi.	Art. 7 <i>Identico</i>
Art. 7 I confini dello Stato, delle province e dei comuni possono essere modificati o rettificati solo in forza di una legge.	Art. 7 <i>Identico</i>
TITRE IerBIS DES OBJECTIFS DE POLITIQUE GENERALE DE LA BELGIQUE FEDERALE, DES COMMUNAUTES ET DES REGIONS	TITRE IerBIS DES OBJECTIFS DE POLITIQUE GENERALE DE LA BELGIQUE FEDERALE, DES COMMUNAUTES ET DES REGIONS
TITOLO I-BIS OBIETTIVI DI POLITICA GENERALE DEL BELGIO FEDERALE, DELLE COMUNITÀ E DELLE REGIONI	TITOLO I-BIS OBIETTIVI DI POLITICA GENERALE DEL BELGIO FEDERALE, DELLE COMUNITÀ E DELLE REGIONI
Art. 7bis Dans l'exercice de leurs compétences respectives, l'Etat fédéral, les communautés et les régions poursuivent les objectifs d'un développement durable, dans ses dimensions sociale, économique et environnementale, en tenant compte de la solidarité entre les générations.	Art. 7bis <i>Identico</i>
Art. 7-bis Nell'esercizio delle rispettive competenze, lo Stato federale, le	Art. 7-bis <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
comunità e le regioni perseguono gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni sociali, economiche e ambientali, tenendo conto della solidarietà tra le generazioni.	
TITRE II DES BELGES ET DE LEURS DROITS	TITRE II DES BELGES ET DE LEURS DROITS
TITOLO II I BELGI E I LORO DIRITTI	TITOLO II I BELGI E I LORO DIRITTI
<p>Art. 8</p> <p>La qualité de Belge s'acquiert, se conserve et se perd d'après les règles déterminées par la loi civile.</p> <p>La Constitution et les autres lois relatives aux droits politiques, déterminent quelles sont, outre cette qualité, les conditions nécessaires pour l'exercice de ces droits.</p> <p>Par dérogation à l'alinéa 2, la loi peut organiser le droit de vote des citoyens de l'Union européenne n'ayant pas la nationalité belge, conformément aux obligations internationales et supranationales de la Belgique.</p> <p>Le droit de vote visé à l'alinéa précédent peut être étendu par la loi aux résidents en Belgique qui ne sont pas des ressortissants d'un Etat, membre de l'Union européenne, dans les conditions et selon les modalités déterminées par ladite loi.</p>	<p>Art. 8</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 8</p> <p>La cittadinanza belga si acquista, si mantiene e si perde secondo le regole stabilite dalla legge civile.</p> <p>La Costituzione e le altre leggi relative ai diritti politici stabiliscono le condizioni necessarie, oltre alla cittadinanza, per</p>	<p>Art. 8</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>l'esercizio di tali diritti.</p> <p>In deroga all'alinea 2, la legge può disciplinare il diritto di voto dei cittadini dell'Unione europea privi della nazionalità belga, in conformità agli obblighi internazionali e sovranazionali del Belgio.</p> <p>Il diritto di voto di cui all'alinea precedente può essere esteso, tramite legge, ai residenti in Belgio che non sono cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, secondo le condizioni e le modalità determinate dalla predetta legge.</p>	
<p>Art. 9</p> <p>La naturalisation est accordée par le pouvoir législatif fédéral.</p>	<p>Art. 9</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 9</p> <p>La naturalizzazione è concessa dal potere legislativo federale.</p>	<p>Art. 9</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 10</p> <p>Il n'y a dans l'Etat aucune distinction d'ordres.</p> <p>Les Belges sont égaux devant la loi; seuls ils sont admissibles aux emplois civils et militaires, sauf les exceptions qui peuvent être établies par une loi pour des cas particuliers.</p> <p>L'égalité des femmes et des hommes est garantie.</p>	<p>Art. 10</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 10</p> <p>All'interno dello Stato non vi è alcuna distinzione di ordine.</p> <p>I belgi sono uguali davanti alla legge; solo i cittadini belgi possono venire ammessi agli impieghi civili e militari,</p>	<p>Art. 10</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
salvo le eccezioni che in casi particolari possono essere stabilite dalla legge. E' garantita la parità tra uomo e donna.	
Art. 11 La jouissance des droits et libertés reconnus aux Belges doit être assurée sans discrimination. A cette fin, la loi et le décret garantissent notamment les droits et libertés des minorités idéologiques et philosophiques.	Art. 11 <i>Identico</i>
Art. 11 Il godimento dei diritti e delle libertà che viene riconosciuto ai Belgi deve essere assicurato senza discriminazioni. A tal fine, la legge e i decreti garantiscono in particolare i diritti e le libertà delle minoranze ideologiche e filosofiche.	Art. 11 <i>Identico</i>
Art. 11bis La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 garantissent aux femmes et aux hommes l'égal exercice de leurs droits et libertés, et favorisent notamment leur égal accès aux mandats électifs et publics.	Art. 11bis <i>Identico.</i>
Le Conseil des ministres et les Gouvernements de communauté et de région comptent des personnes de sexe différent.	<i>Identico.</i>
La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 organisent la présence de personnes de sexe différent au sein des députations permanentes des conseils provinciaux, des collèges des bourgmestre et échevins, des conseils de l'aide sociale, des bureaux permanents des centres publics d'aide sociale et dans les exécutifs de tout autre organe territorial interprovincial,	La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 organisent la présence de personnes de sexe différent au sein des députations permanentes des conseils provinciaux, des collèges des bourgmestre et échevins, des conseils de l'aide sociale, des bureaux permanents des centres publics d'aide sociale et dans les exécutifs de tout autre organe territorial interprovincial, intercommunal

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
supracommunal , intercommunal ou intracommunal.	ou intracommunal.
L'alinéa qui précède ne s'applique pas lorsque la loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 organisent l'élection directe des députés permanents des conseils provinciaux, des échevins, des membres du conseil de l'aide sociale, des membres du bureau permanent des centres publics d'aide sociale ou des membres des exécutifs de tout autre organe territorial interprovincial, supracommunal , intercommunal ou intracommunal.	L'alinéa qui précède ne s'applique pas lorsque la loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 organisent l'élection directe des députés permanents des conseils provinciaux, des échevins, des membres du conseil de l'aide sociale, des membres du bureau permanent des centres publics d'aide sociale ou des membres des exécutifs de tout autre organe territorial interprovincial, intercommunal ou intracommunal.
Art. 11- <i>bis</i> La legge, il decreto o i provvedimenti normativi di cui all'articolo 134 garantiscono a donne e uomini pari godimento di diritti e libertà, e in particolare promuovono la parità di accesso alle cariche elettive e pubbliche.	Art. 11- <i>bis</i> <i>Identico.</i>
Il Consiglio dei ministri e i Governi di comunità e di regione comprendono persone di sesso diverso.	<i>Identico.</i>
La legge, il decreto o i provvedimenti normativi di cui all'articolo 134 prevedono la presenza di persone di sesso diverso all'interno delle deputazioni permanenti dei consigli provinciali, dei collegi dei borgomastri e degli assessori, dei consigli di assistenza sociale, degli uffici permanenti dei centri pubblici di assistenza sociale e negli esecutivi di ogni altro organismo territoriale interprovinciale, sovracomunale , intercomunale o intracomunale.	La legge, il decreto o i provvedimenti normativi di cui all'articolo 134 prevedono la presenza di persone di sesso diverso all'interno delle deputazioni permanenti dei consigli provinciali, dei collegi dei borgomastri e degli assessori, dei consigli di assistenza sociale, degli uffici permanenti dei centri pubblici di assistenza sociale e negli esecutivi di ogni altro organismo territoriale interprovinciale, intercomunale o intracomunale.
Il precedente alinea non si applica quando la legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui	Il precedente alinea non si applica quando la legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
all'articolo 134 disciplinano l'elezione diretta dei deputati permanenti dei consigli provinciali, degli assessori, dei membri dei consigli di assistenza sociale, dei membri dell'ufficio permanente dei centri pubblici di assistenza sociale o dei membri degli esecutivi di qualsiasi altro organismo territoriale interprovinciale, sovracomunale , intercomunale o intracomunale.	all'articolo 134 disciplinano l'elezione diretta dei deputati permanenti dei consigli provinciali, degli assessori, dei membri dei consigli di assistenza sociale, dei membri dell'ufficio permanente dei centri pubblici di assistenza sociale o dei membri degli esecutivi di qualsiasi altro organismo territoriale interprovinciale, intercomunale o intracomunale.
<p>Art. 12</p> <p>La liberté individuelle est garantie.</p> <p>Nul ne peut être poursuivi que dans les cas prévus par la loi, et dans la forme qu'elle prescrit.</p> <p>Hors le cas de flagrant délit, nul ne peut être arrêté qu'en vertu de l'ordonnance motivée du juge, qui doit être signifiée au moment de l'arrestation, ou au plus tard dans les vingt-quatre heures.</p>	<p>Art. 12</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 12</p> <p>E' garantita la libertà individuale.</p> <p>Nessuno può essere perseguito se non nei casi previsti dalla legge e nelle forme che essa prescrive.</p> <p>Salvo il caso di flagranza di reato, nessuno può essere arrestato se non in forza di un'ordinanza motivata del giudice, che deve essere notificata al momento dell'arresto, o al più tardi entro le ventiquattro ore successive.</p>	<p>Art. 12</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 13</p> <p>Nul ne peut être distrait, contre son gré, du juge que la loi lui assigne.</p>	<p>Art. 13</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 13</p> <p>Nessuno può essere sottratto, contro la sua volontà, al giudice che la legge gli</p>	<p>Art. 13</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
assegna.	
Art. 14 Nulle peine ne peut être établie ni appliquée qu'en vertu de la loi.	Art. 14 <i>Identico</i>
Art. 14 Nessuna pena può essere stabilita né applicata se non in virtù di una legge.	Art. 14 <i>Identico</i>
Art. 14bis La peine de mort est abolie.	Art. 14bis <i>Identico</i>
Art. 14-bis È abolita la pena di morte.	Art. 14-bis <i>Identico</i>
Art. 15 Le domicile est inviolable; aucune visite domiciliaire ne peut avoir lieu que dans les cas prévus par la loi et dans la forme qu'elle prescrit.	Art. 15 <i>Identico</i>
Art. 15 Il domicilio è inviolabile; nessuna perquisizione domiciliare può essere eseguita se non nei casi e nelle forme previsti dalla legge.	Art. 15 <i>Identico</i>
Art. 16 Nul ne peut être privé de sa propriété que pour cause d'utilité publique, dans les cas et de la manière établis par la loi, et moyennant une juste et préalable indemnité.	Art. 16 <i>Identico</i>
Art. 16 Nessuno può essere privato della proprietà se non per ragione di pubblica utilità, nei casi e nei modi stabiliti dalla legge, e con un giusto e preventivo indennizzo.	Art. 16 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Art. 17 La peine de la confiscation des biens ne peut être établie.	Art. 17 <i>Identico</i>
Art. 17 La pena della confisca dei beni non può essere introdotta.	Art. 17 <i>Identico</i>
Art. 18 La mort civile est abolie; elle ne peut être rétablie.	Art. 18 <i>Identico</i>
Art. 18 È abolita la morte civile; essa non può essere reintrodotta.	Art. 18 <i>Identico</i>
Art. 19 La liberté des cultes, celle de leur exercice public, ainsi que la liberté de manifester ses opinions en toute matière, sont garanties, sauf la répression des délits commis à l'occasion de l'usage de ces libertés.	Art. 19 <i>Identico</i>
Art. 19 Sono garantiti la libertà di culto e il suo esercizio in pubblico, nonché la libertà di manifestare le proprie opinioni in ogni materia, salvo la repressione dei delitti commessi in occasione dell'uso di tali libertà.	Art. 19 <i>Identico</i>
Art. 20 Nul ne peut être contraint de concourir d'une manière quelconque aux actes et aux cérémonies d'un culte, ni d'en observer les jours de repos.	Art. 20 <i>Identico</i>
Art. 20 Nessuno può essere costretto a partecipare in qualsiasi modo agli atti o	Art. 20 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
alle cerimonie di un culto, né ad osservarne i giorni di riposo.	
<p>Art. 21</p> <p>L'Etat n'a le droit d'intervenir ni dans la nomination ni dans l'installation des ministres d'un culte quelconque, ni de défendre à ceux-ci de correspondre avec leurs supérieurs, et de publier leurs actes, sauf, en ce dernier cas, la responsabilité ordinaire en matière de presse et de publication.</p> <p>Le mariage civil devra toujours précéder la bénédiction nuptiale, sauf les exceptions à établir par la loi, s'il y a lieu.</p>	<p>Art. 21</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 21</p> <p>Lo Stato non ha il diritto di intervenire né nella nomina, né nell'insediamento dei ministri di un qualsiasi culto, né di vietare agli stessi di corrispondere con i loro superiori e di pubblicare i loro atti, tranne, in quest'ultimo caso, la responsabilità ordinaria in materia di stampa e di pubblicazioni.</p> <p>Il matrimonio civile dovrà sempre precedere la benedizione nuziale, salvo le eccezioni stabilite dalla legge, quando ne sia il caso.</p>	<p>Art. 21</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 22</p> <p>Chacun a droit au respect de sa vie privée et familiale, sauf dans les cas et conditions fixés par la loi.</p> <p>La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 garantissent la protection de ce droit.</p>	<p>Art. 22</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 22</p> <p>Ciascuno ha diritto al rispetto della propria vita privata e familiare, salvo che</p>	<p>Art. 22</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>nei casi e alle condizioni stabiliti dalla legge.</p> <p>La legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 garantiscono la protezione di questo diritto.</p>	
<p><i>Art. 22bis</i></p> <p>Chaque enfant a droit au respect de son intégrité morale, physique, psychique et sexuelle.</p> <p>Chaque enfant a le droit de s'exprimer sur toute question qui le concerne; son opinion est prise en considération, eu égard à son âge et à son discernement.</p> <p>Chaque enfant a le droit de bénéficier des mesures et services qui concourent à son développement.</p> <p>Dans toute décision qui le concerne, l'intérêt de l'enfant est pris en considération de manière primordiale.</p> <p>La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 garantissent ces droits de l'enfant.</p>	<p><i>Art. 22bis</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p><i>Art. 22-bis</i></p> <p>Ogni minore ha diritto al rispetto della propria integrità morale, fisica, psichica e sessuale.</p> <p>Ogni minore ha il diritto di esprimersi su ogni questione che lo riguarda; la sua opinione è presa in considerazione tenuto conto della sua età e della sua capacità di giudizio.</p> <p>Ogni minore ha il diritto di beneficiare delle misure e dei servizi che contribuiscono al suo sviluppo.</p> <p>In ogni decisione che lo riguarda, l'interesse del minore è considerato</p>	<p><i>Art. 22-bis</i></p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>prioritario.</p> <p>La legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 garantiscono i diritti del minore.</p>	
<p>Art. 23</p> <p>Chacun a le droit de mener une vie conforme à la dignité humaine.</p>	<p>Art. 23</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>A cette fin, la loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 garantissent, en tenant compte des obligations correspondantes, les droits économiques, sociaux et culturels, et déterminent les conditions de leur exercice.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Ces droits comprennent notamment :</p> <p>1° le droit au travail et au libre choix d'une activité professionnelle dans le cadre d'une politique générale de l'emploi, visant entre autres à assurer un niveau d'emploi aussi stable et élevé que possible, le droit à des conditions de travail et à une rémunération équitables, ainsi que le droit d'information, de consultation et de négociation collective;</p> <p>2° le droit à la sécurité sociale, à la protection de la santé et à l'aide sociale, médicale et juridique;</p> <p>3° le droit à un logement décent;</p> <p>4° le droit à la protection d'un environnement sain;</p> <p>5° le droit à l'épanouissement culturel et social;</p> <p>6° le droit aux prestations familiales.</p>	<p>Ces droits comprennent notamment :</p> <p>1° le droit au travail et au libre choix d'une activité professionnelle dans le cadre d'une politique générale de l'emploi, visant entre autres à assurer un niveau d'emploi aussi stable et élevé que possible, le droit à des conditions de travail et à une rémunération équitables, ainsi que le droit d'information, de consultation et de négociation collective;</p> <p>2° le droit à la sécurité sociale, à la protection de la santé et à l'aide sociale, médicale et juridique;</p> <p>3° le droit à un logement décent;</p> <p>4° le droit à la protection d'un environnement sain;</p> <p>5° le droit à l'épanouissement culturel et social.</p>
<p>Art. 23</p> <p>Tutti hanno diritto di condurre una vita conforme alla dignità umana.</p>	<p>Art. 23</p> <p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
A tal fine la legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 garantiscono, tenendo conto delle corrispondenti obbligazioni, i diritti economici, sociali e culturali e determinano le condizioni del loro esercizio.	<i>Identico.</i>
<p>Questi diritti comprendono in particolare:</p> <p>1° il diritto al lavoro e alla libera scelta di una attività professionale nel quadro di una politica generale dell'occupazione mirante anche ad assicurare un livello di occupazione il più stabile ed elevato possibile, il diritto a condizioni di lavoro e ad una retribuzione equi, così come il diritto di informazione, di consultazione e di contrattazione collettiva;</p> <p>2° il diritto alla sicurezza sociale, alla tutela della salute e all'assistenza sociale, medica e giuridica;</p> <p>3° il diritto ad un'abitazione decorosa;</p> <p>4° il diritto alla tutela di un ambiente sano;</p> <p>5° il diritto allo sviluppo culturale e sociale;</p> <p>6° il diritto agli assegni familiari.</p>	<p>Questi diritti comprendono in particolare:</p> <p>1° il diritto al lavoro e alla libera scelta di una attività professionale nel quadro di una politica generale dell'occupazione mirante anche ad assicurare un livello di occupazione il più stabile ed elevato possibile, il diritto a condizioni di lavoro e ad una retribuzione equi, così come il diritto di informazione, di consultazione e di contrattazione collettiva;</p> <p>2° il diritto alla sicurezza sociale, alla tutela della salute e all'assistenza sociale, medica e giuridica;</p> <p>3° il diritto ad un'abitazione decorosa;</p> <p>4° il diritto alla tutela di un ambiente sano;</p> <p>5° il diritto allo sviluppo culturale e sociale;</p>
<p>Art. 24</p> <p>§ 1. L'enseignement est libre; toute mesure préventive est interdite; la répression des délits n'est réglée que par la loi ou le décret.</p> <p>La communauté assure le libre choix des parents.</p> <p>La communauté organise un enseignement qui est neutre. La neutralité implique notamment le respect des conceptions philosophiques, idéologiques</p>	<p>Art. 24</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>ou religieuses des parents et des élèves.</p> <p>Les écoles organisées par les pouvoirs publics offrent, jusqu'à la fin de l'obligation scolaire, le choix entre l'enseignement d'une des religions reconnues et celui de la morale non confessionnelle.</p> <p>§ 2. Si une communauté, en tant que pouvoir organisateur, veut déléguer des compétences à un ou plusieurs organes autonomes, elle ne le pourra que par décret adopté à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés.</p> <p>§ 3. Chacun a droit à l'enseignement dans le respect des libertés et droits fondamentaux. L'accès à l'enseignement est gratuit jusqu'à la fin de l'obligation scolaire.</p> <p>Tous les élèves soumis à l'obligation scolaire ont droit, à charge de la communauté, à une éducation morale ou religieuse.</p> <p>§ 4. Tous les élèves ou étudiants, parents, membres du personnel et établissements d'enseignement sont égaux devant la loi ou le décret. La loi et le décret prennent en compte les différences objectives, notamment les caractéristiques propres à chaque pouvoir organisateur, qui justifient un traitement approprié.</p> <p>§ 5. L'organisation, la reconnaissance ou le subventionnement de l'enseignement par la communauté sont réglés par la loi ou le décret.</p>	
<p>Art. 24</p> <p>§ 1. L'insegnamento è libero; è vietata ogni misura di limitazione preventiva; la repressione dei delitti può essere disciplinata solo dalla legge o da un</p>	<p>Art. 24</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>decreto.</p> <p>La comunità garantisce la libera scelta da parte dei genitori.</p> <p>La comunità organizza un insegnamento di carattere neutrale. Tale carattere neutrale implica in particolare il rispetto delle concezioni filosofiche, ideologiche o religiose dei genitori e degli allievi.</p> <p>Le scuole organizzate dalle autorità pubbliche offrono, fino al termine dell'obbligo scolastico, la scelta tra l'insegnamento di una delle religioni riconosciute e quello della morale non confessionale.</p> <p>§ 2. Se una comunità, in quanto autorità organizzatrice, vuole delegare delle competenze ad uno o a più organismi autonomi, essa deve farlo con un decreto approvato con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.</p> <p>§ 3. Ognuno ha diritto all'istruzione nel rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali. L'accesso all'istruzione è gratuito fino al termine dell'obbligo scolastico.</p> <p>Tutti gli allievi sottoposti all'obbligo scolastico hanno diritto, a carico della comunità, ad un'educazione morale o religiosa.</p> <p>§ 4. Tutti gli allievi, gli studenti, i genitori, i componenti del personale e gli istituti d'insegnamento sono eguali di fronte alla legge o al decreto. La legge e il decreto prendono in considerazione le differenze oggettive, in particolare le caratteristiche proprie di ogni autorità organizzatrice che giustifichino un trattamento differenziato.</p> <p>§ 5. L'organizzazione, il riconoscimento o il sovvenzionamento dell'insegnamento</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
da parte della comunità sono regolati dalla legge o dal decreto.	
<p>Art. 25</p> <p>La presse est libre; la censure ne pourra jamais être établie; il ne peut être exigé de cautionnement des écrivains, éditeurs ou imprimeurs.</p> <p>Lorsque l'auteur est connu et domicilié en Belgique, l'éditeur, l'imprimeur ou le distributeur ne peut être poursuivi.</p>	<p>Art. 25</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 25</p> <p>La stampa è libera; la censura non potrà mai essere istituita; non si possono esigere cauzioni da scrittori, editori o stampatori.</p> <p>Se l'autore è conosciuto e domiciliato in Belgio, l'editore, lo stampatore o il distributore non possono essere perseguiti.</p>	<p>Art. 25</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 26</p> <p>Les Belges ont le droit de s'assembler paisiblement et sans armes, en se conformant aux lois qui peuvent régler l'exercice de ce droit, sans néanmoins le soumettre à une autorisation préalable.</p> <p>Cette disposition ne s'applique point aux rassemblements en plein air, qui restent entièrement soumis aux lois de police.</p>	<p><i>Art. 26</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 26</p> <p>I Belgi hanno il diritto di riunirsi pacificamente e senza armi, in conformità con le leggi che possono disciplinare l'esercizio di tale diritto, senza tuttavia assoggettarlo ad un'autorizzazione preventiva.</p> <p>Tale disposizione non si applica alle riunioni in luoghi pubblici, che restano</p>	<p>Art. 26</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
interamente sottoposte alle leggi di pubblica sicurezza.	
Art. 27 Les Belges ont le droit de s'associer; ce droit ne peut être soumis à aucune mesure préventive.	Art. 27 <i>Identico</i>
Art. 27 I Belgi hanno il diritto di associarsi; tale diritto non può essere sottoposto ad alcuna misura preventiva.	Art. 27 <i>Identico</i>
Art. 28 Chacun a le droit d'adresser aux autorités publiques des pétitions signées par une ou plusieurs personnes. Les autorités constituées ont seules le droit d'adresser des pétitions en nom collectif.	Art. 28 <i>Identico</i>
Art. 28 Ognuno ha il diritto di indirizzare alle autorità pubbliche petizioni firmate da una o più persone. Solamente le autorità costituite hanno il diritto di indirizzare petizioni a nome della collettività.	Art. 28 <i>Identico</i>
Art. 29 Le secret des lettres est inviolable. La loi détermine quels sont les agents responsables de la violation du secret des lettres confiées à la poste.	Art. 29 <i>Identico</i>
Art. 29 Il segreto epistolare è inviolabile. La legge stabilisce quali sono gli agenti	Art. 29 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
responsabili della violazione della segretezza della corrispondenza affidata al servizio postale.	
<p>Art. 30</p> <p>L'emploi des langues usitées en Belgique est facultatif; il ne peut être réglé que par la loi, et seulement pour les actes de l'autorité publique et pour les affaires judiciaires.</p>	<p>Art. 30</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 30</p> <p>L'impiego delle lingue usate in Belgio è libero; può essere disciplinato esclusivamente dalla legge, e solamente per gli atti dell'autorità pubblica e per gli affari giudiziari.</p>	<p>Art. 30</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 31</p> <p>Nulle autorisation préalable n'est nécessaire pour exercer des poursuites contre les fonctionnaires publics, pour faits de leur administration, sauf ce qui est statué à l'égard des ministres et des membres des Gouvernements de communauté et de région.</p>	<p>Art. 31</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 31</p> <p>Non è necessaria alcuna autorizzazione preventiva per esercitare un'azione giudiziaria contro i funzionari pubblici, per fatti relativi all'esercizio delle loro funzioni, salvo quanto è stabilito nei riguardi dei ministri e membri del Governo di comunità e di regione.</p>	<p>Art. 31</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 32</p> <p>Chacun a le droit de consulter chaque document administratif et de s'en faire remettre copie, sauf dans les cas et conditions fixés par la loi, le décret ou la règle visée à l'article 134.</p>	<p>Art. 32</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 32</p> <p>Ognuno ha il diritto di consultare qualsiasi documento amministrativo e di farsene consegnare copia, eccetto che nei casi ed alle condizioni indicati dalla legge, dal decreto, o dai provvedimenti normativi di cui all'articolo 134.</p>	<p>Art. 32</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>TITRE III</p> <p>DES POUVOIRS</p>	<p>TITRE III</p> <p>DES POUVOIRS</p>
<p>TITOLO III</p> <p>I POTERI</p>	<p>TITOLO III</p> <p>I POTERI</p>
<p>Art. 33</p> <p>Tous les pouvoirs émanent de la Nation.</p> <p>Ils sont exercés de la manière établie par la Constitution.</p>	<p>Art. 33</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 33</p> <p>Tutti i poteri emanano dalla Nazione.</p> <p>Essi sono esercitati nel modo stabilito dalla Costituzione.</p>	<p>Art. 33</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 34</p> <p>L'exercice de pouvoirs déterminés peut être attribué par un traité ou par une loi à des institutions de droit international public.</p>	<p>Art. 34</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 34</p> <p>L'esercizio di poteri determinati può essere attribuito da un trattato o da una legge ad istituzioni di diritto internazionale pubblico.</p>	<p>Art. 34</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 35</p> <p>L'autorité fédérale n'a de compétences que dans les matières que lui attribuent formellement la Constitution et les lois</p>	<p>Art. 35</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>portées en vertu de la Constitution même.</p> <p>Les communautés ou les régions, chacune pour ce qui la concerne, sont compétentes pour les autres matières, dans les conditions et selon les modalités fixées par la loi. Cette loi doit être adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	
<p>Art. 35</p> <p>L'autorità federale è competente solo nelle materie che le sono formalmente attribuite dalla Costituzione e dalle leggi approvate in forza della Costituzione stessa.</p> <p>Le comunità o le regioni, ciascuna per quanto riguarda la sua sfera di interesse, sono competenti nelle altre materie, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge. Tale legge deve essere approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Art. 35</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 36</p> <p>Le pouvoir législatif fédéral s'exerce collectivement par le Roi, la Chambre des représentants et le Sénat.</p>	<p>Art. 36</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 36</p> <p>Il potere legislativo federale è esercitato collettivamente dal Re, dalla Camera dei rappresentanti e dal Senato.</p>	<p>Art. 36</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 37</p> <p>Au Roi appartient le pouvoir exécutif fédéral, tel qu'il est réglé par la Constitution.</p>	<p>Art. 37</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 37</p> <p>Al Re spetta il potere esecutivo federale, così come è stabilito dalla Costituzione.</p>	<p>Art. 37</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 38</p> <p>Chaque communauté a les attributions qui lui sont reconnues par la Constitution ou par les lois prises en vertu de celle-ci.</p>	<p>Art. 38</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 38</p> <p>Ogni comunità è titolare delle attribuzioni che le sono riconosciute dalla Costituzione o dalle leggi approvate in forza della Costituzione.</p>	<p>Art. 38</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 39</p> <p>La loi attribue aux organes régionaux qu'elle crée et qui sont composés de mandataires élus, la compétence de régler les matières qu'elle détermine, à l'exception de celles visées aux articles 30 et 127 à 129, dans le ressort et selon le mode qu'elle établit. Cette loi doit être adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 39</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 39</p> <p>La legge attribuisce agli organi regionali da essa istituiti, e che sono composti da rappresentanti eletti, la competenza di disciplinare le materie da essa individuate, con l'eccezione di quelle di cui agli articoli 30 e da 127 a 129, nell'ambito e secondo le modalità stabilite dalla legge stessa. Tale legge è approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Art. 39</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 39bis</p> <p>A l'exclusion des matières relatives aux finances ou au budget ou des matières qui sont réglées à une majorité des deux tiers des suffrages exprimés, les matières exclusivement attribuées aux organes régionaux peuvent faire l'objet d'une consultation populaire</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>dans la région concernée.</p> <p>La règle visée à l'article 134 règle les modalités et l'organisation de la consultation populaire et est adoptée à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à la condition que la majorité des membres du Parlement concerné se trouve réunie. Une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, prévoit des conditions de majorité supplémentaires en ce qui concerne le Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale.</p>	
<p>Art. 39-bis</p> <p>Con l'esclusione delle materie relative alle finanze o al bilancio o delle materie che devono essere disciplinate con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, le materie attribuite in via esclusiva agli organi regionali possono essere oggetto di una consultazione popolare nella regione interessata.</p> <p>Il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 regola le modalità e l'organizzazione della consultazione popolare, ed è adottato a maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato. Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, prevede maggioranze ulteriormente qualificate per quanto riguarda il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale.</p>	
<p>Art. 39ter</p> <p>La loi, le décret ou la règle visée à l'article 134 qui règle les élections de la Chambre des représentants ou d'un Parlement de communauté ou de</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
région, et qui est promulgué moins d'un an avant la date prévue de la fin de la législature, entre en vigueur au plus tôt un an après sa promulgation.	
<p>Art. 39-ter</p> <p>La legge, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 che disciplina l'elezione della Camera dei rappresentanti o di un Parlamento di comunità o di regione, e che è promulgato meno di un anno prima della data prevista per la fine della legislatura, entra in vigore non prima di un anno dopo la sua promulgazione.</p>	
<p>Art. 40</p> <p>Le pouvoir judiciaire est exercé par les cours et tribunaux.</p> <p>Les arrêts et jugements sont exécutés au nom du Roi.</p>	<p>Art. 40</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 40</p> <p>Il potere giudiziario è esercitato dalle corti e dai tribunali.</p> <p>Le sentenze sono eseguite in nome del Re.</p>	<p>Art. 40</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 41</p> <p>Les intérêts exclusivement communaux ou provinciaux sont réglés par les conseils communaux ou provinciaux, d'après les principes établis par la Constitution. Toutefois, en exécution d'une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, la règle visée à l'article 134 peut supprimer les institutions provinciales. Dans ce cas, la règle visée à l'article 134 peut les remplacer par des collectivités supracommunales dont les conseils règlent les intérêts exclusivement</p>	<p>Art. 41</p> <p>Les intérêts exclusivement communaux ou provinciaux sont réglés par les conseils communaux ou provinciaux, d'après les principes établis par la Constitution.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>supracommunaux d'après les principes établis par la Constitution. La règle visée à l'article 134 doit être adoptée à la majorité des deux tiers des suffrages émis, à la condition que la majorité des membres du Parlement concerné se trouve réunie.</p>	
<p>La règle visée à l'article 134 définit les compétences, les règles de fonctionnement et le mode d'élection des organes territoriaux intracommunaux pouvant régler des matières d'intérêt communal.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Ces organes territoriaux intracommunaux sont créés dans les communes de plus de 100.000 habitants à l'initiative de leur conseil communal. Leurs membres sont élus directement. En exécution d'une loi adoptée à la majorité définie à l'article 4, dernier alinéa, le décret ou la règle visée à l'article 134 règle les autres conditions et le mode suivant lesquels de tels organes territoriaux intracommunaux peuvent être créés.</p>	<p><i>Identico .</i></p>
<p>Ce décret et la règle visée à l'article 134 ne peuvent être adoptés qu'à la majorité des deux tiers des suffrages émis, à la condition que la majorité des membres du Parlement concerné se trouve réunie.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Les matières d'intérêt communal, supracommunal ou provincial peuvent faire l'objet d'une consultation populaire dans la commune, la collectivité supracommunale ou la province concernée. La règle visée à l'article 134 règle les modalités et l'organisation de la consultation populaire.</p>	<p>Les matières d'intérêt communal ou provincial peuvent faire l'objet d'une consultation populaire dans la commune ou la province concernée. La règle visée à l'article 134 règle les modalités et l'organisation de la consultation populaire.</p>
<p>Art. 41 Gli interessi esclusivamente comunali o provinciali sono regolati dai consigli</p>	<p>Art. 41 Gli interessi esclusivamente comunali o provinciali sono regolati dai consigli</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>comunali o provinciali, secondo i principi stabiliti dalla Costituzione. Tuttavia, in esecuzione di una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 può sopprimere le istituzioni provinciali. In questo caso, il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 può sostituire tali istituzioni con delle collettività sovracomunali i cui consigli disciplinano gli interessi esclusivamente sovracomunali secondo i principi stabiliti dalla Costituzione. Il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 deve essere adottato con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato.</p>	<p>comunali o provinciali, secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.</p>
<p>Il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 definisce le competenze, le regole di funzionamento e le modalità di elezione degli organi territoriali intracomunali che sono autorizzati a disciplinare materie di interesse comunale.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Tali organi territoriali intracomunali sono istituiti in comuni con più di 100.000 abitanti su iniziativa del consiglio comunale. I loro membri sono eletti direttamente. In esecuzione di una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 disciplina le altre condizioni e modalità in base alle quali tali organi territoriali intracomunali possono essere istituiti.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Il decreto ed il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 non possono essere</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
adottati se non con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, e a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato.	
Materie di interesse comunale, sovracomunale o provinciale possono essere oggetto di referendum nel comune, nella collettività sovracomunale o nella provincia interessato. Il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 stabilisce le modalità e l'organizzazione del referendum.	Materie di interesse comunale, o provinciale possono essere oggetto di referendum nel comune, o nella provincia interessati. Il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 stabilisce le modalità e l'organizzazione del referendum.
CHAPITRE I DES CHAMBRES FEDERALES	CHAPITRE I DES CHAMBRES FEDERALES
CAPITOLO I LE CAMERE FEDERALI	CAPITOLO I LE CAMERE FEDERALI
Art. 42 Les membres des deux Chambres représentent la Nation, et non uniquement ceux qui les ont élus.	Art. 42 <i>Identico</i>
Art. 42 I membri delle due Camere rappresentano la Nazione e non solamente coloro che li hanno eletti.	Art. 42 <i>Identico</i>
Art. 43 § 1. Pour les cas déterminés dans la Constitution, les membres élus de la Chambre des représentants sont répartis en un groupe linguistique français et un groupe linguistique néerlandais, de la manière fixée par la loi.	Art. 43 § 1. Pour les cas déterminés dans la Constitution, les membres élus de chaque Chambre sont répartis en un groupe linguistique français et un groupe linguistique néerlandais, de la manière fixée par la loi.
§ 2. Pour les cas déterminés dans la Constitution, les sénateurs, à l'exception du sénateur désigné par le Parlement de la Communauté	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
germanophone, sont répartis en un groupe linguistique français et un groupe linguistique néerlandais.	
Les sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 2° à 4° et 7°, forment le groupe linguistique français du Sénat. Les sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 1° et 6°, forment le groupe linguistique néerlandais du Sénat.	§ 2. <i>Identico.</i>
Art. 43 §1. Per i casi stabiliti dalla Costituzione, i membri eletti della Camera dei rappresentanti sono suddivisi in un gruppo linguistico francese e un gruppo linguistico olandese, nei modi stabiliti dalla legge.	Art. 43 §1. Per i casi stabiliti dalla Costituzione, i membri eletti di ciascuna Camera dei rappresentanti sono suddivisi in un gruppo linguistico francese e un gruppo linguistico olandese, nei modi stabiliti dalla legge.
§2. Per i casi stabiliti dalla Costituzione, i senatori, tranne il senatore nominato dal Parlamento della Comunità di lingua tedesca, sono divisi in un gruppo di lingua francese e un gruppo di lingua olandese.	
I senatori di cui all'articolo 67, §1, dal 2° al 4° e 7°, formano il gruppo di lingua francese al Senato. I senatori di cui all'articolo 67, §1, 1° e 6°, formano il gruppo di lingua olandese al Senato.	§ 2. <i>Identico.</i>
Art. 44 Les Chambres se réunissent de plein droit, chaque année, le deuxième mardi d'octobre, à moins qu'elles n'aient été réunies antérieurement par le Roi.	Art. 44 <i>Identico.</i>
Les Chambres doivent rester réunies chaque année au moins quarante jours. Le Sénat est un organe non permanent.	Les Chambres doivent rester réunies chaque année au moins quarante jours.
Le Roi prononce la clôture de la session.	<i>Identico.</i>
Le Roi a le droit de convoquer	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
extraordinairement les Chambres.	
<p>Art. 44</p> <p>Le Camere si riuniscono di diritto, ogni anno il secondo martedì di ottobre, a meno che non siano state convocate prima dal Re.</p>	<p>Art. 44</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Le Camere devono riunirsi ogni anno per almeno quaranta giorni. Il Senato è un organo non permanente.</p>	<p>Le Camere devono riunirsi ogni anno per almeno quaranta giorni.</p>
<p>Il Re dichiara la chiusura della sessione.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Il Re ha diritto di convocare le Camere in via straordinaria.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Art. 45</p> <p>Le Roi peut ajourner les Chambres. Toutefois, l'ajournement ne peut excéder le terme d'un mois, ni être renouvelé dans la même session sans l'assentiment des Chambres.</p>	<p>Art. 45</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 45</p> <p>Il Re può aggiornare le Camere. Tuttavia, l'aggiornamento non può superare il termine di un mese, né può essere ripetuto nella stessa sessione senza l'assenso delle Camere.</p>	<p>Art. 45</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 46</p> <p>Le Roi n'a le droit de dissoudre la Chambre des représentants que si celle-ci, à la majorité absolue de ses membres :</p> <p>1° soit rejette une motion de confiance au Gouvernement fédéral et ne propose pas au Roi, dans un délai de trois jours à compter du jour du rejet de la motion, la nomination d'un successeur au Premier Ministre;</p> <p>2° soit adopte une motion de méfiance à l'égard du Gouvernement fédéral et ne propose pas simultanément au Roi la nomination d'un successeur au Premier Ministre.</p>	<p>Art. 46</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Les motions de confiance et de méfiance ne peuvent être votées qu'après un délai de quarante-huit heures suivant le dépôt de la motion.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>En outre, le Roi peut, en cas de démission du Gouvernement fédéral, dissoudre la Chambre des représentants après avoir reçu son assentiment exprimé à la majorité absolue de ses membres.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p><i>Soppresso</i></p>	<p>La dissolution de la Chambre des représentants entraîne la dissolution du Sénat.</p>
<p>L'acte de dissolution contient la convocation des électeurs dans les quarante jours et de la Chambre des représentants dans les deux mois.</p>	<p>L'acte de dissolution contient la convocation des électeurs dans les quarante jours et des Chambres dans les deux mois.</p>
<p>En cas de dissolution des deux Chambres, conformément à l'article 195, les Chambres sont convoquées dans les trois mois.</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
En cas de dissolution anticipée, la nouvelle législature fédérale ne pourra courir au-delà du jour des premières élections pour le Parlement européen suivant cette dissolution.	
<p>Art. 46</p> <p>Il Re ha il diritto di sciogliere la Camera dei rappresentanti solo se quest'ultima, a maggioranza assoluta dei propri membri:</p> <p>1° o respinga una mozione di fiducia al Governo federale senza proporre al Re, nel termine di tre giorni a decorrere da quello del rigetto della mozione, la nomina di un successore del Primo Ministro;</p> <p>2° o adotti una mozione di sfiducia nei confronti del Governo federale senza proporre simultaneamente al Re la nomina di un successore del Primo Ministro.</p>	<p>Art. 46</p> <p><i>Identico.</i></p>
Le mozioni di fiducia e sfiducia non possono essere votate prima che sia trascorso un termine di quarantotto ore dal deposito della mozione.	<i>Identico.</i>
Inoltre, il Re può, in caso di dimissioni del Governo federale, sciogliere la Camera dei rappresentanti dopo aver ricevuto l'assenso della Camera stessa, espresso dalla maggioranza assoluta dei suoi membri.	<i>Identico.</i>
<i>Soppresso</i>	Lo scioglimento della Camera dei rappresentanti comporta lo scioglimento del Senato.
L'atto di scioglimento contiene la convocazione degli elettori entro quaranta giorni e quella della Camera dei rappresentanti entro due mesi.	L'atto di scioglimento contiene la convocazione degli elettori entro quaranta giorni e quello delle Camere entro due mesi.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
In caso di scioglimento di entrambe le Camere a norma dell'articolo 195, le Camere sono convocate entro tre mesi.	
In caso di scioglimento anticipato, la nuova legislatura federale non potrà proseguire oltre la data delle prime elezioni per il Parlamento europeo successive a detto scioglimento.	
<p>Art. 47</p> <p>Les séances des Chambres sont publiques.</p> <p>Néanmoins, chaque Chambre se forme en comité secret, sur la demande de son président ou de dix membres.</p> <p>Elle décide ensuite, à la majorité absolue, si la séance doit être reprise en public sur le même sujet.</p>	<p>Art. 47</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 47</p> <p>Le sedute delle Camere sono pubbliche.</p> <p>Tuttavia, ogni Camera può riunirsi in seduta segreta su richiesta del suo presidente o di dieci membri.</p> <p>Essa decide in seguito, a maggioranza assoluta, se la seduta deve essere ripresa in pubblico sul medesimo argomento.</p>	<p>Art. 47</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 48</p> <p>Chaque Chambre vérifie les pouvoirs de ses membres et juge les contestations qui s'élèvent à ce sujet.</p>	<p>Art. 48</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 48</p> <p>Ogni Camera verifica i poteri dei suoi membri e decide sulle contestazioni che sono sollevate a tale proposito.</p>	<p>Art. 48</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Art. 49 On ne peut être à la fois membre des deux Chambres.	Art. 49 <i>Identico</i>
Art. 49 Nessuno può essere contemporaneamente membro di entrambe le Camere.	Art. 49 <i>Identico</i>
Art. 50 Le membre de l'une des deux Chambres, nommé par le Roi en qualité de ministre et qui l'accepte, cesse de siéger et reprend son mandat lorsqu'il a été mis fin par le Roi à ses fonctions de ministre. La loi prévoit les modalités de son remplacement dans la Chambre concernée.	Art. 50 <i>Identico</i>
Art. 50 Il membro di una delle due Camere nominato ministro dal Re, e che abbia accettato l'incarico, cessa dall'esercizio delle funzioni parlamentari e riprende il mandato solo quando il Re ha posto fine alle sue funzioni di ministro. La legge stabilisce le modalità della sua sostituzione nella Camera di appartenenza.	Art. 50 <i>Identico</i>
Art. 51 Le membre de l'une des deux Chambres nommé par le Gouvernement fédéral à toute autre fonction salariée que celle de ministre et qui l'accepte, cesse immédiatement de siéger et ne reprend ses fonctions qu'en vertu d'une nouvelle élection.	Art. 51 <i>Identico</i>
Art. 51 Il membro di una delle due Camere nominato dal Governo federale ad ogni altra funzione retribuita diversa da quella	Art. 51 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
di ministro, e che abbia accettato, cessa immediatamente dall'esercizio delle funzioni parlamentari e può riprenderle nuovamente solo in seguito ad una nuova elezione.	
Art. 52 A chaque session, chacune des Chambres nomme son président, ses vice-présidents, et compose son bureau.	Art. 52 <i>Identico</i>
Art. 52 Ad ogni sessione, ciascuna Camera nomina il suo presidente, i vicepresidenti e costituisce l'ufficio di presidenza.	Art. 52 <i>Identico</i>
Art. 53 Toute résolution est prise à la majorité absolue des suffrages, sauf ce qui sera établi par les règlements des Chambres à l'égard des élections et présentations. En cas de partage des voix, la proposition mise en délibération est rejetée. Aucune des deux Chambres ne peut prendre de résolution qu'autant que la majorité de ses membres se trouve réunie.	Art. 53 <i>Identico</i>
Art. 53 Ogni deliberazione è approvata a maggioranza assoluta dei voti, salvo quanto stabilito dai regolamenti delle Camere riguardo alle elezioni e alle presentazioni di candidature. In caso di parità di voti, la proposta messa in votazione si intende respinta. Nessuna delle due Camere può deliberare se non è presente la maggioranza dei suoi membri.	Art. 53 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 54</p> <p>Sauf pour les budgets ainsi que pour les lois qui requièrent une majorité spéciale, une motion motivée, signée par les trois quarts au moins des membres d'un des groupes linguistiques et introduite après le dépôt du rapport et avant le vote final en séance publique, peut déclarer que les dispositions d'un projet ou d'une proposition de loi qu'elle désigne sont de nature à porter gravement atteinte aux relations entre les communautés.</p> <p>Dans ce cas, la procédure parlementaire est suspendue et la motion est déférée au Conseil des ministres qui, dans les trente jours, donne son avis motivé sur la motion et invite la Chambre saisie à se prononcer soit sur cet avis, soit sur le projet ou la proposition éventuellement amendés.</p> <p>Cette procédure ne peut être appliquée qu'une seule fois par les membres d'un groupe linguistique à l'égard d'un même projet ou d'une même proposition de loi.</p>	<p>Art. 54</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 54</p> <p>Tranne che per il bilancio o per le leggi che richiedono una maggioranza speciale, una mozione motivata, firmata da almeno i tre quarti dei membri di uno dei gruppi linguistici e presentata dopo il deposito della relazione e prima del voto finale in seduta pubblica, può dichiarare che le disposizioni di un progetto o di una proposta di legge, indicate dalla stessa mozione, sono tali da recare grave danno alle relazioni tra le comunità.</p> <p>In tale caso, la procedura parlamentare è sospesa e la mozione è deferita al Consiglio dei ministri che, entro trenta giorni, esprime il suo motivato parere</p>	<p>Art. 54</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>sulla mozione ed invita la Camera interessata a pronunciarsi su tale parere o sul progetto o sulla proposta eventualmente emendati.</p> <p>Questa procedura può essere applicata una sola volta dai membri di un gruppo linguistico nei riguardi di uno stesso progetto o di una stessa proposta di legge.</p>	
<p>Art. 55</p> <p>Les votes sont émis par assis et levé ou par appel nominal; sur l'ensemble des lois, il est toujours voté par appel nominal. Les élections et présentations de candidats se font au scrutin secret.</p>	<p>Art. 55</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 55</p> <p>I voti sono espressi per alzata o seduta o per appello nominale; il voto finale sulla legge è sempre per appello nominale. Le elezioni e le presentazioni di candidati vengono effettuate a scrutinio segreto.</p>	<p>Art. 55</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 56</p> <p>La Chambre des représentants a le droit d'enquête.</p>	<p>Art. 56</p> <p>Chaque Chambre a le droit d'enquête.</p>
<p>Le Sénat peut, à la demande de quinze de ses membres, de la Chambre des représentants, d'un Parlement de communauté ou de région ou du Roi, décider à la majorité absolue des suffrages exprimés, avec au moins un tiers des suffrages exprimés dans chaque groupe linguistique, qu'une question, ayant également des conséquences pour les compétences des communautés ou des régions, fasse l'objet d'un rapport d'information. Le rapport est approuvé à la majorité absolue des suffrages exprimés, avec au moins un tiers des suffrages exprimés dans chaque groupe</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
linguistique.	
<p>Art. 56</p> <p>La Camera dei rappresentanti ha il diritto di inchiesta.</p>	<p>Art. 56</p> <p>Ogni Camera ha il diritto di inchiesta.</p>
<p>Il Senato può, a richiesta di quindici dei suoi membri, della Camera dei rappresentanti, di un Parlamento di comunità o di regione, o del Re, decidere a maggioranza assoluta dei voti espressi, con almeno un terzo dei voti espressi in ogni gruppo linguistico, che venga redatta una relazione informativa sui temi che hanno anche ripercussioni sulle competenze delle comunità o delle regioni. La relazione è approvata a maggioranza assoluta dei voti espressi, con almeno un terzo di voti espressi in ciascun gruppo linguistico.</p>	
<p>Art. 57</p> <p>Il est interdit de présenter en personne des pétitions aux Chambres.</p>	<p>Art. 57</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>La Chambre des représentants a le droit de renvoyer aux ministres les pétitions qui lui sont adressées. Les ministres sont tenus de donner des explications sur leur contenu, chaque fois que la Chambre l'exige.</p>	<p>Chaque Chambre a le droit de renvoyer aux ministres les pétitions qui lui sont adressées. Les ministres sont tenus de donner des explications sur leur contenu, chaque fois que la Chambre l'exige.</p>
<p>Art. 57</p> <p>E' vietato presentare personalmente petizioni alle Camere.</p>	<p>Art. 57</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>La Camera dei rappresentanti ha il diritto di rinviare ai ministri le petizioni che le sono indirizzate. I ministri sono tenuti a dare spiegazioni sul loro contenuto ogni qualvolta la Camera lo esiga.</p>	<p>Ogni Camera ha il diritto di rinviare ai ministri le petizioni che le sono indirizzate. I ministri sono tenuti a dare spiegazioni sul loro contenuto ogni qualvolta la Camera lo esiga.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 58</p> <p>Aucun membre de l'une ou de l'autre Chambre ne peut être poursuivi ou recherché à l'occasion des opinions et votes émis par lui dans l'exercice de ses fonctions.</p>	<p>Art. 58</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 58</p> <p>Nessun membro di una delle due Camere può essere perseguito in giudizio o indagato a causa delle opinioni o dei voti espressi nell'esercizio delle sue funzioni.</p>	<p>Art. 58</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 59</p> <p>Sauf le cas de flagrant délit, aucun membre de l'une ou de l'autre Chambre ne peut, pendant la durée de la session, en matière répressive, être renvoyé ou cité directement devant une cour ou un tribunal, ni être arrêté, qu'avec l'autorisation de la Chambre dont il fait partie.</p> <p>Sauf le cas de flagrant délit, les mesures contraignantes requérant l'intervention d'un juge ne peuvent être ordonnées à l'égard d'un membre de l'une ou de l'autre Chambre, pendant la durée de la session, en matière répressive, que par le premier président de la cour d'appel sur demande du juge compétent. Cette décision est communiquée au président de la Chambre concernée.</p> <p>Toute perquisition ou saisie effectuée en vertu de l'alinéa précédent ne peut l'être qu'en présence du président de la Chambre concernée ou d'un membre désigné par lui.</p> <p>Pendant la durée de la session, seuls les officiers du ministère public et les agents compétents peuvent tenter des poursuites en matière répressive à l'égard</p>	<p>Art. 59</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>d'un membre de l'une ou de l'autre Chambre.</p> <p>Le membre concerné de l'une ou de l'autre Chambre peut, à tous les stades de l'instruction, demander, pendant la durée de la session et en matière répressive, à la Chambre dont il fait partie de suspendre les poursuites. La Chambre concernée doit se prononcer à cet effet à la majorité des deux tiers des votes exprimés.</p> <p>La détention d'un membre de l'une ou de l'autre Chambre ou sa poursuite devant une cour ou un tribunal est suspendue pendant la session si la Chambre dont il fait partie le requiert.</p>	
<p>Art. 59</p> <p>In materia penale, salvo il caso di flagranza di reato, nessun membro delle due Camere, nel corso della sessione, può essere rinviato o citato direttamente dinanzi ad una corte o a un tribunale, né essere arrestato, senza l'autorizzazione della Camera di cui fa parte.</p> <p>In materia penale, salvo il caso di flagranza di reato, nessuna misura coercitiva della libertà richiedente l'intervento di un giudice può essere ordinata nei confronti di un membro di una delle due Camere, nel corso della sessione, se non dal primo presidente della corte d'appello su domanda del giudice competente. Tale decisione è comunicata al presidente della Camera interessata.</p> <p>Ogni perquisizione o sequestro eseguito in applicazione dell'alinea precedente deve essere effettuato in presenza del presidente della Camera interessata o di un membro da esso designato.</p> <p>Per la durata della sessione, solo gli</p>	<p>Art. 59</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>ufficiali del pubblico ministero e gli agenti competenti possono avviare un procedimento penale nei confronti di un membro di una delle Camere.</p> <p>Durante la sessione, il membro di una delle due Camere sul quale sia in corso un'inchiesta giudiziaria penale, può, in ogni fase dell'inchiesta, chiedere alla Camera di appartenenza che il procedimento penale venga sospeso. La Camera interessata deve pronunciarsi al riguardo con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.</p> <p>La detenzione o il procedimento giudiziario davanti ad una corte o a un tribunale a carico di un membro di una delle due Camere è sospeso durante la sessione parlamentare, se la Camera di cui tale membro fa parte lo richiede.</p>	
<p>Art. 60</p> <p>Chaque Chambre détermine, par son règlement, le mode suivant lequel elle exerce ses attributions.</p>	<p>Art. 60</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 60</p> <p>Ognuna delle Camere stabilisce, con regolamento, le modalità di esercizio delle sue attribuzioni.</p>	<p>Art. 60</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Section I</p> <p>De la Chambre des représentants.</p>	<p>Section I</p> <p>De la Chambre des représentants</p>
<p>Sezione I</p> <p>La Camera dei rappresentanti</p>	<p>Sezione I</p> <p>La Camera dei rappresentanti</p>
<p>Art. 61</p> <p>Les membres de la Chambre des représentants sont élus directement par les citoyens âgés de dix-huit ans accomplis et ne se trouvant pas dans l'un</p>	<p>Art. 61</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
des cas d'exclusion prévus par la loi. Chaque électeur n'a droit qu'à un vote.	
Art. 61 I membri della Camera dei rappresentanti sono eletti direttamente dai cittadini che abbiano compiuto diciotto anni di età e che non si trovino in alcuno dei casi di esclusione previsti dalla legge. Ogni elettore ha diritto ad un solo voto.	Art. 61 <i>Identico</i>
Art. 62 La constitution des collèges électoraux est réglée par la loi. Les élections se font par le système de représentation proportionnelle que la loi détermine. Le vote est obligatoire et secret. Il a lieu à la commune, sauf les exceptions à déterminer par la loi.	Art. 62 <i>Identico</i>
Art. 62 La costituzione dei collegi elettorali è disciplinata dalla legge. Le elezioni sono effettuate utilizzando il sistema di rappresentanza proporzionale determinato dalla legge. Il voto è obbligatorio e segreto. Esso ha luogo in municipio, fatte salve le eccezioni che la legge stabilisce.	Art. 62 <i>Identico</i>
Art. 63 § 1. La Chambre des représentants compte cent cinquante membres. § 2. Chaque circonscription électorale compte autant de sièges que le chiffre de sa population contient de fois le diviseur fédéral, obtenu en divisant le chiffre de la population du Royaume par cent	Art. 63 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>cinquante.</p> <p>Les sièges restants sont attribués aux circonscriptions électorales ayant le plus grand excédent de population non encore représenté.</p> <p>§ 3. La répartition des membres de la Chambre des représentants entre les circonscriptions électorales est mise en rapport avec la population par le Roi.</p> <p>Le chiffre de la population de chaque circonscription électorale est déterminé tous les dix ans par un recensement de la population ou par tout autre moyen défini par la loi. Le Roi en publie les résultats dans un délai de six mois.</p> <p>Dans les trois mois de cette publication, le Roi détermine le nombre de sièges attribués à chaque circonscription électorale.</p> <p>La nouvelle répartition est appliquée à partir des élections générales suivantes.</p> <p>§ 4. La loi détermine les circonscriptions électorales; elle détermine également les conditions requises pour être électeur et le déroulement des opérations électorales.</p> <p>Toutefois, et aux fins de garantir les intérêts légitimes des néerlandophones et des francophones dans l'ancienne province de Brabant, des modalités spéciales sont prévues par la loi.</p> <p>Une modification aux règles fixant ces modalités spéciales ne peut être apportée que par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	
<p>Art. 63</p> <p>§ 1. La Camera dei rappresentanti è composta da centocinquanta membri.</p> <p>§ 2. Ad ogni circoscrizione elettorale</p>	<p>Art. 63</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>sono attribuiti tanti seggi quante volte il numero dei suoi abitanti contiene il quoziente federale; tale quoziente è ottenuto dividendo il numero della popolazione del Regno per centocinquanta.</p> <p>I seggi restanti sono attribuiti alle circoscrizioni elettorali che hanno il resto maggiore di popolazione non ancora rappresentata.</p> <p>§ 3. La ripartizione dei membri della Camera dei rappresentanti tra le circoscrizioni elettorali in proporzione alla popolazione è effettuata dal Re.</p> <p>La popolazione di ciascuna circoscrizione elettorale è determinata ogni dieci anni tramite un censimento della popolazione o qualsiasi altro strumento stabilito dalla legge. Il Re ne pubblica i risultati entro sei mesi.</p> <p>Entro tre mesi da questa pubblicazione, il Re determina il numero dei seggi attribuiti a ciascuna circoscrizione elettorale.</p> <p>La nuova ripartizione è applicata a partire dalle successive elezioni generali.</p> <p>§ 4. Le circoscrizioni elettorali sono stabilite dalla legge, che disciplina anche i requisiti necessari per l'elettorato attivo e le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali.</p> <p>Tuttavia, norme speciali sono stabilite dalla legge al fine di garantire gli interessi legittimi della popolazione di lingua olandese e di lingua francese nella ex provincia di Brabante.</p> <p>Una modifica alle suddette norme speciali può essere apportata esclusivamente da una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
4, ultimo alinea.	
<p>Art. 64</p> <p>Pour être éligible, il faut :</p> <p>1° être Belge;</p> <p>2° jouir des droits civils et politiques;</p> <p>3° être âgé de dix-huit ans accomplis;</p> <p>4° être domicilié en Belgique.</p> <p>Aucune autre condition d'éligibilité ne peut être requise.</p>	<p>Art. 64</p> <p>Pour être éligible, il faut :</p> <p>1° être Belge;</p> <p>2° jouir des droits civils et politiques;</p> <p>3° être âgé de vingt et un ans accomplis;</p> <p>4° être domicilié en Belgique.</p> <p>Aucune autre condition d'éligibilité ne peut être requise.</p>
<p>Art. 64</p> <p>Per essere eleggibile è necessario:</p> <p>1° essere Belga ;</p> <p>2° godere dei diritti civili e politici;</p> <p>3° avere compiuto i diciotto anni di età;</p> <p>4° essere domiciliato in Belgio.</p> <p>Non può essere richiesto nessun altro requisito per l'eleggibilità.</p>	<p>Art. 64</p> <p>Per essere eleggibile è necessario:</p> <p>1° essere Belga ;</p> <p>2° godere dei diritti civili e politici;</p> <p>3° avere compiuto i ventuno anni di età;</p> <p>4° essere domiciliato in Belgio.</p> <p>Non può essere richiesto nessun altro requisito per l'eleggibilità.</p>
<p>Art. 65</p> <p>Les membres de la Chambre des représentants sont élus pour cinq ans.</p>	<p>Art. 65</p> <p>Les membres de la Chambre des représentants sont élus pour quatre ans.</p>
<p>La Chambre est renouvelée intégralement tous les cinq ans.</p>	<p>La Chambre est renouvelée tous les quatre ans.</p>
<p>Les élections pour la Chambre ont lieu le même jour que les élections pour le Parlement européen.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Art. 65</p> <p>I membri della Camera dei rappresentanti sono eletti per cinque anni.</p>	<p>Art. 65</p> <p>I membri della Camera dei rappresentanti sono eletti per quattro anni.</p>
<p>La Camera viene rinnovata integralmente ogni cinque anni.</p>	<p>La Camera viene rinnovata ogni quattro anni.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Le elezioni per la Camera hanno luogo il medesimo giorno delle elezioni per il Parlamento europeo.	<i>Identico.</i>
<p>Art. 66</p> <p>Chaque membre de la Chambre des représentants jouit d'une indemnité annuelle de douze mille francs.</p> <p>A l'intérieur des frontières de l'Etat, les membres de la Chambre des représentants ont droit au libre parcours sur toutes les voies de communication exploitées ou concédées par les pouvoirs publics.</p> <p>Une indemnité annuelle à imputer sur la dotation destinée à couvrir les dépenses de la Chambre des représentants peut être attribuée au Président de cette assemblée.</p> <p>La Chambre détermine le montant des retenues qui peuvent être faites sur l'indemnité à titre de contribution aux caisses de retraite ou de pension qu'elle juge à propos d'instituer.</p>	<p>Art. 66</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 66</p> <p>Ogni membro della Camera dei rappresentanti gode di un'indennità annua di dodicimila franchi.</p> <p>All'interno dei confini dello Stato, i membri della Camera dei rappresentanti hanno diritto alla circolazione gratuita su tutte le vie di comunicazione gestite o date in concessione dai pubblici poteri.</p> <p>Al presidente della Camera dei rappresentanti può essere assegnata una indennità annua da imputare sulla dotazione destinata a coprire le spese di tale assemblea.</p> <p>La Camera determina l'ammontare delle trattenute che possono essere fatte</p>	<p>Art. 66</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
sull'indennità, a titolo di contributo alle casse previdenziali che la Camera intenda istituire.	
Section II Du Sénat	Section II Du Sénat
Sezione II Il Senato	Sezione II Il Senato
Art. 67 § 1. Le Sénat est composé de soixante sénateurs, dont :	Art. 67 § 1. Sans préjudice de l'article 72, le Sénat se compose de septante et un sénateurs, dont :
1° vingt-neuf sénateurs désignés par le Parlement flamand en son sein ou au sein du groupe linguistique néerlandais du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale;	1° vingt-cinq sénateurs élus conformément à l'article 61, par le collège électoral néerlandais;
2° dix sénateurs désignés par le Parlement de la Communauté française en son sein;	2° quinze sénateurs élus conformément à l'article 61, par le collège électoral français;
3° huit sénateurs désignés par le Parlement de la Région wallonne en son sein;	3° dix sénateurs désignés par le Parlement de la Communauté flamande, dénommé Parlement flamand, en son sein;
4° deux sénateurs désignés par le groupe linguistique français du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale en son sein;	4° dix sénateurs désignés par le Parlement de la Communauté française en son sein;
5° un sénateur désigné par le Parlement de la Communauté germanophone en son sein;	5° un sénateur désigné par le Parlement de la Communauté germanophone en son sein;
6° six sénateurs désignés par les sénateurs visés au 1°;	6° six sénateurs désignés par les sénateurs visés aux 1° et 3°;
7° quatre sénateurs désignés par les sénateurs visés aux 2° à 4°.	7° quatre sénateurs désignés par les sénateurs visés aux 2° et 4°.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<i>Soppresso</i>	Lors du renouvellement intégral de leur Parlement qui ne coïncide pas avec le renouvellement du Sénat, les sénateurs visés à l'alinéa 1, 3° à 5°, qui ne siègent plus dans leur Parlement, conservent leur mandat de sénateur jusqu'à l'ouverture de la première session qui suit le renouvellement de leur Parlement.
§ 2. Au moins un des sénateurs visés au § 1, 1°, est domicilié, le jour de son élection, dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale.	§ 2. Au moins un des sénateurs visés au § 1, 1°, 3° et 6° , est domicilié, le jour de son élection, dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale.
Trois des sénateurs visés au § 1er, 2°, sont membres du groupe linguistique français du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale. Par dérogation au § 1er, 2°, un de ces trois sénateurs ne doit pas être membre du Parlement de la Communauté française.	Au moins six des sénateurs visés au § 1er, 2°, 4° et 7°, sont domiciliés, le jour de leur élection, dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale. Si quatre au moins des sénateurs visés au § 1er, 2°, ne sont pas domiciliés, le jour de leur élection, dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale, au moins deux des sénateurs visés au § 1er, 4°, doivent être domiciliés, le jour de leur élection, dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale.
§ 3. Le Sénat ne compte pas plus de deux tiers de sénateurs du même genre.	
§ 4. Lorsqu'une liste visée à l'article 68, § 2, n'est pas représentée par des sénateurs visés respectivement au § 1er, 1°, ou au § 1er, 2°, 3° ou 4°, la désignation des sénateurs visés au § 1er, 6°, ou au § 1er, 7°, peut se faire par les députés élus sur la liste susmentionnée.	
Art. 67 § 1. Il Senato è composto da sessanta senatori, di cui:	Art. 67 § 1. Salvo quanto stabilito all'articolo 72, il Senato è composto da settantuno senatori, di cui:

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
1° ventinove senatori designati dal Parlamento fiammingo nel proprio seno o tra i componenti del gruppo di lingua olandese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale;	1° venticinque senatori eletti secondo l'art. 61, dal collegio elettorale olandese;
2° dieci senatori designati nel proprio seno dal Parlamento della Comunità francese;	2° quindici senatori eletti secondo l'art. 61, dal collegio elettorale francese;
3° otto senatori designati nel proprio seno dal Parlamento della Regione vallona;	3° dieci senatori designati dal Parlamento della Comunità fiamminga, denominato Parlamento fiammingo, nel proprio seno;
4° due senatori designati nel proprio seno dal gruppo linguistico francese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale;	4° dieci senatori designati dal Parlamento della Comunità francese nel proprio seno;
5° un senatore designato nel proprio seno dal Parlamento della Comunità germanofona;	5° un senatore designato nel proprio seno dal Parlamento della Comunità germanofona;
6° sei senatori designati dai senatori di cui al 1°;	6° sei senatori designati dai senatori di cui al 1° e 3°;
7° quattro senatori designati dai senatori di cui dal 2° a 4° .	7° quattro senatori designati dai senatori di cui al 2° e 4°.
<i>Soppresso</i>	Al momento del rinnovo integrale del loro Parlamento, che non coincide con il rinnovo del Senato, i senatori di cui all'alinea 1, da 3° a 5°, che non siano più membri del loro Parlamento, conservano il mandato di senatore sino all'apertura della prima sessione successiva al rinnovo del loro Parlamento.
§ 2. Almeno uno dei senatori indicati al § 1, 1°, deve essere domiciliato, il giorno della sua elezione, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale.	§ 2. Almeno uno dei senatori di cui al § 1, 1°, 3° e 6°, deve essere domiciliato, il giorno della sua elezione, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale.
Tre dei senatori indicati al § 1, 2°, sono	Almeno sei dei senatori di cui al § 1, 2° ,

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
membri del gruppo di lingua francese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale. In deroga al § 1, 2°, uno di questi tre senatori non deve essere un membro del Parlamento della Comunità francese.	4° e 7° sono domiciliati, il giorno della loro elezione, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale. Se almeno quattro dei senatori di cui al § 1, 2° non sono domiciliati, il giorno della loro elezione, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale, almeno due dei senatori di cui al § 1, 4°, devono essere domiciliati, il giorno della loro elezione, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale.
§3. Il Senato non ha più di due terzi dei senatori appartenenti al medesimo genere.	
§4. Quando una delle liste di cui all'articolo 68, § 2, non è rappresentata dai senatori di cui, rispettivamente, al § 1, 1°, o § 1, 2°, 3° o 4°, la designazione dei senatori di cui al § 1, 6°, o al § 1, 7°, può essere fatta dai deputati eletti nella suddetta lista.	
<p>Art. 68</p> <p>§ 1. Les sièges du Sénat visés à l'article 67, § 1er, 1°, sont répartis entre les listes en fonction de l'addition des chiffres électoraux des listes, obtenus dans les différentes circonscriptions électorales aux élections pour le Parlement flamand selon les modalités prévues par la loi et ce, suivant le système de la représentation proportionnelle que la loi détermine.</p> <p>Les listes, dont les chiffres électoraux sont additionnés en vertu de l'alinéa 1, ne peuvent participer à la répartition des sièges du Sénat visés à l'article 67, § 1er, 1°, que si elles ont obtenu au moins un siège au Parlement flamand.</p> <p>Les sièges du Sénat visés à l'article 67, § 1er, 2° à 4°, sont répartis entre les listes en fonction de l'addition des</p>	<p>Art. 68</p> <p>§ 1. Le nombre total des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 1°, 2°, 3°, 4°, 6° et 7°, est réparti au sein de chaque groupe linguistique en fonction du chiffre électoral des listes obtenu à l'élection des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 1° et 2°, suivant le système de la représentation proportionnelle que la loi détermine.</p> <p>Pour la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 3° et 4°, sont uniquement prises en considération les listes sur lesquelles au moins un sénateur visé à l'article 67, § 1^{er}, 1° et 2°, est élu et pour autant qu'un nombre suffisant de membres élus sur ces listes siège, selon le cas, au sein du Parlement de la Communauté flamande ou du Parlement de la Communauté française.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>chiffres électoraux des listes, obtenus dans les différentes circonscriptions électorales aux élections pour le Parlement de la Région wallonne et des chiffres électoraux des listes pour le groupe linguistique français, obtenus aux élections pour le Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale, selon les modalités prévues par la loi et ce, suivant le système de la représentation proportionnelle que la loi détermine.</p> <p>Les listes, dont les chiffres électoraux sont additionnés en vertu de l'alinéa 3, ne peuvent participer à la répartition des sièges du Sénat visés à l'article 67, § 1er, 2° à 4°, que si elles ont obtenu au moins un siège respectivement au Parlement de la Communauté française, au Parlement wallon et au groupe linguistique français du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale.</p> <p>La loi règle la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 1° à 4°, à l'exception des modalités désignées par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, qui sont réglées par décret par les Parlements de communauté, chacun en ce qui le concerne. Ce décret doit être adopté à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement concerné soit présente.</p> <p>Le sénateur visé à l'article 67, § 1er, 5°, est désigné par le Parlement de la Communauté germanophone à la majorité absolue des suffrages exprimés. <i>(Cfr. § 3, alinea 3, della colonna di destra)</i></p>	<p>Pour la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 6° et 7°, sont uniquement prises en considération les listes sur lesquelles au moins un sénateur visé à l'article 67, § 1^{er}, 1° et 2°, est élu.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<i>Soppresso</i>	§ 2. Pour l'élection des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 1^o et 2^o, le vote est obligatoire et secret. Il a lieu à la commune, sauf les exceptions que la loi détermine.
<p>§ 2. Les sièges du Sénat visés à l'article 67, § 1^{er}, 6^o et 7^o, sont répartis entre les listes en fonction de l'addition des chiffres électoraux des listes, obtenus aux élections pour la Chambre des représentants, selon les modalités prévues par la loi, suivant le système de la représentation proportionnelle que la loi détermine. Ce système est celui utilisé à l'article 63, § 2. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, détermine les circonscriptions territoriales dont les voix sont prises en compte pour la répartition des sièges des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 6^o et 7^o, du groupe linguistique néerlandais, respectivement du groupe linguistique français du Sénat.</p> <p>Une liste ne peut être prise en considération que pour la répartition des sièges d'un seul groupe linguistique.</p> <p>La loi règle la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 6^o et 7^o. (Cfr. § 3, alinea 4, della colonna di destra)</p>	<p>§ 3. Pour l'élection des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 1^o et 2^o, la loi détermine les circonscriptions électorales et la composition des collèges électoraux; elle détermine en outre les conditions auxquelles il faut satisfaire pour pouvoir être électeur, de même que le déroulement des opérations électorales.</p> <p>La loi règle la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 3^o à 5^o, à l'exception des modalités désignées par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, qui sont réglées par décret par les Parlements de communauté, chacun en ce qui le concerne. Ce décret doit être adopté à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement concerné soit présente.</p> <p>Le sénateur visé à l'article 67, § 1^{er}, 5^o, est désigné par le Parlement de la Communauté germanophone à la majorité absolue des suffrages exprimés. (Cfr. § 1, alinea 6, della colonna di sinistra)</p> <p>La loi règle la désignation des sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 6^o et 7^o. (Cfr. § 2, alinea 3, della colonna di sinistra)</p>
<p>Art. 68</p> <p>§ 1. I seggi del Senato di cui all'articolo 67, §1, 1^o, sono distribuiti tra le liste in</p>	<p>Art. 68</p> <p>§ 1. Il numero totale dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 1^o, 2^o, 3^o, 4^o, 6^o e 7^o, è</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>base alla somma delle relative cifre elettorali, ottenute nelle diverse circoscrizioni elettorali nelle elezioni per il Parlamento fiammingo, con le modalità previste dalla legge, secondo il sistema di rappresentanza proporzionale che la legge determina.</p> <p>Le liste, le cui cifre elettorali sono sommate ai sensi del primo alinea, non possono partecipare alla ripartizione dei seggi del Senato di cui all'articolo 67, § 1, 1°, se non hanno ottenuto almeno un seggio nel Parlamento fiammingo.</p> <p>I seggi del Senato di cui all'articolo 67, § 1, da 2° a 4°, sono distribuiti tra le liste in base alla somma delle relative cifre elettorali, ottenute nelle diverse circoscrizioni elettorali nelle elezioni al Parlamento della Regione vallona e delle cifre elettorali delle liste per il gruppo di lingua francese, ottenute alle elezioni per il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale, con le modalità previste dalla legge, secondo il sistema di rappresentanza proporzionale che la legge determina.</p> <p>Le liste, le cui cifre elettorali sono sommate ai sensi del terzo alinea, non possono partecipare alla ripartizione dei seggi del Senato di cui all'articolo 67, § 1, da 2° a 4°, se non hanno ottenuto almeno, rispettivamente, un seggio nel Parlamento della Comunità francese, nel Parlamento vallone e nel gruppo linguistico francese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale.</p> <p>La legge regola la nomina dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, da 1° a 4°, ad eccezione delle modalità specificate da una legge approvata con la</p>	<p>ripartito all'interno di ciascun gruppo linguistico in funzione della cifra elettorale delle liste ottenuta nell'elezione dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, 1° e 2°, secondo il sistema di rappresentanza proporzionale che la legge determina.</p> <p>Per la designazione dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 3° e 4°, sono prese in considerazione solamente le liste nelle quali è stato eletto almeno un senatore di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°, e nella misura in cui un numero sufficiente di membri eletti su tali liste fa parte, a seconda del caso, del Parlamento della Comunità fiamminga o del Parlamento della Comunità francese.</p> <p>Per la designazione dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 6° e 7° sono prese in considerazione solamente le liste nelle quali è stato eletto almeno un senatore di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, le quali sono disciplinate con decreto dai Parlamenti di comunità, ciascuno per la propria competenza. Tale decreto è approvato a maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato.</p> <p>Il senatore di cui all'articolo 67, § 1, 5°, è designato dal Parlamento della Comunità di lingua tedesca a maggioranza assoluta dei voti espressi.</p> <p><i>(Cfr. § 3, alinea 3, della colonna di destra)</i></p>	
<p><i>Soppresso</i></p>	<p>§ 2. Per l'elezione dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°, il voto è obbligatorio e segreto. Viene svolto nel comune salve le eccezioni stabilite dalla legge.</p>
<p>§ 2. I seggi del Senato di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°, sono distribuiti tra le liste in funzione della somma delle relative cifre elettorali, ottenute alle elezioni per la Camera dei rappresentanti, in base alle modalità stabilite dalla legge, secondo il sistema di rappresentanza proporzionale che la legge determina. Tale sistema è quello previsto nell'articolo 63, § 2. Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, determina le circoscrizioni territoriali i cui voti sono presi in considerazione per la ripartizione dei seggi dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°, del gruppo di lingua olandese e rispettivamente del gruppo di lingua francese del Senato.</p> <p>Una lista può essere presa in considerazione solo per la ripartizione</p>	<p>§ 3. Per l'elezione dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°, la legge determina le circoscrizioni elettorali e la composizione dei collegi elettorali; essa determina inoltre i requisiti richiesti per l'elettorato attivo, nonché le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali.</p> <p>La legge regola la nomina dei senatori di cui all'art. 67, § 1, da 3° a 5°, ad eccezione di quelle modalità specificate da una legge approvata con la maggioranza di cui all'art. 4, ultimo alinea, le quali sono disciplinate con decreto dai Parlamenti di comunità, ciascuno per quanto lo riguarda. Tale decreto è approvato a maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato.</p> <p>Il senatore di cui all'articolo 67, § 1, 5°, è</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>dei seggi di un singolo gruppo linguistico.</p> <p>La legge regola la designazione dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°. (Cfr. § 3, alinea 4, della colonna di destra)</p>	<p>designato dal Parlamento della Comunità di lingua tedesca a maggioranza assoluta dei voti espressi. (Cfr. § 1, alinea 6, della colonna di sinistra)</p> <p>La legge regola la designazione dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°. (Cfr. § 2, alinea 3, della colonna di sinistra)</p>
<p>Art. 69</p> <p>Pour être désigné sénateur, il faut:</p> <p>1° être Belge;</p> <p>2° jouir des droits civils et politiques;</p> <p>3° être âgé de dix-huit ans accomplis;</p> <p>4° être domicilié en Belgique.</p>	<p>Art. 69</p> <p>Pour être élu ou désigné sénateur, il faut:</p> <p>1° être Belge;</p> <p>2° jouir des droits civils et politiques;</p> <p>3° être âgé de vingt et un ans accomplis;</p> <p>4° être domicilié en Belgique.</p>
<p>Art. 69</p> <p>Per essere nominato senatore occorre:</p> <p>1° essere Belga;</p> <p>2° godere dei diritti civili e politici;</p> <p>3° avere diciotto anni compiuti;</p> <p>4° essere domiciliato in Belgio.</p>	<p>Art. 69</p> <p>Per essere eletto o nominato senatore occorre:</p> <p>1° essere Belga;</p> <p>2° godere dei diritti civili e politici;</p> <p>3° avere ventuno anni compiuti;</p> <p>4° essere domiciliato in Belgio.</p>
<p>Art. 70</p> <p>Le mandat des sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 1° à 5°, débute le jour de leur prestation de serment au Sénat et prend fin, après le renouvellement intégral du Parlement qui les a désignés, le jour de l'ouverture de la première session de celui-ci.</p>	<p>Art. 70</p> <p>Les sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 1° et 2°, sont élus pour quatre ans. Les sénateurs visés à l'article 67, § 1^{er}, 6° et 7°, sont désignés pour quatre ans. Le Sénat est renouvelé intégralement tous les quatre ans.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Le mandat des sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 6° et 7°, débute le jour de leur prestation de serment au Sénat et prend fin le jour de l'ouverture de la première session de la Chambre des représentants qui suit son renouvellement intégral.	L'élection des sénateurs visés à l'article 67, § 1 ^{er} , 1° et 2°, coïncide avec les élections pour la Chambre des représentants.
Art. 70 Il mandato dei senatori nominati ai sensi dell'articolo 67, § 1, da 1° a 5°, decorre dal giorno del giuramento al Senato e termina, dopo il rinnovo integrale del Parlamento che li ha designati, il giorno dell'apertura della prima sessione di quest'ultimo.	Art. 70 I senatori di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°, sono eletti per quattro anni. I senatori di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7° sono nominati per quattro anni. Il Senato è rinnovato integralmente ogni quattro anni.
Il mandato dei senatori nominati ai sensi dell'articolo 67, § 1, 6° e 7°, decorre dal giorno del giuramento al Senato e termina il giorno dell'apertura della prima sessione della Camera dei rappresentanti successiva al suo rinnovo integrale.	L'elezione dei senatori di cui all'art. 67, § 1, 1° e 2°, coincide con le elezioni della Camera dei rappresentanti.
Art. 71 Les sénateurs ne reçoivent pas de traitement.	Art. 71 <i>Identico.</i>
Ils ont droit, toutefois, à être indemnisés de leurs débours.	Ils ont droit, toutefois, à être indemnisés de leurs débours; cette indemnité est fixée à quatre mille francs par an.
L'indemnité des sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 1° à 4°, est déterminée par le Parlement de communauté ou de région qui les désigne. L'indemnité est à charge de ce Parlement.	
L'indemnité du sénateur visé à l'article 67, § 1er, 5°, correspond à l'indemnité des sénateurs visés à l'article 67, § 1er,	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
3°, et est à charge du Parlement de la Communauté germanophone.	
L'indemnité des sénateurs visés à l'article 67, § 1er, 6° et 7°, est à charge de la dotation du Sénat.	
A l'intérieur des frontières de l'Etat, les sénateurs ont droit au libre parcours sur toutes les voies de communication exploitées ou concédées par les pouvoirs publics.	<i>Identico.</i>
Art. 71 I senatori non ricevono alcuna indennità.	Art. 71 <i>Identico.</i>
Hanno tuttavia diritto ad essere rimborsati delle spese sostenute.	Hanno tuttavia diritto ad essere rimborsati delle spese sostenute; tale indennità è fissata in quattromila franchi all'anno.
L'indennità dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, da 1° a 4°, è determinata dal Parlamento di comunità o di regione che li designa. L'indennità è a carico di tale Parlamento.	
L'indennità del senatore di cui all'articolo 67, § 1, 5°, corrisponde all'indennità dei senatori di cui all'articolo 67, §1, 3°, ed è a carico del Parlamento della Comunità germanofona.	
L'indennità dei senatori di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°, è a carico della dotazione finanziaria del Senato.	
All'interno delle frontiere dello Stato, i senatori hanno diritto a viaggi gratuiti su tutte le vie di comunicazione pubbliche o in concessione.	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 72</p> <p>Les enfants du Roi ou, à leur défaut, les descendants belges de la branche de la famille royale appelée à régner, sont de droit sénateurs à l'âge de dix-huit ans. Ils n'ont voix délibérative qu'à l'âge de vingt et un ans. Ils ne sont pas pris en compte pour la détermination du quorum des présences.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 72</p> <p>I figli del Re o, in loro mancanza, i discendenti belgi del ramo della famiglia reale regnante, sono senatori di diritto all'età di diciotto anni. Essi hanno diritto di voto deliberativo (?) solo all'età di ventuno anni. Essi non rientrano nel computo per la determinazione del <i>quorum</i> delle presenze.</p>
<p>Art. 73</p> <p>Toute assemblée du Sénat qui serait tenue hors du temps de la session de la Chambre des représentants, est nulle de plein droit.</p>	<p>Art. 73</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 73</p> <p>Ogni riunione del Senato tenuta al di fuori del periodo di sessione della Camera dei rappresentanti è nulla di diritto</p>	<p>Art. 73</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>CHAPITRE II</p> <p>DU POUVOIR LÉGISLATIF FÉDÉRAL</p>	<p>CHAPITRE II</p> <p>DU POUVOIR LÉGISLATIF FÉDÉRAL</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
CAPITOLO II IL POTERE LEGISLATIVO FEDERALE	CAPITOLO II IL POTERE LEGISLATIVO FEDERALE
Art. 74 Par dérogation à l'article 36, le pouvoir législatif fédéral s'exerce collectivement par le Roi et la Chambre des représentants pour les matières autres que celles visées aux articles 77 et 78.	Art. 74 Par dérogation à l'article 36, le pouvoir législatif fédéral s'exerce collectivement par le Roi et la Chambre des représentants pour : 1° l'octroi des naturalisations; 2° les lois relatives à la responsabilité civile et pénale des ministres du Roi; 3° les budgets et les comptes de l'État, sans préjudice de l'article 174, alinéa 1 ^{er} , deuxième phrase; 4° la fixation du contingent de l'armée.
Art. 74 In deroga all'articolo 36, il potere legislativo federale è esercitato collettivamente dal Re e dalla Camera dei rappresentanti per le materie diverse da quelle di cui agli articoli 77 e 78.	Art. 74 In deroga all'articolo 36, il potere legislativo federale è esercitato collettivamente dal Re e dalla Camera dei rappresentanti per: 1° la concessione delle naturalizzazioni 2° le leggi relative alla responsabilità civile e penale dei ministri del Re; 3° i bilanci preventivi e consuntivi dello Stato, salvo quanto stabilito dall'art. 174, alinea 1, seconda frase; 4° la determinazione del contingente dell'esercito.
Art. 75 Le droit d'initiative appartient à chacune des branches du pouvoir législatif fédéral. Le droit d'initiative du Sénat est cependant limité aux matières visées à l'article 77.	Art. 75 Le droit d'initiative appartient à chacune des branches du pouvoir législatif fédéral.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Pour les matières visées à l'article 78 , les projets de loi soumis aux Chambres à l'initiative du Roi, sont déposés à la Chambre des représentants et transmis ensuite au Sénat.	Sauf pour les matières visées à l'article 77, les projets de loi soumis aux Chambres à l'initiative du Roi, sont déposés à la Chambre des représentants et transmis ensuite au Sénat.
<i>Soppresso</i>	Les projets de loi portant assentiment aux traités soumis aux Chambres à l'initiative du Roi, sont déposés au Sénat et transmis ensuite à la Chambre des représentants.
Art. 75 L'iniziativa legislativa appartiene a ciascun ramo del potere legislativo federale. Il diritto di iniziativa legislativa del Senato è limitato alle materie di cui all'articolo 77.	Art. 75 L'iniziativa legislativa appartiene a ciascun ramo del potere legislativo federale.
Per le materie di cui all'articolo 78 , i progetti di legge presentati alle Camere per iniziativa del Re, sono depositati alla Camera dei rappresentanti e successivamente trasmessi al Senato.	Ad eccezione delle materie di cui all'art. 77, i progetti di legge presentati alle Camere per iniziativa del Re sono depositati alla Camera dei rappresentanti e successivamente trasmessi al Senato.
<i>Soppresso</i>	I progetti di legge di ratifica dei trattati presentati alle Camere per iniziativa del Re sono depositati presso il Senato e trasmessi in seguito alla Camera dei rappresentanti.
Art. 76 Un projet de loi ne peut être adopté par une Chambre qu'après avoir été voté article par article.	Art. 76 <i>Identico.</i>
Les Chambres ont le droit d'amender et de diviser les articles et les amendements proposés.	<i>Identico.</i>
Le règlement de la Chambre des représentants prévoit une procédure de seconde lecture.	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 76</p> <p>Un progetto di legge può essere adottato da una delle Camere solo dopo essere stato votato articolo per articolo.</p>	<p>Art. 76</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Le Camere hanno il diritto di emendare e di suddividere gli articoli e gli emendamenti proposti.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Il regolamento della Camera dei rappresentanti prevede una procedura di seconda lettura.</p>	
<p>Art. 77</p> <p>La Chambre des représentants et le Sénat sont compétents sur un pied d'égalité pour :</p> <p>1° la déclaration de révision de la Constitution ainsi que la révision et la coordination de la Constitution;</p> <p>2° les matières qui doivent être réglées par les deux Chambres législatives en vertu de la Constitution;</p> <p>3° les lois à adopter à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa;</p> <p>4° les lois concernant les institutions de la Communauté germanophone et son financement;</p> <p>5° les lois concernant le financement des partis politiques et le contrôle des dépenses électorales;</p>	<p>Art. 77</p> <p>La Chambre des représentants et le Sénat sont compétents sur un pied d'égalité pour :</p> <p>1° la déclaration de révision de la Constitution et la révision de la Constitution;</p> <p>2° les matières qui doivent être réglées par les deux Chambres législatives en vertu de la Constitution;</p> <p>3° les lois visées aux articles 5, 39, 43, 50, 68, 71, 77, 82, 115, 117, 118, 121, 123, 127 à 131, 135 à 137, 140 à 143, 145, 146, 163, 165, 166, 167, § 1^{er}, alinéa 3, § 4 et § 5, 169, 170, § 2, alinéa 2, § 3, alinéas 2 et 3, § 4, alinéa 2, et 175 à 177, ainsi que les lois prises en exécution des lois et articles susvisés;</p> <p>4° les lois à adopter à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, ainsi que les lois prises en exécution de celles-ci;</p> <p>5° les lois visées à l'article 34;</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>6° les lois concernant l'organisation du Sénat et le statut de sénateur.</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, peut désigner d'autres matières pour lesquelles la Chambre des représentants et le Sénat sont compétents sur un pied d'égalité.</p>	<p>6° les lois portant assentiment aux traités;</p> <p>7° les lois adoptées conformément à l'article 169 afin de garantir le respect des obligations internationales ou supranationales;</p> <p>8° les lois relatives au Conseil d'État;</p> <p>9° l'organisation des cours et tribunaux;</p> <p>10° les lois portant approbation d'accords de coopération conclus entre l'État, les communautés et les régions.</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, peut désigner d'autres lois pour lesquelles la Chambre des représentants et le Sénat sont compétents sur un pied d'égalité.</p>
<p>Art. 77</p> <p>La Camera dei rappresentanti e il Senato sono competenti con pari poteri per quanto attiene:</p> <p>1° la dichiarazione di revisione della Costituzione nonché la revisione e il coordinamento della Costituzione;</p> <p>2° le materie che debbono essere regolate dalle due Camere legislative in base alla Costituzione;</p> <p>3° le leggi da adottare con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea;</p>	<p>Art. 77</p> <p>La Camera dei rappresentanti e il Senato sono competenti con pari poteri per quanto attiene:</p> <p>1° la dichiarazione di revisione della Costituzione e la revisione della Costituzione;</p> <p>2° le materie che debbono essere regolate dalle due Camere legislative in base alla Costituzione;</p> <p>3° le leggi di cui agli articoli 5, 39, 43, 50, 68, 71, 77, 82, 115, 117, 118, 121, 123, da 127 a 131, da 135 a 137, da 140 a 143, 145, 146, 163, 165, 166, 167, § 1, alinea 3, § 4 e § 5, 169, 170, § 2, alinea 2, § 3, alinea 2 e 3, § 4, alinea 2, e da 175 a 177, così come le</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
	leggi adottate in esecuzione delle leggi e degli articoli sopra citati;
<p>4° le leggi che riguardano le istituzioni della Comunità di lingua tedesca e il suo finanziamento;</p> <p>5° le leggi sul finanziamento dei partiti politici e sul controllo delle spese elettorali;</p> <p>6° le leggi sull'organizzazione del Senato e sullo <i>status</i> di senatore.</p> <p>Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, può individuare altre materie per le quali la Camera dei rappresentanti e il Senato sono competenti con pari poteri.</p>	<p>4° le leggi che devono essere adottate con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, nonché le relative leggi di esecuzione;</p> <p>5° le leggi di cui all'articolo 34;</p> <p>6° le leggi di ratifica dei trattati;</p> <p>7° le leggi approvate secondo l'articolo 169 al fine di assicurare il rispetto degli obblighi internazionali o sovranazionali;</p> <p>8° le leggi relative al Consiglio di Stato;</p> <p>9° l'organizzazione delle corti e dei tribunali;</p> <p>10° le leggi di approvazione degli accordi di cooperazione conclusi tra lo Stato, le comunità e le regioni.</p> <p>Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, può individuare altre leggi per le quali la Camera dei rappresentanti e il Senato sono competenti con pari poteri.</p>
<p>Art. 78</p> <p>§ 1. Sous réserve de l'article 77, le projet de loi adopté par la Chambre des représentants est transmis au Sénat dans les matières suivantes :</p> <p>1° les lois prises en exécution des lois à adopter à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa;</p> <p>2° les lois visées aux articles 5, 39, 115, 117, 118, 121, 123, 127 à 129, 131, 135 à</p>	<p>Art. 78</p> <p>Dans les matières autres que celles visées aux articles 74 et 77, le projet de loi adopté par la Chambre des représentants est transmis au Sénat.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>137, 141 à 143, 163, 165, 166, 167, § 1er, alinéa 3, 169, 170, § 2, alinéa 2, § 3, alinéas 2 et 3, et § 4, alinéa 2, 175 et 177, ainsi que les lois prises en exécution des lois et articles susvisés, à l'exception de la législation organisant le vote automatisé;</p> <p>3° les lois adoptées conformément à l'article 169 afin de garantir le respect des obligations internationales ou supranationales;</p> <p>4° les lois relatives au Conseil d'Etat et aux juridictions administratives fédérales.</p>	
<p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, peut désigner d'autres matières que le Sénat peut examiner conformément à la procédure visée au présent article.</p>	
<p>§ 2. A la demande de la majorité de ses membres avec au moins un tiers des membres de chaque groupe linguistique, le Sénat examine le projet de loi. Cette demande est formulée dans les quinze jours de la réception du projet de loi.</p>	<p>A la demande de quinze de ses membres au moins, le Sénat examine le projet de loi. Cette demande est formulée dans les quinze jours de la réception du projet.</p>
<p>Le Sénat peut, dans un délai ne pouvant dépasser les trente jours :</p> <ul style="list-style-type: none"> - décider qu'il n'y a pas lieu d'amender le projet de loi; - adopter le projet de loi après l'avoir amendé. 	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Si le Sénat n'a pas statué dans le délai imparti ou s'il a fait connaître à la Chambre des représentants sa décision de ne pas amender le projet de loi, celui-ci est transmis au Roi par la Chambre des représentants.</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Si le projet a été amendé, le Sénat le transmet à la Chambre des représentants, qui se prononce définitivement, soit en adoptant, soit en amendant le projet de loi.	Si le projet a été amendé, le Sénat le transmet à la Chambre des représentants, qui se prononce définitivement, soit en adoptant, soit en rejetant en tout ou en partie les amendements adoptés par le Sénat.
<p>Art. 78</p> <p>§ 1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 77, il progetto di legge adottato dalla Camera dei rappresentanti è trasmesso al Senato quando riguarda le seguenti materie :</p> <p>1° le leggi relative all'esecuzione delle leggi che devono essere adottate con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea;</p> <p>2° le leggi di cui agli articoli 5, 39, 115, 117, 118, 121, 123, da 127 a 129, 131, da 135 a 137, da 141 a 143, 163, 165, 166, 167, § 1, alinea 3, 169, 170, § 2, alinea 2 , § 3, alinea 2 e 3 e § 4, alinea 2, 175 e 177, e le leggi relative all'esecuzione delle leggi e degli articoli predetti, tranne la legislazione che regola il voto automatizzato;</p> <p>3° le leggi adottate ai sensi dell'articolo 169 per garantire il rispetto degli obblighi internazionali o sovranazionali;</p> <p>4° le leggi relative al Consiglio di Stato e ai tribunali amministrativi federali.</p>	<p>Art. 78</p> <p>Nelle materie diverse da quelle di cui agli articoli 74 e 77, il progetto di legge adottato dalla Camera dei rappresentanti è trasmesso al Senato</p>
Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, può individuare altre materie che il Senato può esaminare secondo la procedura di cui al presente articolo.	
§ 2. Su richiesta della maggioranza dei	Su richiesta di almeno quindici dei suoi

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>suoi membri, con l'assenso di almeno un terzo di ciascun gruppo linguistico, il Senato esamina il progetto di legge. Tale richiesta è formulata entro quindici giorni dal ricevimento del progetto di legge.</p>	<p>membri, il Senato esamina il progetto di legge. Tale richiesta è formulata entro quindici giorni dal ricevimento del progetto di legge.</p>
<p>Il Senato può, entro un termine non superiore a trenta giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decidere di non emendare il progetto di legge; - adottare il progetto dopo averlo emendato. 	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Se il Senato non ha deliberato entro il termine stabilito o ha fatto conoscere alla Camera dei rappresentanti la propria decisione di non emendare il progetto di legge, quest'ultimo è trasmesso al Re dalla Camera dei rappresentanti.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Se il progetto è stato emendato, il Senato lo trasmette alla Camera dei rappresentanti che si pronuncia definitivamente, adottando o modificando il progetto di legge.</p>	<p>Se il progetto è stato emendato, il Senato lo trasmette alla Camera dei rappresentanti che si pronuncia definitivamente adottando o respingendo in tutto o in parte gli emendamenti adottati dal Senato.</p>
<p><i>Abrogato</i></p>	<p>Art. 79</p> <p>Si, à l'occasion de l'examen visé à l'article 78, dernier alinéa, la Chambre des représentants adopte un nouvel amendement, le projet de loi est renvoyé au Sénat, qui se prononce sur le projet amendé. Le Sénat peut, dans un délai ne pouvant dépasser les quinze jours :</p> <ul style="list-style-type: none"> - décider de se rallier au projet amendé par la Chambre des représentants; - adopter le projet après l'avoir à nouveau amendé.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
	<p>Si le Sénat n'a pas statué dans le délai impartis ou s'il a fait connaître à la Chambre des représentants sa décision de se rallier au projet voté par la Chambre des représentants, celle-ci le transmet au Roi.</p> <p>Si le projet a été à nouveau amendé, le Sénat le transmet à la Chambre des représentants, qui se prononce définitivement, soit en adoptant, soit en amendant le projet de loi.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 79</p> <p>Se, nel corso dell'esame di cui all'articolo 78, ultimo alinea, la Camera dei rappresentanti adotta un nuovo emendamento, il progetto di legge è rinviato al Senato, che si pronuncia sul progetto emendato. Il Senato può, entro un termine di quindici giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - decidere di accettare il progetto emendato dalla Camera dei rappresentanti; - adottare il progetto dopo averlo nuovamente emendato. <p>Se il Senato non ha deliberato nel termine stabilito, o ha comunicato alla Camera dei rappresentanti la decisione di accettare il progetto votato alla Camera dei rappresentanti, questa lo trasmette al Re.</p> <p>Se il progetto è stato nuovamente emendato, il Senato lo trasmette alla Camera dei rappresentanti che si pronuncia in via definitiva adottando o emendando il progetto di legge.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 80</p> <p>Si, lors du dépôt d'un projet de loi visé à l'article 78, le Gouvernement fédéral</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
	<p>demande l'urgence, la commission parlementaire de concertation visée à l'article 82 détermine les délais dans lesquels le Sénat aura à se prononcer.</p> <p>A défaut d'accord au sein de la commission, le délai d'évocation du Sénat est ramené à sept jours et le délai d'examen visé à l'article 78, alinéa 3, à trente jours.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 80</p> <p>Se, all'atto del deposito di un progetto di legge di cui all'articolo 78, il Governo federale chiede l'urgenza, la commissione parlamentare di concertazione di cui all'articolo 82, stabilisce i termini entro i quali il Senato dovrà pronunciarsi.</p> <p>In mancanza di un accordo in seno alla commissione, il termine concesso al Senato per la richiesta di esame del progetto è ridotto a sette giorni ed il termine di cui all'articolo 78, alinea 3, a trenta giorni.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 81</p> <p>Si le Sénat, en vertu de son droit d'initiative, adopte une proposition de loi dans les matières visées à l'article 78, le projet de loi est transmis à la Chambre des représentants.</p> <p>Dans un délai ne pouvant dépasser les soixante jours, la Chambre se prononce définitivement, soit en rejetant, soit en adoptant le projet de loi.</p> <p>Si la Chambre amende le projet de loi, celui-ci est renvoyé au Sénat, qui délibère selon les règles prévues à l'article 79.</p> <p>En cas d'application de l'article 79,</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
	<p>alinéa 3, la Chambre statue définitivement dans les quinze jours.</p> <p>A défaut pour la Chambre de décider dans les délais prescrits aux alinéas 2 et 4, la commission parlementaire de concertation visée à l'article 82 se réunit dans les quinze jours et fixe le délai dans lequel la Chambre aura à se prononcer.</p> <p>En cas de désaccord au sein de la commission, la Chambre doit se prononcer dans les soixante jours.</p>
<i>Abrogato</i>	<p>Art. 81</p> <p>Se il Senato, esercitando il suo diritto di iniziativa, adotta una proposta di legge nelle materie di cui all'articolo 78, il progetto di legge è trasmesso alla Camera dei rappresentanti.</p> <p>Entro un termine non superiore ai sessanta giorni, la Camera si pronuncia definitivamente rigettando o adottando il progetto di legge.</p> <p>Se la Camera emenda il progetto di legge, questo è rinviato al Senato che delibera secondo le regole di cui all'articolo 79.</p> <p>In caso di applicazione dell'articolo 79, alinea 3, la Camera delibera definitivamente entro quindici giorni.</p> <p>Se la Camera non decide entro i termini stabiliti dagli alinea 2 e 4, la commissione parlamentare di concertazione di cui all'articolo 82 si riunisce entro quindici giorni e fissa il termine entro il quale la Camera dovrà pronunciarsi.</p> <p>In caso di disaccordo in seno alla commissione, la Camera deve</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
	pronunciarsi entro sessanta giorni.
<p>Art. 82</p> <p>Une commission parlementaire de concertation composée paritairement de membres de la Chambre des représentants et du Sénat règle les conflits de compétence survenant entre les deux Chambres et peut, d'un commun accord, allonger à tout moment le délai d'examen prévu à l'article 78.</p>	<p>Art. 82</p> <p>Une commission parlementaire de concertation composée paritairement de membres de la Chambre des représentants et du Sénat règle les conflits de compétence survenant entre les deux Chambres et peut, d'un commun accord, allonger à tout moment les délais d'examen prévus aux articles 78 à 81.</p>
<p>A défaut de majorité dans les deux composantes de la commission, celle-ci statue à la majorité des deux tiers de ses membres.</p>	<i>Identico.</i>
<p>Une loi détermine la composition et le fonctionnement de la commission ainsi que le mode de calcul des délais énoncés dans l'article 78.</p>	<p>Une loi détermine la composition et le fonctionnement de la commission ainsi que le mode de calcul des délais énoncés dans les articles 78 à 81.</p>
<p>Art. 82</p> <p>Una commissione parlamentare di concertazione, composta paritariamente da membri della Camera dei rappresentanti e del Senato, regola i conflitti di competenza che sorgono tra le due Camere e può, di comune accordo, prolungare in ogni momento il termine di esame previsto all'articolo 78.</p>	<p>Art. 82</p> <p>Una commissione parlamentare di concertazione, composta paritariamente da membri della Camera dei rappresentanti e del Senato, regola i conflitti di competenza sorti tra le due Camere e può, di comune accordo, prolungare in qualsiasi momento i termini di esame cui agli articoli da 78 a 81.</p>
<p>In mancanza della maggioranza in seno alle due componenti della Commissione, questa delibera con la maggioranza dei due terzi dei suoi membri.</p>	<i>Identico.</i>
<p>Una legge stabilisce la composizione e il funzionamento della commissione, così come i criteri per il calcolo dei termini previsti all'articolo 78.</p>	<p>Una legge stabilisce la composizione e il funzionamento della commissione, così come i criteri per il calcolo dei termini previsti dagli articoli da 78 a 81.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 83</p> <p>Toute proposition de loi et tout projet de loi précise s'il s'agit d'une matière visée à l'article 74, à l'article 77 ou à l'article 78.</p>	<p>Art. 83</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 83</p> <p>Ogni proposta di legge ed ogni progetto di legge precisa se si riferisce ad una materia di cui all'articolo 74, 77 o 78.</p>	<p>Art. 83</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 84</p> <p>L'interprétation des lois par voie d'autorité n'appartient qu'à la loi.</p>	<p>Art. 84</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 84</p> <p>L'interpretazione autentica delle leggi spetta solo alla legge.</p>	<p>Art. 84</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>CHAPITRE III</p> <p>DU ROI ET DU GOUVERNEMENT FÉDÉRAL</p> <p>Section I</p> <p>Du Roi</p>	<p>CHAPITRE III</p> <p>DU ROI ET DU GOUVERNEMENT FÉDÉRAL</p> <p>Section I</p> <p>Du Roi</p>
<p>CAPITOLO III</p> <p>IL RE E IL GOVERNO FEDERALE</p> <p>Sezione I</p> <p>Il Re</p>	<p>CAPITOLO III</p> <p>IL RE E IL GOVERNO FEDERALE</p> <p>Sezione I</p> <p>Il Re</p>
<p>Art. 85</p> <p>Les pouvoirs constitutionnels du Roi sont héréditaires dans la descendance directe, naturelle et légitime de S.M. Léopold, Georges, Chrétien, Frédéric de Saxe-Cobourg, par ordre de primogéniture.</p> <p>Sera déchu de ses droits à la couronne, le descendant visé à l'alinéa 1er, qui se</p>	<p>Art. 85</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>serait marié sans le consentement du Roi ou de ceux qui, à son défaut, exercent ses pouvoirs dans les cas prévus par la Constitution.</p> <p>Toutefois, il pourra être relevé de cette déchéance par le Roi ou par ceux qui, à son défaut, exercent ses pouvoirs dans les cas prévus par la Constitution, et ce moyennant l'assentiment des deux Chambres.</p>	
<p>Art. 85</p> <p>I poteri costituzionali del Re sono ereditari nella discendenza diretta, naturale e legittima di S.M. Leopoldo, Giorgio, Cristiano, Federico di Sassonia-Coburgo, per ordine di primogenitura.</p> <p>Decadrà dai suoi diritti alla corona il discendente, di cui al primo alinea, che si sarà sposato senza il consenso del Re o di coloro che, in sua assenza, ne esercitano i poteri nei casi previsti dalla Costituzione.</p> <p>Tuttavia egli potrà essere affrancato da tale decadenza dal Re o da coloro che, in sua assenza, esercitano i suoi poteri nei casi previsti dalla Costituzione, purché le due Camere esprimano il loro assenso.</p>	<p>Art. 85</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 86</p> <p>A défaut de descendance de S.M. Léopold, Georges, Chrétien, Frédéric de Saxe-Cobourg, le Roi pourra nommer son successeur, avec l'assentiment des Chambres, émis de la manière prescrite par l'article 87.</p> <p>S'il n'y a pas eu de nomination faite d'après le mode ci-dessus, le trône sera vacant.</p>	<p>Art. 86</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 86</p> <p>In mancanza di discendenza di S.M.</p>	<p>Art. 86</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Leopoldo, Giorgio, Cristiano, Federico di Sassonia-Coburgo, il Re potrà nominare il suo successore, con il consenso delle Camere, espresso con le modalità previste dall'articolo 87.</p> <p>Il trono sarà considerato vacante nel caso in cui nessuna nomina sia stata fatta secondo le modalità sopra indicate.</p>	<i>Identico</i>
<p>Art. 87</p> <p>Le Roi ne peut être en même temps chef d'un autre Etat, sans l'assentiment des deux Chambres.</p> <p>Aucune des deux Chambres ne peut délibérer sur cet objet, si deux tiers au moins des membres qui la composent ne sont présents, et la résolution n'est adoptée qu'autant qu'elle réunit au moins les deux tiers des suffrages.</p>	<p>Art. 87</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 87</p> <p>Il Re non può essere contemporaneamente capo di un altro Stato senza il consenso delle due Camere.</p> <p>Nessuna delle due Camere può deliberare su questo argomento se non sono presenti almeno due terzi dei membri che la compongono, e la deliberazione non è approvata se non raccoglie almeno i due terzi dei voti.</p>	<p>Art. 87</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 88</p> <p>La personne du Roi est inviolable; ses ministres sont responsables.</p>	<p>Art. 88</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 88</p> <p>La persona del Re è inviolabile; i suoi ministri sono responsabili.</p>	<p>Art. 88</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 89</p> <p>La loi fixe la liste civile pour la durée de</p>	<p>Art. 89</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
chaque règne.	<i>Identico</i>
<p>Art. 89</p> <p>La legge stabilisce la lista civile per la durata di ciascun regno.</p>	<p>Art. 89</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 90</p> <p>A la mort du Roi, les Chambres s'assemblent sans convocation, au plus tard le dixième jour après celui du décès. Si les Chambres ont été dissoutes antérieurement, et que la convocation ait été faite, dans l'acte de dissolution, pour une époque postérieure au dixième jour, les anciennes Chambres reprennent leurs fonctions, jusqu'à la réunion de celles qui doivent les remplacer.</p> <p>A dater de la mort du Roi et jusqu'à la prestation du serment de son successeur au trône ou du Régent, les pouvoirs constitutionnels du Roi sont exercés, au nom du peuple belge, par les ministres réunis en conseil, et sous leur responsabilité.</p>	<p>Art. 90</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 90</p> <p>Alla morte del Re, le Camere si riuniscono senza convocazione al più tardi entro il decimo giorno dopo quello del decesso. Se le Camere sono state sciolte precedentemente e se è stata fatta la convocazione nell'atto di scioglimento per una data posteriore al decimo giorno, le vecchie Camere riprendono le loro funzioni fino alla riunione di quelle che devono sostituirle.</p> <p>A datare dalla morte del Re e fino a che il suo successore o il Reggente abbiano prestato giuramento, i poteri costituzionali del Re sono esercitati, in nome del popolo belga, dai ministri riuniti in consiglio, e sotto la loro</p>	<p>Art. 90</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
responsabilità.	
<p>Art. 91</p> <p>Le Roi est majeur à l'âge de dix-huit ans accomplis.</p> <p>Le Roi ne prend possession du trône qu'après avoir solennellement prêté, dans le sein des Chambres réunies, le serment suivant :</p> <p>"Je jure d'observer la Constitution et les lois du peuple belge, de maintenir l'indépendance nationale et l'intégrité du territoire."</p>	<p>Art. 91</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 91</p> <p>Il Re diventa maggiorenne all'età di diciotto anni compiuti.</p> <p>Egli non può prendere possesso del trono senza aver prima prestato solennemente, davanti alle Camere riunite, il seguente giuramento:</p> <p>"Giuro di osservare la Costituzione e le leggi del popolo belga, di salvaguardare l'indipendenza nazionale e l'integrità del territorio".</p>	<p>Art. 91</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 92</p> <p>Si, à la mort du Roi, son successeur est mineur, les deux Chambres se réunissent en une seule assemblée, à l'effet de pourvoir à la régence et à la tutelle</p>	<p>Art. 92</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 92</p> <p>Se, alla morte del Re, il suo successore è minorenne, le due Camere si riuniscono in un'unica assemblea per provvedere alla reggenza e alla tutela.</p>	<p>Art. 92</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 93</p> <p>Si le Roi se trouve dans l'impossibilité de</p>	<p>Art. 93</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
régner, les ministres, après avoir fait constater cette impossibilité, convoquent immédiatement les Chambres. Il est pourvu à la tutelle et à la régence par les Chambres réunies.	
<p>Art. 93</p> <p>Se il Re si trova nell'impossibilità di regnare, i ministri, dopo aver fatto constatare tale impossibilità, convocano immediatamente le Camere. Le Camere riunite provvedono alla tutela ed alla reggenza.</p>	<p>Art. 93</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 94</p> <p>La régence ne peut être conférée qu'à une seule personne.</p> <p>Le Régent n'entre en fonction qu'après avoir prêté le serment prescrit par l'article 91.</p>	<p>Art. 94</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 94</p> <p>La reggenza può essere conferita ad una sola persona.</p> <p>Il Reggente assume le sue funzioni solo dopo aver prestato il giuramento prescritto dall'articolo 91.</p>	<p>Art. 94</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 95</p> <p>En cas de vacance du trône, les Chambres, délibérant en commun, pourvoient provisoirement à la régence, jusqu'à la réunion des Chambres intégralement renouvelées; cette réunion a lieu au plus tard dans les deux mois. Les Chambres nouvelles, délibérant en commun, pourvoient définitivement à la vacance.</p>	<p>Art. 95</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 95</p> <p>In caso di vacanza del trono, le Camere, deliberando congiuntamente, provvedono provvisoriamente alla reggenza, fino alla riunione delle Camere integralmente rinnovate; tale riunione ha luogo al più tardi entro due mesi. Le nuove Camere, deliberando congiuntamente, provvedono definitivamente alla vacanza.</p>	<p>Art. 95</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Section II</p> <p>Du Gouvernement fédéral</p>	<p>Section II</p> <p>Du Gouvernement fédéral</p>
<p>Sezione II</p> <p>Il Governo federale</p>	<p>Sezione II</p> <p>Il Governo federale</p>
<p>Art. 96</p> <p>Le Roi nomme et révoque ses ministres.</p> <p>Le Gouvernement fédéral remet sa démission au Roi si la Chambre des représentants, à la majorité absolue des ses membres, adopte une motion de méfiance proposant au Roi la nomination d'un successeur au Premier Ministre, ou propose au Roi la nomination d'un successeur au Premier Ministre dans les trois jours du rejet d'une motion de confiance. Le Roi nomme Premier Ministre le successeur proposé, qui entre en fonction au moment où le nouveau Gouvernement fédéral prête serment.</p>	<p>Art. 96</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 96</p> <p>Il Re nomina e revoca i ministri.</p> <p>Il Governo federale presenta le proprie dimissioni al Re se la Camera dei rappresentanti, a maggioranza assoluta, adotta un mozione di sfiducia con la proposta al Re della nomina di un</p>	<p>Art. 96</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>successore al Primo Ministro, ovvero propone al Re la nomina di un successore al Primo Ministro nei tre giorni successivi al rigetto di una mozione di fiducia. Il Re nomina Primo Ministro il successore che gli viene proposto, il quale entra in carica nel momento in cui il nuovo Governo federale presta giuramento.</p>	
<p>Art. 97 Seuls les Belges peuvent être ministres.</p>	<p>Art. 97 <i>Identico</i></p>
<p>Art. 97 Solo i Belgi possono essere ministri.</p>	<p>Art. 97 <i>Identico</i></p>
<p>Art. 98 Aucun membre de la famille royale ne peut être ministre.</p>	<p>Art. 98 <i>Identico</i></p>
<p>Art. 98 Nessun membro della famiglia reale può essere ministro.</p>	<p>Art. 98 <i>Identico</i></p>
<p>Art. 99 Le Conseil des ministres compte quinze membres au plus. Le Premier Ministre éventuellement excepté, le Conseil des ministres compte autant de ministres d'expression française que d'expression néerlandaise.</p>	<p>Art. 99 <i>Identico</i></p>
<p>Art. 99 Il Consiglio dei ministri è formato da non più di quindici membri. Eccettuato eventualmente il Primo Ministro, il Consiglio dei ministri è composto, in numero eguale, da ministri di lingua francese e di lingua olandese.</p>	<p>Art. 99 <i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 100</p> <p>Les ministres ont leur entrée dans chacune des Chambres et doivent être entendus quand ils le demandent.</p>	<p>Art. 100</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>La Chambre des représentants peut requérir la présence des ministres. Le Sénat peut requérir leur présence dans le cadre des matières visées aux articles 77 ou 78. Pour les autres matières, il peut demander leur présence.</p>	<p>La Chambre des représentants peut requérir la présence des ministres. Le Sénat peut requérir leur présence pour la discussion d'un projet ou d'une proposition de loi visés à l'article 77 ou d'un projet de loi visé à l'article 78 ou pour l'exercice de son droit d'enquête visé à l'article 56. Pour les autres matières, il peut demander leur présence.</p>
<p>Art. 100</p> <p>I ministri possono presenziare ai lavori delle Camere e debbono essere ascoltati quando lo richiedano.</p>	<p>Art. 100</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>La Camera dei rappresentanti può esigere la presenza dei ministri. Il Senato può esigere la loro presenza nel quadro delle materie di cui agli articoli 77 e 78. Per le altre materie il Senato può richiedere la loro presenza.</p>	<p>La Camera dei rappresentanti può esigere la presenza dei ministri. Il Senato può esigere la loro presenza per la discussione di un progetto o di una proposta di legge di cui all'articolo 77, o di un progetto di legge di cui all'articolo 78, o per l'esercizio del diritto di inchiesta di cui all'articolo 56. Per le altre materie il Senato può richiedere la loro presenza.</p>
<p>Art.101</p> <p>Les ministres sont responsables devant la Chambre des représentants.</p> <p>Aucun ministre ne peut être poursuivi ou recherché à l'occasion des opinions émises par lui dans l'exercice de ses fonctions.</p>	<p>Art. 101</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 101</p> <p>I ministri sono responsabili davanti alla Camera dei rappresentanti.</p>	<p>Art. 101</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Nessun ministro può essere perseguito penalmente o indagato a causa di opinioni da lui espresse nell'esercizio delle sue funzioni.	
Art. 102 En aucun cas, l'ordre verbal ou écrit du Roi ne peut soustraire un ministre à la responsabilité.	Art. 102 <i>Identico</i>
Art. 102 In nessun caso l'ordine verbale o scritto del Re può sottrarre un ministro alla propria responsabilità.	Art. 102 <i>Identico</i>
Art. 103 Les ministres sont jugés exclusivement par la cour d'appel pour les infractions qu'ils auraient commises dans l'exercice de leurs fonctions. Il en est de même des infractions qui auraient été commises par les ministres en dehors de l'exercice de leurs fonctions et pour lesquelles ils sont jugés pendant l'exercice de leurs fonctions. Le cas échéant, les articles 59 et 120 ne sont pas applicables. La loi détermine le mode de procéder contre eux, tant lors des poursuites que lors du jugement. La loi désigne la cour d'appel compétente, qui siège en assemblée générale, et précise la composition de celle-ci. Les arrêts de la cour d'appel sont susceptibles d'un pourvoi devant la Cour de cassation, chambres réunies, qui ne connaît pas du fond des affaires. Seul le ministère public près la cour d'appel compétente peut intenter et diriger les poursuites en matière répressive à l'encontre d'un ministre. Toutes réquisitions en vue du règlement	Art. 103 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>de la procédure, toute citation directe devant la cour d'appel et, sauf le cas de flagrant délit, toute arrestation nécessitent l'autorisation de la Chambre des représentants.</p> <p>La loi détermine la procédure à suivre lorsque les articles 103 et 125 sont tous deux applicables.</p> <p>Aucune grâce ne peut être faite à un ministre condamné conformément à l'alinéa premier qu'à la demande de la Chambre des représentants.</p> <p>La loi détermine dans quels cas et selon quelles règles les parties lésées peuvent intenter une action civile.</p>	
<p>Art. 103</p> <p>I ministri sono giudicati esclusivamente dalla corte d'appello per le violazioni commesse nell'esercizio delle loro funzioni. Lo stesso vale per le violazioni commesse dai ministri al di fuori dell'esercizio delle loro funzioni e per le quali sono giudicati durante l'esercizio delle loro funzioni. Se del caso non si applicano gli articoli 59 e 120.</p> <p>La legge stabilisce il modo di procedere contro di loro, sia per quanto riguarda le inchieste che per quanto riguarda il giudizio.</p> <p>La legge designa la corte d'appello competente, che siede in assemblea generale, e ne precisa la composizione. Le sentenze della corte d'appello sono suscettibili di ricorso presso la Corte di cassazione, a camere riunite, che non giudica nel merito delle questioni.</p> <p>Solamente il pubblico ministero presso la corte d'appello competente può avviare e condurre i procedimenti in materia</p>	<p>Art. 103</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>penale contro un ministro.</p> <p>Ogni richiesta conclusiva del procedimento, ogni citazione diretta innanzi la corte d'appello e, salvo il caso di flagrante delitto, ogni arresto, richiede l'autorizzazione della Camera dei rappresentanti.</p> <p>La legge stabilisce la procedura da seguire nel caso in cui gli articoli 103 e 125 siano entrambi applicabili.</p> <p>Nessuna grazia può essere concessa ad un ministro condannato in conformità con il primo alinea se non su richiesta della Camera dei rappresentanti.</p> <p>La legge stabilisce i casi nei quali le parti lese possono promuovere un'azione civile e ne determina le modalità.</p>	
<p>Art. 104</p> <p>Le Roi nomme et révoque les secrétaires d'Etat fédéraux.</p> <p>Ceux-ci sont membres du Gouvernement fédéral. Ils ne font pas partie du Conseil des ministres. Ils sont adjoints à un ministre.</p> <p>Le Roi détermine leurs attributions et les limites dans lesquelles ils peuvent recevoir le contreseing.</p> <p>Les dispositions constitutionnelles qui concernent les ministres sont applicables aux secrétaires d'Etat fédéraux, à l'exception des articles 90, alinéa 2, 93 et 99.</p>	<p>Art. 104</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 104</p> <p>Il Re nomina e revoca i segretari di Stato federali.</p> <p>Questi sono membri del Governo federale. Non fanno parte del Consiglio</p>	<p>Art. 104</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>dei ministri. Sono vice ministri.</p> <p>Il Re stabilisce le loro attribuzioni ed i limiti entro i quali possono ricevere il potere di controfirma.</p> <p>Le disposizioni costituzionali che riguardano i ministri sono applicabili ai segretari di Stato federali, ad eccezione degli articoli 90, alinea 2, 93 e 99.</p>	
<p>Section III</p> <p>Des compétences</p>	<p>Section III</p> <p>Des compétences</p>
<p>Sezione III</p> <p>Le competenze</p>	<p>Sezione III</p> <p>Le competenze</p>
<p>Art. 105</p> <p>Le Roi n'a d'autres pouvoirs que ceux que lui attribuent formellement la Constitution et les lois particulières portées en vertu de la Constitution même.</p>	<p>Art. 105</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 105</p> <p>Il Re non ha altri poteri che quelli attribuitigli formalmente dalla Costituzione e dalla leggi speciali emanate in virtù della Costituzione stessa.</p>	<p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 106</p> <p>Aucun acte du Roi ne peut avoir d'effet, s'il n'est contresigné par un ministre, qui, par cela seul, s'en rend responsable.</p>	<p>Art. 106</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 106</p> <p>Nessun atto del Re può avere effetto se non è controfirmato da un ministro che, per ciò solo, ne assume la responsabilità.</p>	<p>Art. 106</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 107</p> <p>Le Roi confère les grades dans l'armée.</p>	<p>Art. 107</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Il nomme aux emplois d'administration générale et de relation extérieure, sauf les exceptions établies par les lois.</p> <p>Il ne nomme à d'autres emplois qu'en vertu de la disposition expresse d'une loi.</p>	
<p>Art. 107</p> <p>Il Re conferisce i gradi nelle forze armate.</p> <p>Nomina agli impieghi dell'amministrazione generale e delle relazioni estere, tranne le eccezioni stabilite dalla legge.</p> <p>Egli nomina ad altri impieghi solo in forza di disposizioni espresse di una legge.</p>	<p>Art. 107</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 108</p> <p>Le Roi fait les règlements et arrêtés nécessaires pour l'exécution des lois, sans pouvoir jamais ni suspendre les lois elles-mêmes, ni dispenser de leur exécution.</p>	<p>Art. 108</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 108</p> <p>Il Re emana i regolamenti e i decreti necessari all'esecuzione delle leggi, senza poter mai né sospendere le leggi stesse, né dispensare dalla loro esecuzione.</p>	<p>Art. 108</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 109</p> <p>Le Roi sanctionne et promulgue les lois.</p>	<p>Art. 109</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 109</p> <p>Il Re sanziona e promulga le leggi.</p>	<p>Art. 109</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 110</p> <p>Le Roi a le droit de remettre ou de réduire les peines prononcées par les</p>	<p>Art. 110</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
juges, sauf ce qui est statué relativement aux ministres et aux membres des Gouvernements de communauté et de région.	
Art. 110 Il Re ha il diritto di condonare o di annullare le pene comminate dai giudici, fermo restando ciò che è stabilito per i ministri ed i membri dei Governi di comunità e di regione.	Art. 110 <i>Identico</i>
Art. 111 Le Roi ne peut faire grâce au ministre ou au membre d'un Gouvernement de communauté ou de région condamné par la Cour de cassation, que sur la demande de la Chambre des représentants ou du Parlement concerné.	Art. 111 <i>Identico</i>
Art. 111 Il Re può concedere la grazia ad un ministro o ad un membro di un Governo di comunità o di regione condannati dalla Corte di cassazione, solo su richiesta della Camera dei rappresentanti o del Parlamento interessato.	Art. 111 <i>Identico</i>
Art. 112 Le Roi a le droit de battre monnaie, en exécution de la loi.	Art. 112 <i>Identico</i>
Art. 112 Il Re ha diritto di battere moneta, in esecuzione della legge.	Art. 112 <i>Identico</i>
Art. 113 Le Roi a le droit de conférer des titres de noblesse, sans pouvoir jamais y attacher aucun privilège.	Art. 113 <i>Identico</i>
Art. 113	Art. 113

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Il Re ha il diritto di conferire titoli nobiliari, senza potervi mai attribuire alcun privilegio.	<i>Identico</i>
Art. 114 Le Roi confère les ordres militaires, en observant, à cet égard, ce que la loi prescrit.	Art. 114 <i>Identico</i>
Articolo 114 Il Re conferisce gli ordini militari, osservando, a tale riguardo, quanto prescritto dalla legge.	Art. 114 <i>Identico</i>
CHAPITRE IV DES COMMUNAUTÉS ET DES RÉGIONS Section I Des organes Sous-section I Des Parlements de communauté et de région.	CHAPITRE IV DES COMMUNAUTÉS ET DES RÉGIONS Section I Des organes Sous-section I Des Parlements de communauté et de région.
CAPITOLO IV LE COMUNITÀ E LE REGIONI Sezione I Gli organi Sottosezione I I Parlamenti di comunità e di regione	CAPITOLO IV LE COMUNITÀ E LE REGIONI Sezione I Gli organi Sottosezione I I Parlamenti di comunità e di regione
Art. 115 § 1. Il y a un Parlement de la Communauté française et un Parlement de la Communauté flamande, dénommé Parlement flamand, dont la composition et le fonctionnement sont fixés par la loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.	Art. 115 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Il y a un Parlement de la Communauté germanophone dont la composition et le fonctionnement sont fixés par la loi.</p> <p>§ 2. Sans préjudice de l'article 137, les organes régionaux visés à l'article 39, comprennent, pour chaque région, un Parlement.</p>	
<p>Art. 115</p> <p>§ 1. Vi sono un Parlamento della Comunità francese ed un Parlamento della Comunità fiamminga, denominato Parlamento fiammingo, la composizione e il funzionamento dei quali sono stabiliti dalla legge adottata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p> <p>Vi è un Parlamento della Comunità di lingua tedesca la cui composizione e funzionamento sono stabiliti dalla legge.</p> <p>§ 2. Nel rispetto dell'articolo 137, gli organi regionali di cui all'articolo 39 comprendono un Parlamento per ogni regione.</p>	<p>Art. 115</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 116</p> <p>§ 1. Les Parlements de Communauté et de région sont composés de mandataires élus.</p> <p>§ 2. Chaque Parlement de communauté est composé de membres élus directement en qualité de membre du Parlement de communauté concerné ou en qualité de membre d'un Parlement de région.</p> <p>Sauf en cas d'application de l'article 137, chaque Parlement de région est composé de membres élus directement en qualité de membre du Parlement de région concerné ou en qualité de membre d'un</p>	<p>Art. 116</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Parlement de communauté.	
<p>Art. 116</p> <p>§ 1. I Parlamenti di Comunità e di regione sono composti da mandatarî eletti.</p> <p>§ 2. Ogni Parlamento di comunità è composto da membri eletti direttamente in qualità di membri del Parlamento di comunità in questione o in qualità di membri di un Parlamento di regione.</p> <p>Salvo che in caso di applicazione dell'art. 137, ogni Parlamento di regione è composto da membri eletti direttamente in qualità di membri del Parlamento di regione in questione o in qualità di membri di un Parlamento di comunità</p>	<p>Art. 116</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 117</p> <p>Les membres des Parlements de Communauté et de région sont élus pour une période de cinq ans. Les Parlements de Communauté et de région sont intégralement renouvelés tous les cinq ans.</p>	<p>Art. 117</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Les élections pour les Parlements de communauté et de région ont lieu le même jour et coïncident avec les élections pour le Parlement européen.</p>	<p>A moins qu'une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, n'en dispose autrement, les élections pour les Parlements de communauté et de région ont lieu le même jour et coïncident avec les élections pour le Parlement européen.</p>
<p>En exécution d'une loi visée à l'article 118, § 2, alinéa 4, un décret ou une règle visée à l'article 134, adopté conformément à l'article 118, § 2, alinéa 4, peut déroger aux alinéas 1er et 2.</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 117</p> <p>I membri dei Parlamenti di Comunità e di regione sono eletti per un periodo di cinque anni. I Parlamenti di Comunità e di regione sono integralmente rinnovati ogni cinque anni.</p>	<p>Art. 117</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Le elezioni per i Parlamenti di comunità e di regione hanno luogo nello stesso giorno e coincidono con le elezioni per il Parlamento europeo.</p>	<p>A meno che una legge, approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, non stabilisca altrimenti, le elezioni per i Parlamenti di comunità e di regione hanno luogo nello stesso giorno e coincidono con le elezioni per il Parlamento europeo.</p>
<p>In esecuzione di una legge di cui all'articolo 118, § 2, alinea 4, un decreto o un provvedimento normativo di cui all'articolo 134, adottato conformemente all'articolo 118, § 2, alinea 4, può derogare agli alinea 1° e 2°.</p>	
<p>Art. 118.</p> <p>§ 1. La loi règle les élections visées à l'article 116, § 2, ainsi que la composition et le fonctionnement des Parlements de communauté et de région. Sauf pour ce qui concerne le Parlement de la Communauté germanophone, cette loi est adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 118</p> <p>§ 1. <i>Identico.</i></p>
<p>§ 2. Une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, désigne celles des matières relatives à l'élection, à la composition et au fonctionnement du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale, du Parlement de la Communauté française, du Parlement de la Région wallonne et du Parlement de la Communauté flamande, qui sont réglées par ces Parlements, chacun en ce qui le</p>	<p>§ 2. Une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, désigne celles des matières relatives à l'élection, à la composition et au fonctionnement du Parlement de la Communauté française, du Parlement de la Région wallonne et du Parlement de la Communauté flamande, qui sont réglées par ces Parlements, chacun en ce qui le concerne, par décret ou par une règle</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
concerne, par décret ou par une règle visée à l'article 134, selon le cas. Ce décret et cette règle visée à l'article 134 sont adoptés à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement concerné soit présente.	visée à l'article 134, selon le cas. Ce décret et cette règle visée à l'article 134 sont adoptés à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement concerné soit présente.
La loi visée à l'alinéa 1 prévoit des conditions de majorité supplémentaires en ce qui concerne le Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale.	
Une loi désigne celles des matières relatives à l'élection, à la composition et au fonctionnement du Parlement de la Communauté germanophone qui sont réglées par ce Parlement par décret. Ce décret est adopté à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement soit présente.	
La loi visée à l'alinéa 1 ou à l'alinéa 3, selon le cas, peut confier aux Parlements de communauté et de région la compétence de régler la durée de leur législature ainsi que la date de l'élection de leur Parlement, chacun en ce qui le concerne, par décret ou par une règle visée à l'article 134, selon le cas. Ce décret et cette règle visée à l'article 134 sont adoptés aux majorités prévues aux alinéas 1er à 3.	
Art. 118 § 1. La legge regola le elezioni di cui all'articolo 116, § 2, nonché la composizione ed il funzionamento dei Parlamenti di comunità e di regione. Salvo per ciò che concerne il Parlamento della Comunità di lingua tedesca, tale legge è approvata con la maggioranza di	Art. 118 § 1. <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
cui all'articolo 4, ultimo alinea.	
<p>§ 2. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, individua le materie relative all'elezione, alla composizione ed al funzionamento del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale, del Parlamento della Comunità francese e del Parlamento della Regione vallona e del Parlamento della Comunità fiamminga, che sono regolate dai medesimi Parlamenti, ciascuno per quanto lo riguarda, mediante decreto o provvedimento normativo di cui all'articolo 134, a seconda dei casi. Tali decreti e provvedimenti normativi di cui all'articolo 134, sono adottati con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato.</p>	<p>§ 2. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, individua le materie relative all'elezione, alla composizione ed al funzionamento del Parlamento della Comunità francese, del Parlamento della Regione vallona e del Parlamento della Comunità fiamminga, che sono regolate dai medesimi Parlamenti, ciascuno per quanto lo riguarda, mediante decreto o provvedimento normativo di cui all'articolo 134, a seconda dei casi. Tali decreti e provvedimenti normativi di cui all'articolo 134, sono adottati con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato. La legge di cui al primo alinea, prevede condizioni ulteriori di maggioranza per quanto riguarda il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale.</p>
La legge di cui al primo alinea, prevede condizioni ulteriori di maggioranza per quanto riguarda il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale.	
Una legge definisce le materie relative alle elezioni, alla composizione e al funzionamento del Parlamento della Comunità di lingua tedesca che sono disciplinate dal medesimo Parlamento per decreto. Tale decreto è adottato a maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che la maggioranza dei membri del Parlamento sia presente.	
La legge di cui all'alinea 1 o all'alinea 3, secondo i casi, può attribuire ai Parlamenti di comunità e di regione la competenza a disciplinare la durata	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>della legislatura e la data delle elezioni del rispettivo Parlamento, ciascuno per ciò che lo riguarda, tramite legge o provvedimento normativo di cui all'articolo 134, secondo i casi. Tali decreti o provvedimenti normativi di cui all'articolo 134 sono adottati con le maggioranze previste dagli alinea da 1 a 3.</p>	
<p>Art. 118<i>bis</i> A l'intérieur des frontières de l'Etat, les membres des Parlements des communautés et des régions mentionnées aux articles 2 et 3, ont droit au libre parcours sur toutes les voies de communication exploitées ou concédées par les pouvoirs publics.</p>	<p>Art. 118<i>bis</i> <i>Identico</i></p>
<p>Articolo 118-<i>bis</i> All'interno delle frontiere dello Stato, i membri dei Parlamenti delle comunità e delle regioni, di cui agli articoli 2 e 3, hanno diritto alla libera circolazione su tutte le linee di trasporto gestite o date in concessione dai poteri pubblici.</p>	<p>Articolo 118-<i>bis</i> <i>Identico</i></p>
<p>Art. 119 Le mandat de membre d'un Parlement de communauté ou de région est incompatible avec celui de membre de la Chambre des représentants. Il est en outre incompatible avec le mandat de sénateur visé à l'article 67, § 1^{er}, 6^o et 7^o.</p>	<p>Art. 119 Le mandat de membre d'un Parlement de communauté ou de région est incompatible avec celui de membre de la Chambre des représentants. Il est en outre incompatible avec le mandat de sénateur visé à l'article 67, § 1^{er}, 1^o, 2^o, 6^o et 7^o.</p>
<p>Art. 119 Il mandato di membro di un Parlamento di comunità o di regione è incompatibile con quello di membro della Camera dei rappresentanti. E' inoltre incompatibile con il mandato di senatore di cui all'articolo 67, § 1, 6° e 7°.</p>	<p>Art. 119 Il mandato di membro di un Parlamento di comunità o di regione è incompatibile con quello di membro della Camera dei rappresentanti. E' inoltre incompatibile con il mandato di senatore di cui all'articolo 67, § 1, 1°, 2°, 6° e 7°.</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Art. 120 Tout membre d'un Parlement de communauté et de région bénéficie des immunités prévues aux articles 58 et 59.	Art. 120 <i>Identico</i>
Art. 120 Ogni membro di un Parlamento di comunità e di regione beneficia delle immunità previste agli articoli 58 e 59.	Art. 120 <i>Identico</i>
Sous-section II Des Gouvernements de communauté et de région	Sous-section II Des Gouvernements de communauté et de région
Sottosezione II I Governi di comunità e di regione	Sottosezione II I Governi di comunità e di regione
Art. 121 § 1. Il y a un Gouvernement de la Communauté française et un Gouvernement de la Communauté flamande dont la composition et le fonctionnement sont fixés par la loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa. Il y a un Gouvernement de la Communauté germanophone dont la composition et le fonctionnement sont fixés par la loi. § 2. Sans préjudice de l'article 137, les organes régionaux visés à l'article 39 comprennent, pour chaque région, un Gouvernement.	Art. 121 <i>Identico</i>
Art. 121 § 1. La composizione ed il funzionamento del Governo della della Comunità francese e del Governo della Comunità fiamminga sono stabiliti da una legge, approvata con la maggioranza di	Art. 121 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p> <p>La composizione e il funzionamento del Governo della Comunità di lingua tedesca sono stabiliti dalla legge.</p> <p>§ 2. Nel rispetto dell'articolo 137, gli organi regionali di cui all'articolo 39 comprendono, per ciascuna regione, un Governo.</p>	
<p>Art. 122</p> <p>Les membres de chaque Gouvernement de communauté ou de région sont élus par leur Parlement.</p>	<p>Art. 122</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 122</p> <p>I membri di ogni Governo di comunità o di regione sono eletti dal proprio Parlamento</p>	<p>Art. 122</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 123</p> <p>§ 1. La loi règle la composition et le fonctionnement des Gouvernements de communauté et de région. Sauf pour ce qui concerne le Gouvernement de la Communauté germanophone, cette loi est adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 123</p> <p>§ 1. <i>Identico.</i></p>
<p>§ 2. Une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, désigne les matières relatives à la composition et au fonctionnement du gouvernement de la Région de Bruxelles-Capitale, du Gouvernement de la Communauté française, du Gouvernement de la Région wallonne et du Gouvernement de la Communauté flamande, qui sont réglées par leurs Parlements, chacun en ce qui le concerne, par décret ou par une règle visée à l'article 134, selon le cas. Ce décret et cette règle visée à l'article 134 sont adoptés à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la</p>	<p>§ 2. Une loi, adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, désigne les matières relatives à la composition et au fonctionnement du Gouvernement de la Communauté française, du Gouvernement de la Région wallonne et du Gouvernement de la Communauté flamande, qui sont réglées par leurs Parlements, chacun en ce qui le concerne, par décret ou par une règle visée à l'article 134, selon le cas. Ce décret et cette règle visée à l'article 134 sont adoptés à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
majorité des membres du Parlement concerné soit présente.	concerné soit présente.
La loi visée à l'alinéa 1 prévoit des conditions de majorité supplémentaires en ce qui concerne le Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale.	
Une loi désigne les matières relatives à la composition et au fonctionnement du gouvernement de la Communauté germanophone qui sont réglées par son Parlement par décret. Ce décret est adopté à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, à condition que la majorité des membres du Parlement soit présente.	
Art. 123 § 1. La legge disciplina la composizione e il funzionamento dei Governi di comunità e di regione. Salvo per ciò che concerne il Governo della Comunità di lingua tedesca, tale legge è approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.	Art. 123 § 1. <i>Identico</i>
§ 2. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, designa le materie relative alla composizione e al funzionamento del governo della Regione di Bruxelles-Capitale , del Governo della Comunità francese, del Governo della Regione vallona e del Governo della Comunità fiamminga che sono disciplinate dai rispettivi Parlamenti, ognuno per quanto lo riguarda, mediante decreto o provvedimento normativo di cui all'articolo 134, secondo il caso. Tale decreto e tale provvedimento normativo di cui all'articolo 134, sono adottati con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la	§ 2. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, designa le materie relative alla composizione e al funzionamento del Governo della Comunità francese, del Governo della Regione vallona e del Governo della Comunità fiamminga che sono disciplinate dai rispettivi Parlamenti, ognuno per quanto lo riguarda, mediante decreto o provvedimento normativo di cui all'articolo 134, secondo il caso. Tale decreto e tale provvedimento normativo di cui all'articolo 134, sono adottati con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
maggioranza dei membri del Parlamento interessato.	interessato.
La legge di cui al primo alinea prevede condizioni ulteriori di maggioranza qualificata per quanto riguarda il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale.	
Una legge individua le materie relative alla composizione e al funzionamento del governo della Comunità di lingua tedesca che sono disciplinate dal rispettivo Parlamento con decreto. Tale decreto è adottato a maggioranza dei due terzi dei voti espressi, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento.	
Art. 124 Aucun membre d'un Gouvernement de communauté ou de région ne peut être poursuivi ou recherché à l'occasion des opinions ou votes émis par lui dans l'exercice de ses fonctions.	Art. 124 <i>Identico</i>
Art. 124 Nessun membro di un Governo di comunità o di regione può essere soggetto a procedimento penale o a indagini per opinioni espresse e voti dati nell'esercizio delle sue funzioni.	Art. 124 <i>Identico</i>
Art. 125 Les membres d'un Gouvernement de communauté ou de région sont jugés exclusivement par la cour d'appel pour les infractions qu'ils auraient commises dans l'exercice de leurs fonctions. Il en est de même des infractions qui auraient été commises par les membres d'un Gouvernement de communauté ou de région en dehors de l'exercice de leurs fonctions et pour lesquelles ils sont jugés	Art. 125 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>pendant l'exercice de leurs fonctions. Le cas échéant, les articles 120 et 59 ne sont pas applicables.</p> <p>La loi détermine le mode de procéder contre eux, tant lors des poursuites que lors du jugement.</p> <p>La loi désigne la cour d'appel compétente, qui siège en assemblée générale, et précise la composition de celle-ci. Les arrêts de la cour d'appel sont susceptibles d'un pourvoi devant la Cour de cassation, chambres réunies, qui ne connaît pas du fond des affaires.</p> <p>Seul le ministère public près la cour d'appel compétente peut intenter et diriger les poursuites en matière répressive à l'encontre d'un membre d'un Gouvernement de communauté ou de région.</p> <p>Toutes réquisitions en vue du règlement de la procédure, toute citation directe devant la cour d'appel et, sauf le cas de flagrant délit, toute arrestation nécessitent l'autorisation du Parlement de communauté ou de région, chacun pour ce qui le concerne.</p> <p>La loi détermine la procédure à suivre lorsque les articles 103 et 125 sont tous deux applicables et lorsqu'il y a double application de l'article 125.</p> <p>Aucune grâce ne peut être faite à un membre d'un Gouvernement de communauté ou de région condamné conformément à l'alinéa premier qu'a la demande du Parlement de communauté ou de région concerné.</p> <p>La loi détermine dans quels cas et selon quelles règles les parties lésées peuvent intenter une action civile.</p> <p>Les lois visées dans le présent article</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
doivent être adoptées à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.	
<p>Art. 125</p> <p>I membri di un Governo di comunità o di regione per le violazioni commesse nell'esercizio delle proprie funzioni sono giudicati esclusivamente dalla corte d'appello. Lo stesso vale per le violazioni commesse dai membri di un Governo di comunità o di regione al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni e per le quali sono giudicati nel corso del loro mandato. Se del caso, non si applicano gli articoli 59 e 120.</p> <p>La legge stabilisce la procedura da applicare, sia per quanto riguarda le inchieste che per quanto riguarda il giudizio.</p> <p>La legge designa la corte d'appello competente, che si riunisce in assemblea generale, e stabilisce la sua composizione. Le sentenze della corte d'appello sono suscettibili di ricorso dinanzi alla Corte di cassazione, a camere riunite, che non giudica nel merito delle questioni.</p> <p>Solo il pubblico ministero presso la corte d'appello competente può avviare e condurre i procedimenti in materia penale nei riguardi di un membro di un Governo di comunità o di regione.</p> <p>Ogni richiesta conclusiva della procedura, ogni citazione diretta innanzi la corte d'appello e, salvo il caso di flagrante delitto, ogni arresto, richiede l'autorizzazione del Parlamento di comunità o di regione, ciascuno per quanto di competenza.</p> <p>La legge determina la procedura da seguire qualora gli articoli 103 e 125</p>	<p>Art. 125</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>siano entrambi applicabili nonché in caso di doppia applicazione dell'articolo 125.</p> <p>Nessuna grazia può essere concessa a membri di un Governo di comunità o di regione condannati in conformità al primo alinea se non su richiesta del Parlamento di comunità o di regione interessato.</p> <p>La legge disciplina in quali casi e secondo quali procedure le parti lese possono promuovere un'azione civile.</p> <p>Le leggi previste dal presente articolo sono approvate con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea.</p>	
<p>Art. 126</p> <p>Les dispositions constitutionnelles relatives aux membres des Gouvernements de communauté et de région, ainsi que les lois d'exécution visées à l'article 125, dernier alinéa, s'appliquent aux secrétaires d'Etat régionaux.</p>	<p>Art. 126</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 126</p> <p>Le disposizioni costituzionali relative ai membri dei Governi di comunità e di regione, così come le leggi di esecuzione di cui all'articolo 125, ultimo alinea, si applicano ai segretari di Stato regionali.</p>	<p>Art. 126</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Section II</p> <p>Des compétences</p> <p>Sous-section I</p> <p>Des compétences des communautés.</p>	<p>Section II</p> <p>Des compétences</p> <p>Sous-section I</p> <p>Des compétences des communautés</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Sezione II Le competenze Sottosezione I Le competenze delle comunità	Sezione II Le competenze Sottosezione I Le competenze delle comunità
Art. 127 § 1. Les Parlements de la Communauté française et de la Communauté flamande, chacun pour ce qui le concerne, règlent par décret : 1° les matières culturelles; 2° l'enseignement, à l'exception : a) de la fixation du début et de la fin de l'obligation scolaire; b) des conditions minimales pour la délivrance des diplômes; c) du régime des pensions; 3° la coopération entre les communautés, ainsi que la coopération internationale, y compris la conclusion de traités, pour les matières visées aux 1° et 2°. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, arrête les matières culturelles visées au 1°, les formes de coopération visées au 3°, ainsi que les modalités de conclusion de traités, visée au 3°. § 2. Ces décrets ont force de loi respectivement dans la région de langue française et dans la région de langue néerlandaise, ainsi qu'à l'égard des institutions établies dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale qui, en raison de leurs activités, doivent être considérées comme appartenant exclusivement à l'une ou à l'autre communauté.	Art. 127 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 127</p> <p>§ 1. I Parlamenti della Comunità francese e della Comunità fiamminga, ognuno per quanto lo concerne, disciplinano con decreto:</p> <p>1° le materie culturali;</p> <p>2° l'istruzione, con le seguenti eccezioni:</p> <p>a) la fissazione del termine d'inizio e di fine dell'obbligo scolastico;</p> <p>b) le condizioni minime per la concessione dei diplomi;</p> <p>c) il regime delle pensioni;</p> <p>3° la cooperazione tra le comunità, così come la cooperazione internazionale, ivi compresa la conclusione del trattati, per le materie indicate nei punti 1° e 2°.</p> <p>Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, individua le materie culturali di cui al punto 1°, le forme di cooperazione di cui al punto 3°, nonché le modalità di conclusione dei trattati di cui al punto 3°.</p> <p>§ 2. Tali decreti hanno forza di legge rispettivamente nella regione di lingua francese e nella regione di lingua olandese, nonché per le istituzioni create nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale che, in base alla loro attività, devono essere considerate appartenenti esclusivamente all'una o all'altra comunità.</p>	<p>Art. 127</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 128</p> <p>§ 1. Les Parlements de la Communauté française et de la Communauté flamande règlent par décret, chacun en ce qui le concerne, les matières personnalisables, de même qu'en ces matières, la coopération entre les communautés et la</p>	<p>Art. 128</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>coopération internationale, y compris la conclusion de traités.</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, arrête ces matières personnalisables, ainsi que les formes de coopération et les modalités de conclusion de traités.</p> <p>§ 2. Ces décrets ont force de loi respectivement dans la région de langue française et dans la région de langue néerlandaise, ainsi que, sauf si une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, en dispose autrement, à l'égard des institutions établies dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale qui, en raison de leur organisation, doivent être considérées comme appartenant exclusivement à l'une ou à l'autre communauté.</p>	
<p>Art. 128</p> <p>§ 1. I Parlamenti della Comunità francese e della Comunità fiamminga disciplinano con decreto, ciascuno per quanto di propria competenza, le materie riferibili alla persona, nonché, in ordine alle medesime materie, la cooperazione tra le comunità e la cooperazione internazionale, ivi compresa la conclusione di trattati.</p> <p>Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, individua le suddette materie, così come le forme di cooperazione e le modalità per la conclusione dei trattati.</p> <p>§ 2. Tali decreti hanno forza di legge rispettivamente nella regione di lingua francese e nella regione di lingua olandese, nonché, salvo che una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea disponga diversamente, nei riguardi delle</p>	<p>Art. 128</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>istituzioni nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale che, in base alla loro organizzazione, devono essere considerate come appartenenti esclusivamente all'una o all'altra comunità.</p>	
<p>Art. 129</p> <p>§ 1. Les Parlements de la Communauté française et de la Communauté flamande, chacun pour ce qui le concerne, règlent par décret, à l'exclusion du législateur fédéral, l'emploi des langues pour:</p> <p>1° les matières administratives;</p> <p>2° l'enseignement dans les établissements créés, subventionnés ou reconnus par les pouvoirs publics;</p> <p>3° les relations sociales entre les employeurs et leur personnel, ainsi que les actes et documents des entreprises imposés par la loi et les règlements.</p> <p>§ 2. Ces décrets ont force de loi respectivement dans la région de langue française et dans la région de langue néerlandaise, excepté en ce qui concerne :</p> <ul style="list-style-type: none"> - les communes ou groupes de communes contigus à une autre région linguistique et où la loi prescrit ou permet l'emploi d'une autre langue que celle de la région dans laquelle ils sont situés. Pour ces communes, une modification aux règles sur l'emploi des langues dans les matières visées au § 1er ne peut être apportée que par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa; - les services dont l'activité s'étend au-delà de la région linguistique dans laquelle ils sont établis; - les institutions fédérales et internationales désignées par la loi dont l'activité est commune à plus d'une communauté. 	<p>Art. 129</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 129</p> <p>§ 1. I Parlamenti della Comunità francese e della Comunità fiamminga, ciascuno per quanto di propria competenza, con esclusione del legislatore federale, disciplinano con decreto l'uso delle lingue per:</p> <p>1° le materie amministrative;</p> <p>2° l'insegnamento negli istituti creati, sovvenzionati o riconosciuti dai pubblici poteri;</p> <p>3° le relazioni sociali tra i datori di lavoro e i loro dipendenti, così come gli atti e i documenti delle imprese richiesti dalle leggi e dai regolamenti.</p> <p>§ 2. Tali decreti hanno forza di legge rispettivamente nella regione di lingua francese e nella regione di lingua olandese, eccetto per ciò che concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i comuni o gruppi di comuni contigui ad un'altra regione linguistica e dove la legge prescrive o permette l'uso di una lingua diversa da quella della regione in cui i comuni stessi si trovano. Per tali comuni, una modifica alle regole relative all'uso delle lingue nelle materie indicate nel § 1 non può essere apportata se non mediante una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea; - i servizi la cui attività si estende oltre la regione linguistica in cui hanno la loro sede; - le istituzioni federali e internazionali indicate dalla legge, la cui attività è comune a più di una comunità. 	<p>Art. 129</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 130</p> <p>§ 1. Le Parlement de la Communauté germanophone règle par décret:</p> <p>1° les matières culturelles;</p> <p>2° les matières personnalisables;</p> <p>3° l'enseignement dans les limites fixées par l'article 127, § 1er, alinéa 1er, 2°;</p> <p>4° la coopération entre les communautés, ainsi que la coopération internationale, y compris la conclusion de traités, pour les matières visées aux 1°, 2° et 3°.</p> <p>5° l'emploi des langues pour l'enseignement dans les établissements créés, subventionnés ou reconnus par les pouvoirs publics.</p> <p>La loi arrête les matières culturelles et personnalisables visées aux 1° et 2°, ainsi que les formes de coopération visées au 4° et le mode selon lequel les traités sont conclus.</p> <p>§ 2. Ces décrets ont force de loi dans la région de langue allemande.</p>	<p>Art. 130</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 130</p> <p>§ 1. Il Parlamento della Comunità di lingua tedesca regola con decreto:</p> <p>1° le materie culturali;</p> <p>2° le materie riferibili alla persona;</p> <p>3° l'insegnamento, nei limiti stabiliti dall'articolo 127, § 1, alinea 1°, 2°;</p> <p>4° la cooperazione tra le comunità, così come la cooperazione internazionale, compresa la conclusione dei trattati, per le materie di cui ai punti 1°, 2° e 3°;</p> <p>5° l'utilizzo delle lingue per l'insegnamento negli istituti creati, sovvenzionati o riconosciuti dalle autorità pubbliche.</p>	<p>Art. 130</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>La legge stabilisce le materie culturali e riferibili alla persona di cui ai punti 1° e 2°, così come le forme di cooperazione di cui al punto 4° e le modalità di conclusione dei trattati.</p> <p>§ 2. Tali decreti hanno forza di legge nella regione di lingua tedesca.</p>	
<p>Art. 131</p> <p>La loi arrête les mesures en vue de prévenir toute discrimination pour des raisons idéologiques et philosophiques.</p>	<p>Art. 131</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 131</p> <p>La legge stabilisce le misure necessarie a prevenire ogni discriminazione per ragioni ideologiche e filosofiche.</p>	<p>Art. 131</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 132</p> <p>Le droit d'initiative appartient au Gouvernement de communauté et aux membres du Parlement de communauté.</p>	<p>Art. 132</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 132</p> <p>Il diritto di iniziativa appartiene al Governo di comunità e ai membri del Parlamento di comunità.</p>	<p>Art. 132</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 133</p> <p>L'interprétation des décrets par voie d'autorité n'appartient qu'au décret.</p>	<p>Art. 133</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 133</p> <p>L'interpretazione autentica dei decreti è riservata al decreto.</p>	<p>Art. 133</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Sous-section II</p> <p>Des compétences des régions</p>	<p>Sous-section II</p> <p>Des compétences des régions</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Sottosezione II Le competenze delle regioni	Sottosezione II Le competenze delle regioni
Art. 134 Les lois prises en exécution de l'article 39 déterminent la force juridique des règles que les organes qu'elles créent prennent dans les matières qu'elles déterminent. Elles peuvent conférer à ces organes le pouvoir de prendre des décrets ayant force de loi dans le ressort et selon le mode qu'elles établissent.	Art. 134 <i>Identico</i>
Art. 134 Le leggi approvate in esecuzione dell'articolo 39 determinano la forza giuridica delle disposizioni che gli organi da tali leggi istituiti adottano nelle materie da esse stabilite. Le suddette leggi possono conferire a tali organi il potere di emanare decreti aventi forza di legge nei casi e secondo la modalità che esse stabiliscono.	Art. 134 <i>Identico</i>
Sous-section III Dispositions spéciales.	Sous-section III Dispositions spéciales
Sottosezione III Disposizioni speciali	Sottosezione III Disposizioni speciali
Art. 135 Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, désigne les autorités qui, pour la région bilingue de Bruxelles-Capitale, exercent les compétences non dévolues aux communautés dans les matières visées à l'article 128, § 1er.	Art. 135 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 135</p> <p>Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, individua le autorità che, per la regione bilingue di Bruxelles-Capitale, esercitano le competenze non assegnate alle comunità nelle materie di cui all'articolo 128, § 1.</p>	<p>Art. 135</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 135bis</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, peut attribuer, pour la région bilingue de Bruxelles-Capitale, à la Région de Bruxelles-Capitale, des compétences non dévolues aux communautés dans les matières visées à l'article 127, § 1er, alinéa premier, 1°, et, pour ce qui concerne ces matières, le 3°.</p>	
<p>Art. 135-bis</p> <p>Una legge adottata con la maggioranza prevista all'articolo 4, ultimo alinea, può attribuire, per la regione bilingue di Bruxelles-Capitale, alla Regione di Bruxelles-Capitale, competenze non devolute alle comunità nelle materie di cui all'articolo 127, § 1, primo alinea, 1° e, per ciò che riguarda tali materie, 3°.</p>	
<p>Art. 136</p> <p>Il y a des groupes linguistiques au Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale, et des Collèges, compétents pour les matières communautaires; leurs composition, fonctionnement, compétences et, sans préjudice de l'article 175, leur financement, sont réglés par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p> <p>Les Collèges forment ensemble le</p>	<p>Art. 136</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Collège réuni, qui fait fonction d'organe de concertation et de coordination entre les deux communautés.	
<p>Art. 136</p> <p>Nel Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale vi sono gruppi linguistici e Collegi competenti per le materie comunitarie; la loro composizione, il loro funzionamento, le loro competenze e, salvo quanto disposto dall'articolo 175, il loro finanziamento, sono regolati da una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p> <p>I Collegi formano insieme il Collegio plenario che svolge le funzioni di organo di concertazione e di coordinamento tra le due comunità.</p>	<p>Art. 136</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 137</p> <p>En vue de l'application de l'article 39, le Parlement de la Communauté française et le Parlement de la Communauté flamande ainsi que leurs Gouvernements peuvent exercer les compétences respectivement de la Région wallonne et de la Région flamande, dans les conditions et selon les modalités fixées par la loi. Cette loi doit être adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 137</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 137</p> <p>Al fine dell'applicazione dell'articolo 39, il Parlamento della Comunità francese ed il Parlamento della Comunità fiamminga, così come i loro Governi, possono esercitare le competenze rispettivamente proprie della Regione vallona e della Regione fiamminga, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge. Tale legge deve essere approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo</p>	<p>Art. 137</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
alinea.	
<p>Art. 138</p> <p>Le Parlement de la Communauté française, d'une part, et le Parlement de la Région wallonne et le groupe linguistique français du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale, d'autre part, peuvent décider d'un commun accord et chacun par décret que le Parlement et le Gouvernement de la Région wallonne dans la région de langue française et le groupe linguistique français du Conseil de la Région de Bruxelles-Capitale et son Collège dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale exercent, en tout ou en partie, des compétences de la Communauté française.</p> <p>Ces décrets sont adoptés à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés au sein du Parlement de la Communauté française et à la majorité absolue des suffrages exprimés au sein du Parlement de la Région wallonne et du groupe linguistique français du Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale, à condition que la majorité des membres du Parlement ou du groupe linguistique concerné soit présente. Ils peuvent régler le financement des compétences qu'ils désignent, ainsi que le transfert du personnel, des biens, droits et obligations qui les concernent.</p> <p>Ces compétences sont exercées, selon le cas, par voie de décrets, d'arrêtés ou de règlements.</p>	<p>Art. 138</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 138</p> <p>Il Parlamento della Comunità francese, da una parte, ed il Parlamento della Regione vallona ed il gruppo linguistico francese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale, dall'altra, possono</p>	<p>Art. 138</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>decidere di comune accordo e ciascuno con decreto che il Parlamento e il Governo della Regione vallona nella regione di lingua francese ed il gruppo linguistico francese del Consiglio della Regione di Bruxelles-Capitale ed il suo Collegio nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale esercitano, in tutto o in parte, alcune competenze della Comunità francese.</p> <p>Tali decreti sono approvati con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi in seno al Parlamento della Comunità francese ed a maggioranza assoluta dei voti espressi in seno al Parlamento della Regione vallona e del gruppo linguistico francese del Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale, a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento o del gruppo linguistico interessato. I suddetti decreti possono regolare il finanziamento delle competenze che individuano, nonché il trasferimento del personale e dei beni, diritti, e obbligazioni che le concernono.</p> <p>Tali competenze sono esercitate, a seconda dei casi, con decreto, ordinanza o regolamento.</p>	
<p>Art. 139</p> <p>Sur proposition de leurs Gouvernements respectifs, le Parlement de la Communauté germanophone et le Parlement de la Région wallonne peuvent, chacun par décret, décider d'un commun accord que le Parlement et le Gouvernement de la Communauté germanophone exercent, dans la région de langue allemande, en tout ou en partie, des compétences de la Région wallonne.</p> <p>Ces compétences sont exercées, selon le cas, par voie de décrets, d'arrêtés ou de</p>	<p>Art. 139</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
règlements.	
<p>Art. 139</p> <p>Su proposta dei rispettivi Governi, il Parlamento della Comunità di lingua tedesca ed il Parlamento della Regione vallona possono, ciascuno con decreto, decidere di comune accordo che il Parlamento ed il Governo della Comunità di lingua tedesca esercitano, nella regione di lingua tedesca, in tutto o in parte, le competenze della Regione vallona.</p> <p>Tali competenze sono esercitate, a seconda dei casi, con decreto, ordinanza o regolamento.</p>	<p>Art. 139</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 140</p> <p>Le Parlement et le Gouvernement de la Communauté germanophone exercent par voie d'arrêtés et de règlements toute autre compétence qui leur est attribuée par la loi.</p> <p>L'article 159 est applicable à ces arrêtés et règlements.</p>	<p>Art. 140</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 140</p> <p>Il Parlamento ed il Governo della Comunità di lingua tedesca esercitano con ordinanza e regolamento tutte le altre competenze che sono attribuite loro dalla legge.</p> <p>L'articolo 159 è applicabile a tali ordinanze e regolamenti.</p>	<p>Art. 140</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>CHAPITRE V</p> <p>DE LA COUR CONSTITUTIONNELLE, DE LA PRÉVENTION ET DU RÈGLEMENT DE CONFLITS</p> <p>Section I</p> <p>De la prévention des conflits de</p>	<p>CHAPITRE V</p> <p>DE LA COUR CONSTITUTIONNELLE, DE LA PRÉVENTION ET DU RÈGLEMENT DE CONFLITS</p> <p>Section I</p> <p>De la prévention des conflits de</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
compétence.	compétence
<p>CAPITOLO V</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE. LA PREVENZIONE ED IL REGOLAMENTO DEI CONFLITTI</p> <p>Sezione I</p> <p>La prevenzione dei conflitti di competenza</p>	<p>CAPITOLO V</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE. LA PREVENZIONE ED IL REGOLAMENTO DEI CONFLITTI</p> <p>Sezione I</p> <p>La prevenzione dei conflitti di competenza</p>
<p>Art. 141</p> <p>La loi organise la procédure tendant à prévenir les conflits entre la loi, le décret et les règles visées à l'article 134, ainsi qu'entre les décrets entre eux et entre les règles visées à l'article 134 entre elles.</p>	<p>Art. 141</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 141</p> <p>La legge stabilisce la procedura mirante a prevenire i conflitti fra le leggi, i decreti e i provvedimenti normativi di cui all'articolo 134, nonché i conflitti fra decreti tra di loro e fra provvedimenti normativi di cui all'articolo 134 tra di loro.</p>	<p>Art. 141</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Section II</p> <p>De la Cour constitutionnelle</p>	<p>Section II</p> <p>De la Cour constitutionnelle</p>
<p>Sezione II</p> <p>La Corte costituzionale</p>	<p>Sezione II</p> <p>La Corte costituzionale</p>
<p>Art. 142</p> <p>Il y a, pour toute la Belgique, une Cour constitutionnelle, dont la composition, la compétence et le fonctionnement sont déterminés par la loi.</p>	<p>Art. 142</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Cette Cour statue par voie d'arrêt sur :</p> <p>1° les conflits visés à l'article 141;</p> <p>2° la violation par une loi, un décret ou</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>une règle visée à l'article 134, des articles 10, 11 et 24;</p> <p>3° la violation par une loi, un décret ou une règle visée à l'article 134, des articles de la Constitution que la loi détermine.</p>	
<p>La Cour peut être saisie par toute autorité que la loi désigne, par toute personne justifiant d'un intérêt ou, à titre préjudiciel, par toute juridiction.</p>	<i>Identico.</i>
La Cour statue par voie de décision sur chaque consultation populaire visée à l'article 39bis, préalablement à son organisation, dans les conditions et selon les modalités fixées par la loi.	
La loi peut, dans les cas et selon les conditions et les modalités qu'elle détermine, attribuer à la Cour la compétence de statuer, par voie d'arrêt, sur les recours formés contre les décisions des assemblées législatives ou de leurs organes, en matière de contrôle des dépenses électorales engagées pour les élections pour la Chambre des représentants.	
<p>Les lois visées à l'alinéa 1, à l'alinéa 2, 3°, et aux alinéas 3 à 5, sont adoptées à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Les lois visées à l'alinéa 1, à l'alinéa 2, 3°, et à l'alinéa 3, sont adoptées à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>
<p>Art. 142</p> <p>È istituita, per tutto il Belgio, una Corte costituzionale, la cui composizione, competenza e funzionamento sono stabiliti dalla legge.</p>	<p>Art. 142</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Tale Corte delibera con sentenza in ordine a:</p> <p>1° i conflitti di cui all'articolo 141;</p> <p>2° la violazione degli articoli 10, 11 e 24</p>	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>da parte di una legge, di un decreto o di un provvedimento normativo di cui all'articolo 134;</p> <p>3° la violazione degli articoli della Costituzione individuati dalla legge, da parte di una legge, di un decreto o di un provvedimento normativo di cui all'articolo 134.</p>	
<p>La Corte può essere adita da qualsiasi autorità indicata dalla legge, da ogni persona che ne abbia interesse o, a titolo pregiudiziale, da qualunque organo giurisdizionale.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>La Corte delibera con decisione su ogni consultazione popolare di cui all'articolo 39-bis, prima della sua indizione, secondo le condizioni e le modalità fissate dalla legge.</p>	
<p>La legge può, nei casi e secondo le condizioni e le modalità da essa determinate, attribuire alla Corte la competenza a pronunciarsi, con sentenza, sui ricorsi avverso le decisioni delle assemblee legislative o dei loro organi, in materia di controllo delle spese elettorali effettuate per le elezioni della Camera dei rappresentanti.</p>	
<p>Le leggi di cui al primo alinea, al secondo alinea, punto 3°, e agli alinea da 3 a 5, sono approvate con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Le leggi di cui al primo alinea, al secondo alinea, punto 3°, e al terzo alinea, sono approvate con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>
<p>Section III</p> <p>De la prévention et du règlement des conflits d'intérêts</p>	<p>Section III</p> <p>De la prévention et du règlement des conflits d'intérêts</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Sezione III La prevenzione e la risoluzione dei conflitti di interesse	Sezione III La prevenzione e la risoluzione dei conflitti di interesse
Art. 143 § 1. Dans l'exercice de leurs compétences respectives, l'Etat fédéral, les communautés, les régions et la Commission communautaire commune agissent dans le respect de la loyauté fédérale, en vue d'éviter des conflits d'intérêts.	Art. 143 § 1. <i>Identico.</i>
§ 2. Le Sénat se prononce, par voie d'avis motivé, sur les conflits d'intérêts entre les assemblées qui légifèrent par voie de loi, de décret ou de règle visée à l'article 134, dans les conditions et suivant les modalités qu'une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, détermine.	§ 2. <i>Identico.</i>
§ 3. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, organise la procédure tendant à prévenir et à régler les conflits d'intérêts entre le Gouvernement fédéral, les Gouvernements de communauté et de région et le Collège réuni de la Commission communautaire commune.	§ 3. <i>Identico.</i>
§ 4. Les procédures visées aux §§ 2 et 3 ne sont pas applicables aux lois, arrêtés, règlements, actes et décisions de l'Etat fédéral relatifs à la base imposable, aux tarifs d'imposition, aux exonérations ou à tout autre élément intervenant dans le calcul de l'impôt des personnes physiques.	
Art. 143 § 1. Nell'esercizio delle rispettive competenze, lo Stato federale, le	Art. 143 § 1. <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
comunità, le regioni e la Commissione comunitaria comune si ispirano al rispetto della lealtà federale, allo scopo di evitare conflitti d'interesse.	
§ 2. Il Senato si pronuncia, con parere motivato, sui conflitti d'interesse tra le assemblee che legiferano mediante leggi, decreti o provvedimenti normativi di cui all'articolo 134, nelle condizioni e secondo le modalità stabilite da una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.	§ 2. <i>Identico.</i>
§ 3. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, stabilisce la procedura mirante a prevenire e a regolare i conflitti d'interesse fra il Governo federale, i Governi di comunità e di regione il Collegio plenario della Commissione comunitaria comune.	§ 3. <i>Identico.</i>
§ 4. Le procedure previste ai §§ 2 e 3 non sono applicabili alle leggi, decreti, regolamenti, atti e decisioni dello Stato federale relativi alla base imponibile, alle aliquote di imposta, alle esenzioni e ad ogni altro elemento che interviene nel calcolo dell'imposta delle persone fisiche.	
CHAPITRE VI DU POUVOIR JUDICIAIRE	CHAPITRE VI DU POUVOIR JUDICIAIRE
CAPITOLO VI IL POTERE GIUDIZIARIO	CAPITOLO VI IL POTERE GIUDIZIARIO
Art. 144 Les contestations qui ont pour objet des droits civils sont exclusivement du ressort des tribunaux.	Art. 144 <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Toutefois, la loi peut, selon les modalités qu'elle détermine, habiliter le Conseil d'Etat ou les juridictions administratives fédérales à statuer sur les effets civils de leurs décisions.	
Art. 144 Le controversie che hanno per oggetto i diritti civili sono esclusivamente di competenza dei tribunali.	Art. 144 <i>Identico.</i>
Tuttavia la legge può, secondo le modalità che essa stessa stabilisce, abilitare il Consiglio di Stato o le giurisdizioni amministrative federali a decidere sugli effetti civili delle loro decisioni.	
Art. 145 Les contestations qui ont pour objet des droits politiques sont du ressort des tribunaux, sauf les exceptions établies par la loi.	Art. 145 <i>Identico</i>
Art. 145 Le controversie che hanno per oggetto i diritti politici sono di competenza dei tribunali, tranne le eccezioni stabilite dalla legge.	Art. 145 <i>Identico</i>
Art. 146 Nul tribunal, nulle juridiction contentieuse ne peut être établi qu'en vertu d'une loi. Il ne peut être créé de commissions ni de tribunaux extraordinaires, sous quelque dénomination que ce soit.	Art. 146 <i>Identico</i>
Art. 146 Nessun tribunale, nessuna giurisdizione contenziosa può essere istituita se non in forza di una legge. Non possono essere	Art. 146 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
create commissioni o tribunali straordinari, quale ne sia la denominazione.	
<p>Art. 147</p> <p>Il y a pour toute la Belgique une Cour de cassation.</p> <p>Cette Cour ne connaît pas du fond des affaires.</p>	<p>Art. 147</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 147</p> <p>È istituita una Corte di cassazione per tutto il Belgio</p> <p>Tale Corte non conosce il merito delle questioni sottoposte.</p>	<p>Art. 147</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 148</p> <p>Les audiences des tribunaux sont publiques, à moins que cette publicité ne soit dangereuse pour l'ordre ou les mœurs; et, dans ce cas, le tribunal le déclare par un jugement.</p> <p>En matière de délits politiques et de presse, le huis clos ne peut être prononcé qu'à l'unanimité.</p>	<p>Art. 148</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 148</p> <p>Le udienze dei tribunali sono pubbliche, a meno che tale pubblicità sia pericolosa per l'ordine pubblico o il buon costume; e, in tal caso, il tribunale lo dichiara con una sentenza.</p> <p>In materia di delitti politici e di stampa, la decisione di svolgere le udienze a porte chiuse può essere assunta solo all'unanimità.</p>	<p>Art. 148</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 149</p> <p>Tout jugement est motivé. Il est prononcé en audience publique.</p>	<p>Art. 149</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Art. 149 Ogni sentenza è motivata. Viene emessa in udienza pubblica.	Art. 149 <i>Identico</i>
Art. 150 Le jury est établi en toutes matières criminelles et pour les délits politiques et de presse , à l'exception des délits de presse inspirés par le racisme ou la xénophobie.	Art. 150 <i>Identico</i>
Art. 150 La giuria è istituita per tutte le cause penali e per i reati politici e di stampa, con l'eccezione dei reati di stampa ispirati da razzismo o xenofobia.	Art. 150 <i>Identico</i>
Art. 151 § 1. Les juges sont indépendants dans l'exercice de leurs compétences juridictionnelles. Le ministère public est indépendant dans l'exercice des recherches et poursuites individuelles, sans préjudice du droit du Ministre compétent d'ordonner des poursuites et d'arrêter des directives contraignantes de politique criminelle, y compris en matière de politique de recherche et de poursuite.	Art. 151 § 1. <i>Identico.</i>
Par la voie du ministre visé à l'alinéa premier, les gouvernements de communauté et de région disposent, en outre, chacun en ce qui le concerne du droit d'ordonner des poursuites dans les matières qui relèvent de leurs compétences. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, fixe les modalités d'exercice de ce droit.	
Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, prévoit la participation des communautés et des régions, dans les matières qui relèvent	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
de leurs compétences, à l'élaboration des directives visées à l'alinéa premier et à la planification de la politique de sécurité, ainsi que la participation, pour ce qui concerne ces mêmes matières, de leurs représentants aux réunions du Collège des procureurs généraux.	
§ 2. Il y a pour toute la Belgique un Conseil supérieur de la justice. Dans l'exercice de ses compétences, le Conseil supérieur de la justice respecte l'indépendance visée au § 1er.	§ 2. <i>Identico.</i>
Le Conseil supérieur de la justice se compose d'un Collège francophone et d'un Collège néerlandophone. Chaque Collège comprend un nombre égal de membres et est composé paritairement, d'une part, de juges et d'officiers du ministère public élus directement par leurs pairs dans les conditions et selon le mode déterminés par la loi, et d'autre part, d'autres membres nommés par le Sénat à la majorité des deux tiers des suffrages exprimés, dans les conditions fixées par la loi.	<i>Identico.</i>
Au sein de chaque Collège, il y a une Commission de nomination et de désignation ainsi qu'une Commission d'avis et d'enquête, qui sont composées paritairement conformément à la disposition visée à l'alinéa précédent.	<i>Identico.</i>
La loi précise la composition du Conseil supérieur de la justice, de ses collèges et de leurs commissions, ainsi que les conditions dans lesquelles et le mode selon lequel ils exercent leurs compétences.	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>§ 3. Le Conseil supérieur de la justice exerce ses compétences dans les matières suivantes :</p> <p>1° la présentation des candidats à une nomination de juge, telle que visée au § 4, alinéa premier, ou d'officier du ministère public;</p> <p>2° la présentation des candidats à une désignation aux fonctions visées au § 5, alinéa premier, et aux fonctions de chef de corps auprès du ministère public;</p> <p>3° l'accès à la fonction de juge ou d'officier du ministère public;</p> <p>4° la formation des juges et des officiers du ministère public;</p> <p>5° l'établissement de profils généraux pour les désignations visées au 2°;</p> <p>6° l'émission d'avis et de propositions concernant le fonctionnement général et l'organisation de l'Ordre judiciaire;</p> <p>7° la surveillance générale et la promotion de l'utilisation des moyens de contrôle interne;</p> <p>8° à l'exclusion de toutes compétences disciplinaires et pénales:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recevoir et s'assurer du suivi de plaintes relatives au fonctionnement de l'Ordre judiciaire; - engager une enquête sur le fonctionnement de l'Ordre judiciaire. 	<p>§ 3. <i>Identico.</i></p>
<p>Dans les conditions et selon le mode déterminés par la loi, les compétences visées aux 1° à 4° sont attribuées à la Commission de nomination et de désignation compétente et les compétences visées aux 5° à 8° sont attribuées à la Commission d'avis et d'enquête compétente. La loi détermine les cas dans lesquels et le mode selon lequel les commissions de nomination et de désignation d'une part, et les</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
commissions d'avis et d'enquête d'autre part, exercent leurs compétences conjointement.	
Une loi à adopter à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, détermine les autres compétences de ce Conseil.	<i>Identico.</i>
§ 4. Les juges de paix, les juges des tribunaux, les conseillers des cours et de la Cour de cassation sont nommés par le Roi dans les conditions et selon le mode déterminés par la loi.	§ 4. <i>Identico.</i>
Cette nomination se fait sur présentation motivée de la Commission de nomination et de désignation compétente, à la majorité des deux tiers conformément aux modalités déterminées par la loi et après évaluation de la compétence et de l'aptitude. Cette présentation ne peut être refusée que selon le mode déterminé par la loi et moyennant motivation.	<i>Identico.</i>
Dans le cas de nomination de conseiller aux cours et à la Cour de cassation, les assemblées générales concernées de ces cours émettent un avis motivé selon le mode déterminé par la loi, préalablement à la présentation visée à l'alinéa précédent.	<i>Identico.</i>
§ 5. Le premier président de la Cour de cassation, les premiers présidents des cours et les présidents des tribunaux sont désignés par le Roi à ces fonctions dans les conditions et selon le mode déterminés par la loi.	§ 5. <i>Identico.</i>
Cette désignation se fait sur présentation motivée de la Commission de nomination et de désignation compétente, à la majorité des deux tiers conformément aux modalités déterminées par la loi et après évaluation de la compétence et de l'aptitude. Cette présentation ne peut être	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
refusée que selon le mode déterminé par la loi et moyennant motivation.	
Dans le cas de désignation à la fonction de premier président de la Cour de cassation ou de premier président des cours, les assemblées générales concernées de ces cours émettent un avis motivé selon le mode déterminé par la loi, préalablement à la présentation visée à l'alinéa précédent.	<i>Identico.</i>
Le président et les présidents de section de la Cour de cassation, les présidents de Chambre des cours et les vice-présidents des tribunaux sont désignés à ces fonctions par les cours et tribunaux en leur sein, dans les conditions et selon le mode déterminés par la loi.	<i>Identico.</i>
Sans préjudice des dispositions de l'article 152, la loi détermine la durée des désignations à ces fonctions.	<i>Identico.</i>
§ 6. Selon le mode déterminé par la loi, les juges, les titulaires des fonctions visées au § 5, alinéa 4, et les officiers du ministère public sont soumis à une évaluation.	§ 6. <i>Identico.</i>
Art. 151 § 1. I giudici sono indipendenti nell'esercizio delle loro competenze giurisdizionali. Il pubblico ministero è indipendente nell'esercizio delle singole indagini e azioni giudiziarie, fatto salvo il diritto del Ministro competente di disporre indagini e di emanare direttive vincolanti di politica criminale, anche in materia di politica delle indagini e delle azioni.	Art. 151 <i>Identico.</i>
Attraverso il ministro di cui al primo alinea, i governi di comunità e di regione dispongono, inoltre, ognuno	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>per le proprie competenze, del diritto di ordinare indagini nelle materie che ricadono sotto la loro responsabilità. Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, determina le modalità di esercizio di tale diritto.</p>	
<p>Una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, prevede la partecipazione delle comunità e delle regioni, nelle materie che rientrano nelle loro competenze, all'elaborazione delle direttive di cui al primo alinea e alla pianificazione della politica di sicurezza, nonché la partecipazione per quanto riguarda le medesime materie, di propri rappresentanti alle riunioni del Collegio dei procuratori generali.</p>	
<p>§ 2. È istituito in Belgio un Consiglio superiore della giustizia. Nell'esercizio delle sue competenze, il Consiglio superiore della giustizia rispetta l'indipendenza di cui al § 1.</p>	<p>§ 2. <i>Identico.</i></p>
<p>Il Consiglio superiore della giustizia è composto da un Collegio di lingua francese e da un Collegio di lingua olandese. Ciascun Collegio comprende un eguale numero di membri ed è composto paritariamente, da un lato di giudici e di funzionari del pubblico ministero eletti direttamente dai loro pari alle condizioni e secondo le modalità determinate dalla legge e, dall'altro lato, di altri membri nominati dal Senato con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi, alle condizioni stabilite dalla legge.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Nell'ambito di ciascun Collegio, sono istituite una Commissione di nomina e di designazione e una Commissione</p>	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
consultiva e di inchiesta, composte paritariamente in conformità alle disposizioni di cui all'alinea precedente.	
La legge definisce la composizione del Consiglio superiore della giustizia, dei suoi collegi e delle loro commissioni, nonché le condizioni e le modalità secondo le quali essi esercitano le loro competenze.	<i>Identico.</i>
<p>§3. Il Consiglio superiore della giustizia esercita le proprie competenze nelle seguenti materie:</p> <p>1° la presentazione dei candidati per la nomina a giudice, nei casi di cui al § 4, primo alinea, o ad ufficiale del pubblico ministero;</p> <p>2° la presentazione dei candidati per la designazione alle funzioni di cui al § 5, primo alinea, e alle funzioni di capo della polizia giudiziaria presso il pubblico ministero;</p> <p>3° l'accesso alla funzione di giudice o di ufficiale del pubblico ministero;</p> <p>4° la formazione dei giudici e degli ufficiali del pubblico ministero;</p> <p>5° la definizione dei profili generali per le designazioni di cui al punto 2°;</p> <p>6° l'emissione di pareri e di proposte riguardanti il funzionamento generale e l'organizzazione dell'Ordine giudiziario;</p> <p>7° la sorveglianza generale e la promozione dell'utilizzo di sistemi di controllo interno;</p> <p>8° con l'esclusione di ogni competenza disciplinare e penale:</p> <p>- riceve e verificare il seguito degli esposti relativi al funzionamento</p>	§ 3. <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
dell'Ordine giudiziario; - svolge inchieste sul funzionamento dell'Ordine giudiziario.	
Nelle condizioni e secondo le modalità determinate dalla legge, le competenze di cui ai punti da 1° a 4° sono attribuite alla Commissione di nomina e di designazione competente e le competenze di cui ai punti da 5° a 8° sono attribuite alla Commissione consultiva e di inchiesta competente. La legge definisce i casi e le modalità con cui le commissioni di nomina e di designazione da una parte, e le commissioni consultive e di inchiesta dall'altra, esercitano congiuntamente le loro competenze.	<i>Identico.</i>
Una legge approvata con la maggioranza prevista all'articolo 4, ultimo alinea, determina le altre competenze del Consiglio.	<i>Identico.</i>
§ 4. I giudici di pace, i giudici dei tribunali, i consiglieri delle corti e della Corte di cassazione sono nominati dal Re alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge.	§ 4. <i>Identico.</i>
Tale nomina è fatta su proposta motivata della Commissione di nomina e designazione competente, a maggioranza dei due terzi conformemente alle modalità determinate dalla legge e previa valutazione della competenza e dell'idoneità. Tale proposta può essere rifiutata solo con le modalità stabilite dalla legge e con atto motivato.	<i>Identico.</i>
Nel caso di nomina di consigliere delle corti e della Corte di cassazione, le assemblee generali interessate delle suddette corti emettono un parere motivato secondo le modalità stabilite	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
dalla legge, prima della proposta di cui all'alinea precedente.	
§ 5. Il primo presidente della Corte di cassazione, i primi presidenti delle corti ed i presidenti dei tribunali sono designati dal Re a tali funzioni alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge.	§ 5. <i>Identico.</i>
Questa designazione è fatta su proposta motivata della Commissione di nomina e designazione competente, a maggioranza dei due terzi conformemente alle modalità determinate dalla legge e previa valutazione della competenza e dell'idoneità. Tale proposta può essere rifiutata solo con le modalità stabilite dalla legge e con atto motivato.	<i>Identico.</i>
Nel caso di designazione alla funzione di primo presidente della Corte di cassazione o di primo presidente delle corti, le assemblee generali interessate delle suddette corti emettono un parere motivato secondo le modalità stabilite dalla legge prima della proposta di cui all'alinea precedente.	<i>Identico.</i>
Il presidente ed i presidenti di sezione della Corte di cassazione, i presidenti di Camera delle corti ed i vice presidenti dei tribunali sono designati a tali funzioni dalle corti e dai tribunali nel loro seno, alle condizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge. Senza derogare alle disposizioni di cui all'articolo 152, la legge determina la durata delle designazioni a tali funzioni.	<i>Identico.</i>
§ 6. Secondo le modalità stabilite dalla legge, i giudici, i titolari di funzioni di cui al § 5, alinea 4, e gli ufficiali del pubblico ministero sono soggetti ad una valutazione.	§ 6. <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 152</p> <p>Les juges sont nommés à vie. Ils sont mis à la retraite à un âge déterminé par la loi et bénéficient de la pension prévue par la loi.</p> <p>Aucun juge ne peut être privé de sa place ni suspendu que par un jugement.</p> <p>Le déplacement d'un juge ne peut avoir lieu que par une nomination nouvelle et de son consentement.</p>	<p>Art. 152</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 152</p> <p>I giudici sono nominati a vita. L'età del loro collocamento a riposo ed il trattamento pensionistico sono stabiliti dalla legge.</p> <p>Nessun giudice può essere privato del suo posto né sospeso se non con sentenza.</p> <p>Il trasferimento di un giudice può avvenire soltanto in seguito ad una nuova nomina e con il suo consenso.</p>	<p>Art. 152</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 153</p> <p>Le Roi nomme et révoque les officiers du ministère public près des cours et des tribunaux.</p>	<p>Art. 153</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 153</p> <p>Il Re nomina e revoca i funzionari del pubblico ministero presso le corti e i tribunali</p>	<p>Art. 153</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 154</p> <p>Les traitements des membres de l'ordre judiciaire sont fixés par la loi.</p>	<p>Art. 154</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 154</p> <p>Il trattamento economico dei membri dell'ordine giudiziario è stabilito dalla</p>	<p>Art. 154</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
legge.	
<p>Art. 155</p> <p>Aucun juge ne peut accepter d'un gouvernement des fonctions salariées, à moins qu'il ne les exerce gratuitement et sauf les cas d'incompatibilité déterminés par la loi.</p>	<p>Art. 155</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 155</p> <p>Nessun giudice può accettare da un governo l'incarico di svolgere funzioni retribuite, a meno che egli non eserciti tali funzioni gratuitamente e salvo i casi di incompatibilità stabiliti dalla legge.</p>	<p>Art. 155</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 156</p> <p>Il y a cinq cours d'appel en Belgique :</p> <p>1° celle de Bruxelles, dont le ressort comprend les provinces du Brabant wallon, du Brabant flamand et la région bilingue de Bruxelles-Capitale;</p> <p>2° celle de Gand, dont le ressort comprend les provinces de Flandre occidentale et de Flandre orientale;</p> <p>3° celle d'Anvers, dont le ressort comprend les provinces d'Anvers et de Limbourg;</p> <p>4° celle de Liège, dont le ressort comprend les provinces de Liège, de Namur et de Luxembourg;</p> <p>5° celle de Mons, dont le ressort comprend la province de Hainaut.</p>	<p>Art. 156</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 156</p> <p>In Belgio vi sono cinque corti d'appello:</p> <p>1° quella di Bruxelles, nella cui giurisdizione rientrano le province del Brabante vallone, del Brabante</p>	<p>Art. 156</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>fiammingo e la regione bilingue di Bruxelles-Capitale;</p> <p>2° quella di Gand, la cui giurisdizione comprende le province di Fiandra occidentale e di Fiandra orientale;</p> <p>3° quella di Anversa, la cui giurisdizione comprende le province di Anversa e di Limburgo;</p> <p>4° quella di Liegi, la cui giurisdizione comprende le province di Liegi, di Namur e di Lussemburgo;</p> <p>5° quella di Mons, la cui giurisdizione comprende la provincia di Hainaut.</p>	
<p>Art. 157</p> <p>Il y a des juridictions militaires lorsque l'état de guerre visé à l'article 167, § 1er, alinéa 2, est constaté. La loi règle l'organisation des juridictions militaires, leurs attributions, les droits et obligations des membres de ces juridictions, et la durée de leurs fonctions.</p> <p>Il y a des tribunaux de commerce dans les lieux déterminés par la loi. Elle règle leur organisation, leurs attributions, le mode de nomination de leurs membres, et la durée des fonctions de ces derniers.</p> <p>La loi règle aussi l'organisation des juridictions du travail, leurs attributions, le mode de nomination de leurs membres et la durée des fonctions de ces derniers.</p> <p>Il y a des tribunaux de l'application des peines dans les lieux déterminés par la loi. Elle règle leur organisation, leurs attributions, le mode de nomination de leurs membres et la durée des fonctions de ces derniers.</p>	<p>Art. 157</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 157</p> <p>Giurisdizioni militari sono istituite nel caso in cui lo stato di guerra è dichiarato ai sensi dell'articolo 167, § 1, alinea 2. La</p>	<p>Art. 157</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>legge disciplina l'organizzazione delle giurisdizioni militari, le loro attribuzioni, i diritti e gli obblighi dei loro membri e la durata delle loro funzioni.</p> <p>Nelle sedi stabilite dalla legge vi sono i tribunali di commercio. La stessa legge ne disciplina l'organizzazione, le attribuzioni, le modalità di nomina dei membri e la durata delle loro funzioni.</p> <p>La legge disciplina anche l'organizzazione delle giurisdizioni del lavoro, le loro attribuzioni, le modalità di nomina dei loro membri e la durata delle funzioni di questi ultimi.</p> <p>La legge determina le sedi dei tribunali di applicazione delle pene. Regola la loro organizzazione, le loro attribuzioni, le modalità di nomina dei loro membri e la durata delle relative funzioni.</p>	
<p>Art. 157<i>bis</i></p> <p>Les éléments essentiels de la réforme qui concernent l'emploi des langues en matière judiciaire au sein de l'arrondissement judiciaire de Bruxelles, ainsi que les aspects y afférents relatifs au parquet, au siège et au ressort, ne pourront être modifiés que par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 157<i>bis</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 157-<i>bis</i></p> <p>Gli elementi essenziali della riforma che riguardano l'uso delle lingue in ambito giudiziario nel distretto giudiziario di Bruxelles, nonché gli aspetti ad essi connessi concernenti il pubblico ministero, i giudici e la giurisdizione, possono essere modificati esclusivamente da una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4,</p>	<p>Art. 157-<i>bis</i></p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
ultimo alinea.	
Art. 158 La Cour de cassation se prononce sur les conflits d'attributions, d'après le mode réglé par la loi.	Art. 158 <i>Identico</i>
Art. 158 La Corte di cassazione si pronuncia sui conflitti di attribuzione, secondo la procedura stabilita dalla legge.	Art. 158 <i>Identico</i>
Art. 159 Les cours et tribunaux n'appliqueront les arrêtés et règlements généraux, provinciaux et locaux, qu'autant qu'ils seront conformes aux lois.	Art. 159 <i>Identico</i>
Art. 159 Le corti e i tribunali applicheranno solo i decreti ed i regolamenti generali, provinciali e locali che siano conformi alla legge.	Art. 159 <i>Identico</i>
CHAPITRE VII DU CONSEIL D'ÉTAT ET DES JURIDICTIONS ADMINISTRATIVES	CHAPITRE VII DU CONSEIL D'ÉTAT ET DES JURIDICTIONS ADMINISTRATIVES
CAPITOLO VII IL CONSIGLIO DI STATO E LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE	CAPITOLO VII IL CONSIGLIO DI STATO E LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE
Art. 160 Il y a pour toute la Belgique un Conseil d'Etat, dont la composition, la compétence et le fonctionnement sont déterminés par la loi. Toutefois, la loi peut attribuer au Roi le pouvoir de régler la procédure conformément aux principes qu'elle fixe. Le conseil d'Etat statue par voie d'arrêt en	Art. 160 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>tant que juridiction administrative et donne des avis dans les cas déterminés par la loi.</p> <p>Une modification des règles sur l'assemblée générale de la section du contentieux administratif du Conseil d'Etat qui entrent en vigueur le même jour que cet alinéa, ne peut être apportée que par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	
<p>Art. 160</p> <p>Vi è, in tutto il Belgio, un Consiglio di Stato, la cui composizione, competenza e funzionamento sono stabiliti dalla legge. La legge può tuttavia conferire al Re la facoltà di regolare la procedura in modo conforme ai principi che essa stessa definisce.</p> <p>Il Consiglio di Stato si pronuncia con sentenza in qualità di giudice amministrativo ed esprime pareri nei casi determinati dalla legge.</p> <p>Ogni modifica delle regole relative all'assemblea generale della sezione del contenzioso amministrativo del Consiglio di Stato che entrano in vigore nello stesso giorno in cui entra in vigore il presente alinea, può essere approvata esclusivamente con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Art. 160</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 161</p> <p>Aucune juridiction administrative ne peut être établie qu'en vertu d'une loi.</p>	<p>Art. 161</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 161</p> <p>Le giurisdizioni amministrative possono essere istituite esclusivamente con legge.</p>	<p>Art. 161</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
CHAPITRE VIII DES INSTITUTIONS PROVINCIALES ET COMMUNALES	CHAPITRE VIII DES INSTITUTIONS PROVINCIALES ET COMMUNALES
CAPITOLO VIII LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E COMUNALI	CAPITOLO VIII LE ISTITUZIONI PROVINCIALI E COMUNALI
Art. 162 Les institutions provinciales et communales sont réglées par la loi.	Art. 162 <i>Identico.</i>
La loi consacre l'application des principes suivants : 1° l'élection directe des membres des conseils provinciaux et communaux; 2° l'attribution aux conseils provinciaux et communaux de tout ce qui est d'intérêt provincial et communal, sans préjudice de l'approbation de leurs actes, dans les cas et suivant le mode que la loi détermine; 3° la décentralisation d'attributions vers les institutions provinciales et communales; 4° la publicité des séances des conseils provinciaux et communaux dans les limites établies par la loi; 5° la publicité des budgets et des comptes; 6° l'intervention de l'autorité de tutelle ou du pouvoir législatif fédéral, pour empêcher que la loi ne soit violée ou l'intérêt général blessé.	<i>Identico.</i>
Les collectivités supracommunales sont régées par la règle visée à l'article 134. Cette règle consacre l'application des principes visés à l'alinéa 2. La règle visée à l'article 134 peut fixer d'autres principes qu'elle considère comme essentiels, en recourant ou non à la	En exécution d'une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, l'organisation et l'exercice de la tutelle administrative peuvent être réglés par les Parlements de communauté ou de région.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>majorité des deux tiers des suffrages émis à la condition que la majorité des membres du Parlement concerné se trouve réunie. Les articles 159 et 190 s'appliquent aux arrêtés et règlements des collectivités supracommunales.</p>	
<p>En exécution d'une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, le décret ou la règle visée à l'article 134 règle les conditions et le mode suivant lesquels plusieurs provinces, plusieurs collectivités supracommunales ou plusieurs communes peuvent s'entendre ou s'associer. Toutefois, il ne peut être permis à plusieurs conseils provinciaux, à plusieurs conseils de collectivités supracommunales ou à plusieurs conseils communaux de délibérer en commun.</p>	<p>En exécution d'une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, le décret ou la règle visée à l'article 134 règle les conditions et le mode suivant lesquels plusieurs provinces ou plusieurs communes peuvent s'entendre ou s'associer. Toutefois, il ne peut être permis à plusieurs conseils provinciaux ou à plusieurs conseils communaux de délibérer en commun.</p>
<p>Art. 162 Le istituzioni provinciali e comunali sono disciplinate dalla legge.</p>	<p>Art. 162 <i>Identico.</i></p>
<p>La legge sancisce l'applicazione dei seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1° l'elezione diretta dei membri dei consigli provinciali e comunali; 2° l'attribuzione ai consigli provinciali e comunali di tutto ciò che è d'interesse provinciale e comunale, senza recare pregiudizio all'approvazione dei loro atti, nei casi e secondo la procedura che la legge determina; 3° la decentralizzazione delle attribuzioni a favore delle istituzioni provinciali e comunali; 4° la pubblicità delle sedute dei consigli provinciali e comunali nei limiti 	<p><i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>stabiliti dalla legge;</p> <p>5° la pubblicità dei bilanci e dei conti;</p> <p>6° l'intervento dell'autorità di tutela o del potere legislativo federale, per impedire che la legge sia violata o che l'interesse generale sia danneggiato.</p>	
<p>Le collettività sovracomunali sono disciplinate con provvedimento normativo di cui all'articolo 134. Tale provvedimento normativo consacra l'applicazione dei principi di cui al precedente alinea. Il provvedimento normativo di cui dall'articolo 134 può fissare altri principi che consideri essenziali, ricorrendo o meno alla maggioranza dei due terzi dei voti espressi a condizione che sia presente la maggioranza dei membri del Parlamento interessato. Gli articoli 159 e 190 si applicano ai decreti e ai regolamenti delle collettività sovracomunali.</p>	<p>In esecuzione di una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, l'organizzazione e l'esercizio della tutela amministrativa possono essere regolati dai Parlamenti di comunità o di regione.</p>
<p>In esecuzione di una legge approvata con la maggioranza prevista all'articolo 4, ultimo alinea, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 disciplina le condizioni e le procedure secondo cui più province, più collettività sovracomunali o più comuni possono accordarsi o associarsi. Non è tuttavia consentito a più consigli provinciali, a più consigli di collettività sovracomunali o a più consigli comunali di deliberare congiuntamente.</p>	<p>In esecuzione di una legge approvata con la maggioranza prevista all'articolo 4, ultimo alinea, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 disciplina le condizioni e le procedure secondo cui più province o più comuni possono accordarsi o associarsi. Non è tuttavia consentito a più consigli provinciali o a più consigli comunali di deliberare congiuntamente.</p>
<p>Art. 163</p> <p>Les compétences exercées dans les Régions wallonne et flamande par des organes provinciaux élus sont exercées,</p>	<p>Art. 163</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>dans la région bilingue de Bruxelles-Capitale, par les Communautés française et flamande et par la Commission communautaire commune, chacune en ce qui concerne les matières relevant de leurs compétences en vertu des articles 127 et 128 et, en ce qui concerne les autres matières, par la Région de Bruxelles-Capitale.</p> <p>Toutefois, une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, règle les modalités selon lesquelles la Région de Bruxelles-Capitale ou toute institution dont les membres sont désignés par celle-ci exerce les compétences visées à l'alinéa 1 qui ne relèvent pas des matières visées à l'article 39. Une loi adoptée à la même majorité règle l'attribution aux institutions prévues à l'article 136 de tout ou partie des compétences visées à l'alinéa 1 qui relèvent des matières visées aux articles 127 et 128.</p>	
<p>Art. 163</p> <p>Le competenze esercitate nelle Regioni vallona e fiamminga da organi provinciali eletti, sono esercitate, nella regione bilingue di Bruxelles-Capitale, dalle Comunità francese e fiamminga e dalla Commissione comunitaria comune, ciascuna per quanto riguarda le materie di rispettiva competenza ai sensi degli articoli 127 e 128 e, per le altre materie, dalla Regione di Bruxelles-Capitale.</p> <p>Tuttavia, una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, stabilisce le modalità secondo le quali la Regione di Bruxelles-Capitale o ogni istituzione i cui membri sono designati da quest'ultima, esercita le competenze di cui al primo alinea che non rientrano nelle materie di cui</p>	<p>Art. 163</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
all'articolo 39. Una legge approvata con la medesima maggioranza disciplina il conferimento alle istituzioni previste all'articolo 136 di tutte o di parte delle competenze di cui al primo alinea che si riferiscono alle materie di cui agli articoli 127 e 128.	
Art. 164 La rédaction des actes de l'état civil et la tenue des registres sont exclusivement dans les attributions des autorités communales.	Art. 164 <i>Identico</i>
Art. 164 La redazione degli atti dello stato civile e la tenuta dei registri sono di competenza esclusiva delle autorità comunali.	Art. 164 <i>Identico</i>
Art. 165 § 1. La loi crée des agglomérations et des fédérations de communes. Elle détermine leur organisation et leur compétence en consacrant l'application des principes énoncés à l'article 162. Il y a pour chaque agglomération et pour chaque fédération un conseil et un collège exécutif. Le président du collège exécutif est élu par le conseil, en son sein; son élection est ratifiée par le Roi; la loi règle son statut. Les articles 159 et 190 s'appliquent aux arrêtés et règlements des agglomérations et des fédérations de communes. Les limites des agglomérations et des fédérations de communes ne peuvent être changées ou rectifiées qu'en vertu d'une loi. § 2. La loi crée l'organe au sein duquel	Art. 165 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>chaque agglomération et les fédérations de communes les plus proches se concertent aux conditions et selon le mode qu'elle fixe, pour l'examen de problèmes communs de caractère technique qui relèvent de leur compétence respective.</p> <p>§ 3. Plusieurs fédérations de communes peuvent s'entendre ou s'associer entre elles ou avec une ou plusieurs agglomérations dans les conditions et selon le mode à déterminer par la loi pour régler et gérer en commun des objets qui relèvent de leur compétence. Il n'est pas permis à leurs conseils de délibérer en commun.</p>	
<p>Art. 165</p> <p>§ 1. La legge istituisce unioni e federazioni di comuni. Stabilisce la loro organizzazione e la loro competenza nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 162.</p> <p>Ogni unione e ogni federazione ha un consiglio e un collegio esecutivo.</p> <p>Il Presidente del collegio esecutivo è eletto dal consiglio nel suo seno; l'elezione è ratificata dal Re; la legge regola il suo statuto.</p> <p>Gli articoli 159 e 190 si applicano alle ordinanze e ai regolamenti delle unioni e delle federazioni di comuni.</p> <p>I confini delle unioni e delle federazioni di comuni non possono essere modificati o rettificati se non in base ad una legge.</p> <p>§ 2. La legge istituisce l'organo in seno al quale ogni unione e le più vicine federazioni di comuni si accordano, alle condizioni e secondo la procedura da essa stabiliti, per l'esame di problemi comuni</p>	<p>Art. 165</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>di carattere tecnico, che rientrino nelle loro rispettive competenze.</p> <p>§ 3. Più federazioni di comuni possono accordarsi o associarsi tra loro o con una o più unioni, alle condizioni e secondo la procedura stabilite dalla legge, per regolare e gestire in comune gli affari che rientrano nelle loro competenze. Non è permesso ai loro consigli di deliberare in comune.</p>	
<p>Art. 166</p> <p>§ 1. L'article 165 s'applique à l'agglomération à laquelle appartient la capitale du Royaume, sous réserve de ce qui est prévu ci-après.</p> <p>§ 2. Les compétences de l'agglomération à laquelle la capitale du Royaume appartient sont, de la manière déterminée par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, exercées par les organes de la Région de Bruxelles-Capitale créés en vertu de l'article 39.</p> <p>§ 3. Les organes visés à l'article 136 :</p> <p>1° ont, chacun pour sa communauté, les mêmes compétences que les autres pouvoirs organisateurs pour les matières culturelles, d'enseignement et personnalisables;</p> <p>2° exercent, chacun pour sa communauté, les compétences qui leur sont déléguées par les Parlements de la Communauté française et de la Communauté flamande;</p> <p>3° règlent conjointement les matières visées au 1° qui sont d'intérêt commun.</p>	<p>Art. 166</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 166</p> <p>§ 1. L'articolo 165 si applica al distretto metropolitano a cui appartiene la capitale del Regno, con riserva di quanto previsto dal presente articolo.</p> <p>§ 2. Le competenze del distretto</p>	<p>Art. 166</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>metropolitano al quale appartiene la capitale del Regno, sono esercitate, con le modalità determinate da una legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, dagli organi della Regione di Bruxelles-Capitale istituiti ai sensi dell'articolo 39.</p> <p>§ 3. Gli organi di cui all'articolo 136:</p> <p>1° hanno, ognuno per la propria comunità, le stesse competenze delle altre autorità amministrative per le materie culturali, d'insegnamento e riferibili alla persona;</p> <p>2° esercitano, ognuno per la propria comunità, le competenze che sono loro delegate dai Parlamenti della Comunità francese e della Comunità fiamminga;</p> <p>3° regolano congiuntamente le materie di cui al punto 1° che sono di interesse comune.</p>	
TITRE IV DES RELATIONS INTERNATIONALES	TITRE IV DES RELATIONS INTERNATIONALES
TITOLO IV LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	TITOLO IV LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
<p>Art. 167</p> <p>§ 1. Le Roi dirige les relations internationales, sans préjudice de la compétence des communautés et des régions de régler la coopération internationale, y compris la conclusion de traités, pour les matières qui relèvent de leurs compétences de par la Constitution ou en vertu de celle-ci.</p>	<p>Art. 167</p> <p>§ 1. <i>Identico.</i></p>
Le Roi commande les forces armées, et constate l'état de guerre ainsi que la fin de hostilités. Il en donne connaissance aux	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Chambres aussitôt que l'intérêt et la sûreté de l'Etat le permettent, en y joignant les communications convenables.	
Nulle cession, nul échange, nulle adjonction de territoire, ne peut avoir lieu qu'en vertu d'une loi.	<i>Identico.</i>
§ 2. Le Roi conclut les traités, à l'exception de ceux qui portent sur les matières visées au § 3. Ces traités n'ont d'effet qu'après avoir reçu l'assentiment de la Chambre des représentants.	§ 2. Le Roi conclut les traités, à l'exception de ceux qui portent sur les matières visées au § 3. Ces traités n'ont d'effet qu'après avoir reçu l'assentiment des Chambres.
§ 3. Les Gouvernements de communauté et de région visés à l'article 121 concluent, chacun pour ce qui le concerne, les traités portant sur les matières qui relèvent de la compétence de leur Parlement. Ces traités n'ont d'effet qu'après avoir reçu l'assentiment du Parlement.	§ 3. <i>Identico.</i>
§ 4. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, arrête les modalités de conclusion des traités visés au § 3 et des traités ne portant pas exclusivement sur les matières qui relèvent de la compétence des communautés ou des régions par ou en vertu de la Constitution.	§ 4. <i>Identico.</i>
§ 5. Le Roi peut dénoncer les traités conclus avant le 18 mai 1993 et portant sur les matières visées au § 3, d'un commun accord avec les Gouvernements de communauté et de région concernés.	§ 5. <i>Identico.</i>
Le Roi dénonce ces traités si les Gouvernements de communauté et de région concernés l'y invitent. Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, règle la procédure en cas de désaccord entre les Gouvernements de	<i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
communauté et de région concernés.	
<p>Art. 167</p> <p>§ 1. Il Re dirige le relazioni internazionali, senza pregiudizio in ordine alla competenza delle comunità e delle regioni di regolare la cooperazione internazionale, ivi compresa la conclusione di trattati, relativamente alle materie che rientrano nelle loro competenze stabilite dalla Costituzione o in base ad essa.</p>	<p>Art. 167</p> <p>§ 1. <i>Identico.</i></p>
<p>Il Re comanda le forze armate e dichiara lo stato di guerra così come la fine delle ostilità. Ne informa le Camere non appena l'interesse e la sicurezza dello Stato lo permettono, con le opportune comunicazioni aggiuntive.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Nessuna cessione, nessuno scambio e nessun acquisto di territorio può avere luogo se non in forza di una legge.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>§ 2. Il Re conclude i trattati, eccettuati quelli che concernono le materie indicate al § 3. Detti trattati acquistano efficacia solo dopo aver ricevuto l'assenso della Camera dei rappresentanti.</p>	<p>§ 2. Il Re conclude i trattati, eccettuati quelli che concernono le materie indicate al § 3. Detti trattati acquistano efficacia solo dopo aver ricevuto l'assenso delle Camere.</p>
<p>§ 3. I Governi di comunità e di regione di cui all'articolo 121 concludono, ciascuno per quanto lo concerne, i trattati riguardanti le materie che rientrano nella competenza del rispettivo Parlamento. Questi trattati acquistano efficacia solo dopo aver ricevuto l'assenso del Parlamento.</p>	<p>§ 3. <i>Identico.</i></p>
<p>§4. Una legge, approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, stabilisce le modalità per la conclusione dei trattati di cui al § 3 e dei trattati che non riguardano in modo esclusivo le materie rientranti nella</p>	<p>§ 4. <i>Identico.</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
competenza delle comunità e delle regioni come stabilita dalla Costituzione o in base ad essa.	
§ 5. Il Re può denunciare i trattati conclusi prima del 18 maggio 1993 concernenti le materie di cui al § 3, di comune accordo con i Governi di comunità e di regioni interessati.	§ 5. <i>Identico.</i>
Il Re denuncia tali trattati se invitato dai competenti Governi di comunità e di regione. Una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, regola la procedura in caso di disaccordo tra i Governi di comunità e di regione interessati.	<i>Identico.</i>
Art. 168 Dès l'ouverture des négociations en vue de toute révision des traités instituant les Communautés européennes et des traités et actes qui les ont modifiés ou complétés, les Chambres en sont informées. Elles ont connaissance du projet de traité avant sa signature.	Art. 168 <i>Identico</i>
Art. 168 Le Camere sono informate dell'apertura dei negoziati per qualsiasi revisione dei trattati istitutivi delle Comunità europee e dei trattati ed atti che li hanno modificati o completati. Esse hanno conoscenza del progetto di trattato prima della sua firma.	Art. 168 <i>Identico</i>
Art. 168bis Pour les élections du Parlement européen, la loi prévoit des modalités spéciales aux fins de garantir les intérêts légitimes des néerlandophones et des francophones dans l'ancienne province de Brabant. Une modification aux règles fixant ces modalités spéciales ne peut être apportée	Art. 168bis <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
que par une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.	
<p>Art. 168-<i>bis</i></p> <p>Per l'elezione del Parlamento europeo, la legge prevede norme speciali finalizzate a garantire gli interessi legittimi della popolazione di lingua olandese e di lingua francese nella ex provincia di Brabante.</p> <p>Modifiche alle disposizioni che stabiliscono tali modalità speciali possono essere apportate esclusivamente da una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Art. 168-<i>bis</i></p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 169</p> <p>Afin de garantir le respect des obligations internationales ou supranationales, les pouvoirs visés aux articles 36 et 37 peuvent, moyennant le respect des conditions fixées par la loi, se substituer temporairement aux organes visés aux articles 115 et 121. Cette loi doit être adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	<p>Art. 169</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 169</p> <p>Al fine di garantire il rispetto degli obblighi internazionali o sovranazionali, i poteri di cui agli articoli 36 e 37 possono, nel rispetto delle condizioni fissate dalla legge, sostituirsi temporaneamente agli organi di cui agli articoli 115 e 121. La predetta legge deve essere adottata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea.</p>	<p>Art. 169</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>TITRE V</p> <p>DES FINANCES</p>	<p>TITRE V</p> <p>DES FINANCES</p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
TITOLO V LE FINANZE	TITOLO V LE FINANZE
Art. 170 § 1. Aucun impôt au profit de l'Etat ne peut être établi que par une loi.	Art. 170 § 1. <i>Identico.</i>
§ 2. Aucun impôt au profit de la communauté ou de la région ne peut être établi que par un décret ou une règle visée à l'article 134.	§ 2. <i>Identico.</i>
La loi détermine, relativement aux impositions visées à l'alinéa 1, les exceptions dont la nécessité est démontrée.	<i>Identico.</i>
§ 3. Aucune charge, aucune imposition ne peut être établie par la province ou la collectivité supracommunale que par une décision de son conseil.	§ 3. Aucune charge, aucune imposition ne peut être établie par la province que par une décision de son conseil.
La loi détermine, relativement aux impositions visées à l'alinéa 1, les exceptions dont la nécessité est démontrée.	<i>Identico.</i>
La loi peut supprimer en tout ou en partie les impositions visées à l'alinéa 1.	<i>Identico.</i>
§ 4. Aucune charge, aucune imposition ne peut être établie par l'agglomération, par la fédération de communes et par la commune que par une décision de leur conseil.	§ 4. <i>Identico.</i>
La loi détermine, relativement aux impositions visées à l'alinéa 1, les exceptions dont la nécessité est démontrée.	<i>Identico.</i>
Art. 170 § 1. Nessuna imposta a favore dello Stato	Art. 170 § 1. <i>Identico.</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
può essere stabilita se non dalla legge.	
§ 2. Nessun imposta a favore della comunità o della regione può essere stabilita se non da un decreto o un provvedimento normativo di cui all'articolo 134.	§ 2. <i>Identico.</i>
La legge determina, relativamente ai tributi di cui al primo alinea, le eccezioni di cui sia dimostrata la necessità.	<i>Identico.</i>
§ 3. Nessun onere e nessun tributo potrà essere stabilito dalla provincia o dalla collettività sovracomunale se non in base ad una decisione del rispettivo consiglio.	§ 3. Nessun onere e nessun tributo potrà essere stabilito dalla provincia se non in base ad una decisione del rispettivo consiglio.
La legge determina, relativamente ai tributi di cui al primo alinea, le eccezioni di cui sia dimostrata la necessità.	<i>Identico.</i>
La legge può sopprimere in tutto o in parte i tributi di cui al primo alinea.	<i>Identico.</i>
§ 4. Nessun onere e nessun tributo può essere stabilito da un'unione di comuni, da una federazione di comuni, o da un comune se non con una decisione del rispettivo consiglio.	§ 4. <i>Identico.</i>
La legge determina, relativamente ai tributi di cui al primo alinea, le eccezioni di cui sia dimostrata la necessità.	<i>Identico.</i>
<p>Art. 171</p> <p>Les impôts au profit de l'Etat, de la communauté et de la région sont votés annuellement.</p> <p>Les règles qui les établissent n'ont force que pour un an si elles ne sont pas renouvelées.</p>	<p>Art. 171</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 171</p> <p>Le imposte a favore dello Stato, della comunità e della regione sono votate ogni anno.</p> <p>Le disposizioni che le prevedono restano in vigore solo per un anno, se non sono rinnovate.</p>	<p>Art. 171</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 172</p> <p>Il ne peut être établi de privilège en matière d'impôts.</p> <p>Nulle exemption ou modération d'impôt ne peut être établie que par une loi.</p>	<p>Art. 172</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 172</p> <p>Non possono essere stabiliti privilegi in materia di imposte.</p> <p>Nessuna esenzione o riduzione di imposta può essere stabilita se non dalla legge.</p>	<p>Art. 172</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 173</p> <p>Hors les provinces, les polders et wateringues et les cas formellement exceptés par la loi, le décret et les règles visées à l'article 134, aucune rétribution ne peut être exigée des citoyens qu'à titre d'impôt au profit de l'Etat, de la communauté, de la région, de l'agglomération, de la fédération de communes ou de la commune.</p>	<p>Art. 173</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 173</p> <p>Ad eccezione delle province, dei <i>polder</i>³ e dei <i>wateringues</i>⁴, nonché dei casi formalmente indicati dalle leggi, dai</p>	<p>Art. 173</p> <p><i>Identico</i></p>

³ Zone situate sotto il livello del mare prosciugate artificialmente attraverso dighe e sistemi di drenaggio dell'acqua.

⁴ Fossati o lavori di drenaggio effettuati nelle zone situate sotto il livello del mare.

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
decreti e dai provvedimenti normativi di cui all'articolo 134, nessuna prestazione potrà essere imposta ai cittadini se non a titolo d'imposta a favore dello Stato, della comunità, della regione, dell'unione o della federazione di comuni o del comune	
<p>Art. 174</p> <p>Chaque année, la Chambre des représentants arrête la loi des comptes et vote le budget. Toutefois, la Chambre des représentants et le Sénat fixent annuellement, chacun en ce qui le concerne, leur dotation de fonctionnement.</p> <p>Toutes les recettes et dépenses de l'Etat doivent être portées au budget et dans les comptes.</p>	<p>Art. 174</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 174</p> <p>Ogni anno la Camera dei rappresentanti adotta il rendiconto e vota il bilancio di previsione. Inoltre, la Camera dei rappresentanti ed il Senato stabiliscono annualmente, ciascuno per quanto di competenza, la loro dotazione di funzionamento.</p> <p>Tutte le entrate e le spese dello Stato devono essere riportate nel bilancio di previsione e nel rendiconto.</p>	<p>Art. 174</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 175</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, fixe le système de financement pour la Communauté française et pour la Communauté flamande.</p> <p>Les Parlements de la Communauté française et de la Communauté flamande règlent par décret, chacun en ce qui le concerne, l'affectation de leurs recettes.</p>	<p>Art. 175</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 175</p> <p>Un'apposita legge approvata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, stabilisce il sistema di finanziamento per la Comunità francese e per la Comunità fiamminga.</p> <p>I Parlamenti della Comunità francese e della Comunità fiamminga disciplinano con decreto, ognuno per quanto di competenza, la destinazione delle rispettive entrate.</p>	<p>Art. 175</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 176</p> <p>Une loi fixe le système de financement de la Communauté germanophone.</p> <p>Le Parlement de la Communauté germanophone règle l'affectation des recettes par décret.</p>	<p>Art. 176</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 176</p> <p>Un'apposita legge determina il sistema di finanziamento della Comunità di lingua tedesca.</p> <p>Il Parlamento della Comunità di lingua tedesca regola per decreto la destinazione delle entrate.</p>	<p>Art. 176</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 177</p> <p>Une loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, fixe le système de financement des régions.</p> <p>Les Parlements de région déterminent, chacun pour ce qui le concerne, l'affectation de leurs recettes par les règles visées à l'article 134.</p>	<p>Art. 177</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 177</p> <p>Un'apposita legge adottata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea, stabilisce il sistema di</p>	<p>Art. 177</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>finanziamento delle regioni.</p> <p>Ogni Parlamento regionale, per quanto di competenza, determina la destinazione delle proprie entrate mediante provvedimento normativo di cui all'articolo 134.</p>	
<p>Art. 178</p> <p>Dans les conditions et suivant les modalités déterminées par la loi adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa, le Parlement de la Région de Bruxelles-Capitale transfère, par la règle visée à l'article 134, des moyens financiers à la Commission communautaire commune et aux Commissions communautaires française et flamande.</p>	<p>Art. 178</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 178</p> <p>Alle condizioni e con le modalità stabilite da una legge approvata con la maggioranza di cui all'articolo 4, ultimo alinea, il Parlamento della Regione di Bruxelles-Capitale trasferisce, con provvedimento normativo di cui all'articolo 134, i mezzi finanziari alla Commissione comunitaria comune ed alle Commissioni comunitarie francese e fiamminga.</p>	<p>Art. 178</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 179</p> <p>Aucune pension, aucune gratification à la charge du trésor public, ne peut être accordée qu'en vertu d'une loi.</p>	<p>Art. 179</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 179</p> <p>Nessuna pensione, nessuna elargizione a carico dell'erario può essere concessa se non in forza di una legge.</p>	<p>Art. 179</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>Art. 180</p> <p>Les membres de la Cour des comptes sont nommés par la Chambre des représentants et pour le terme fixé par la loi.</p>	<p>Art. 180</p> <p><i>Identico.</i></p>
<p>Cette Cour est chargée de l'examen et de la liquidation des comptes de l'administration générale et de tous comptables envers le trésor public. Elle veille à ce qu'aucun article des dépenses du budget ne soit dépassé et qu'aucun transfert n'ait lieu. La Cour exerce également un contrôle général sur les opérations relatives à l'établissement et au recouvrement des droits acquis par l'Etat, y compris les recettes fiscales. Elle arrête les comptes des différentes administrations de l'Etat et est chargée de recueillir à cet effet tout renseignement et toute pièce comptable nécessaire. Le compte général de l'Etat est soumis à la Chambre des représentants avec les observations de la Cour des comptes.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>Cette Cour est organisée par la loi.</p>	<p><i>Identico.</i></p>
<p>La loi peut confier à la Cour des Comptes le contrôle des budgets et de la comptabilité des communautés et des régions, ainsi que des organismes d'intérêt public qui en dépendent. Elle peut également permettre que le décret ou la règle visée à l'article 134 règlent ce contrôle. Sauf pour ce qui concerne la Communauté germanophone, cette loi est adoptée à la majorité prévue à l'article 4, dernier alinéa.</p>	
<p>Des missions supplémentaires peuvent être confiées à la Cour par la loi, le décret ou la règle visée à l'article 134. Sur avis conforme de la Cour, le décret ou la règle visée à l'article 134</p>	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
détermine la rémunération de la Cour pour l'exercice de ces missions. Aucune rémunération n'est due pour une mission qui est exercée par la Cour pour une communauté ou une région avant la date d'entrée en vigueur du présent alinéa.	
Art. 180 I membri della Corte dei conti sono nominati dalla Camera dei rappresentanti per la durata fissata dalla legge.	Art. 180 <i>Identico.</i>
La Corte è incaricata dell'esame e della liquidazione dei conti dell'amministrazione generale e di ogni operazione contabile concernente l'erario. Essa vigila affinché siano rispettati i limiti di spesa indicati dai capitoli del bilancio preventivo e affinché non sia operato alcun trasferimento tra capitoli. La Corte esercita altresì un controllo generale sulle operazioni relative all'accertamento e al recupero dei diritti acquisiti dallo Stato, ivi comprese le entrate fiscali. Essa chiude i conti delle varie amministrazioni dello Stato ed è incaricata di raccogliere a tale scopo tutte le informazioni e tutte le documentazioni contabili necessarie. Il rendiconto generale dello Stato è sottoposto alla Camera dei rappresentanti con le osservazioni della Corte del Conti.	<i>Identico.</i>
L'organizzazione della Corte è stabilita con legge.	<i>Identico.</i>
La legge può affidare alla Corte dei conti il controllo dei bilanci e della contabilità delle comunità e delle regioni e degli organismi di interesse pubblico da esse dipendenti. La legge può consentire che il decreto o il provvedimento normativo di cui	

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>all'articolo 134 disciplinino tale attività di controllo. Tranne per ciò che concerne la Comunità di lingua tedesca, tale legge è adottata con la maggioranza prevista dall'articolo 4, ultimo alinea.</p>	
<p>Compiti supplementari possono essere assegnati alla Corte con legge, decreto o provvedimento normativo di cui all'articolo 134. Con parere conforme della Corte, il decreto o il provvedimento normativo di cui all'articolo 134 determina la remunerazione della Corte stessa per l'esercizio di tali funzioni. Nessuna remunerazione è dovuta per un compito esercitato dalla Corte per una comunità o una regione prima della data di entrata in vigore del presente alinea.</p>	
<p>Art. 181</p> <p>§ 1. Les traitements et pensions des ministres des cultes sont à la charge de l'Etat; les sommes nécessaires pour y faire face sont annuellement portées au budget.</p> <p>§ 2. Les traitements et pensions des délégués des organisations reconnues par la loi qui offrent une assistance morale selon une conception philosophique non confessionnelle sont à la charge de l'Etat; les sommes nécessaires pour y faire face sont annuellement portées au budget.</p>	<p>Art. 181</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 181</p> <p>§ 1. Gli stipendi e le pensioni dei ministri di culto sono a carico dello Stato; le somme necessarie per far fronte a tale spesa sono stanziare annualmente nel bilancio preventivo.</p>	<p>Art. 181</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
§ 2. Gli stipendi e le pensioni dei delegati delle organizzazioni riconosciute per legge che offrono una assistenza morale secondo una concezione filosofica non confessionale sono a carico dello Stato; le somme necessarie per farvi fronte sono stanziare annualmente nel bilancio preventivo.	
TITRE VI DE LA FORCE PUBLIQUE	TITRE VI DE LA FORCE PUBLIQUE
TITOLO VI LA FORZA PUBBLICA	TITOLO VI LA FORZA PUBBLICA
Art. 182 Le mode de recrutement de l'armée est déterminé par la loi. Elle règle également l'avancement, les droits et les obligations des militaires.	Art. 182 <i>Identico</i>
Art. 182 Le modalità di reclutamento delle forze armate sono stabilite dalla legge. La legge disciplina anche la progressione di carriera, i diritti e gli obblighi dei militari.	Art. 182 <i>Identico</i>
Art. 183 Le contingent de l'armée est voté annuellement. La loi qui le fixe, n'a force que pour un an si elle n'est pas renouvelée.	Art. 183 <i>Identico</i>
Art. 183 Il contingente delle forze armate è votato annualmente. La legge che lo determina resta in vigore solo per un anno, se non è rinnovata.	Art. 183 <i>Identico</i>
Art. 184 L'organisation et les attributions du	Art. 184 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
service de police intégré, structuré à deux niveaux, sont réglées par la loi. Les éléments essentiels du statut des membres du personnel du service de police intégré, structuré à deux niveaux, sont réglés par la loi.	
Art. 184 L'organizzazione e le attribuzioni del servizio di polizia integrato, strutturato su due livelli, sono disciplinate dalla legge. Gli elementi essenziali dello statuto del personale del servizio di polizia integrato, strutturato su due livelli, sono regolati dalla legge.	Art. 184 <i>Identico</i>
Art. 185 Aucune troupe étrangère ne peut être admise au service de l'Etat, occuper ou traverser le territoire qu'en vertu d'une loi.	Art. 185 <i>Identico</i>
Art. 185 Nessun reparto militare straniero può essere ammesso al servizio dello Stato, né può occupare o attraversare il territorio, se non in forza di una legge.	Art. 185 <i>Identico</i>
Art. 186 Les militaires ne peuvent être privés de leurs grades, honneurs et pensions que de la manière déterminée par la loi.	Art. 186 <i>Identico</i>
Art. 186 I militari non possono essere privati dei loro gradi, onori e pensioni, se non con le modalità stabilite dalla legge.	Art. 186 <i>Identico</i>
TITRE VII DISPOSITIONS GÉNÉRALES	TITRE VII DISPOSITIONS GÉNÉRALES

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI	TITOLO VII DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 187 La Constitution ne peut être suspendue en tout ni en partie.	Art. 187 <i>Identico</i>
Art. 187 La Costituzione non può essere sospesa né in tutto, né in parte.	Art. 187 <i>Identico</i>
Art. 188 A compter du jour où la Constitution sera exécutoire, toutes les lois, décrets, arrêtés, règlements et autres actes qui y sont contraires sont abrogés.	Art. 188 <i>Identico</i>
Art. 188 A partire dal giorno in cui la Costituzione diverrà esecutiva, tutte le leggi, i decreti, le ordinanze, i regolamenti e gli altri atti ad essa contrari sono abrogati.	Art. 188 <i>Identico</i>
Art. 189 Le texte de la Constitution est établi en français, en néerlandais et en allemand.	Art. 189 <i>Identico</i>
Art. 189 Il testo della Costituzione è redatto in francese, in olandese e in tedesco.	Art. 189 <i>Identico</i>
Art. 190 Aucune loi, aucun arrêté ou règlement d'administration générale, provinciale ou communale, n'est obligatoire qu'après avoir été publié dans la forme déterminée par la loi.	Art. 190 <i>Identico</i>
Art. 190 Nessuna legge, nessun decreto o regolamento di amministrazione	Art. 190 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
generale, provinciale o comunale è obbligatorio se non dopo la sua pubblicazione nella forma stabilita dalla legge.	
Art. 191 Tout étranger qui se trouve sur le territoire de la Belgique jouit de la protection accordée aux personnes et aux biens, sauf les exceptions établies par la loi.	Art. 191 <i>Identico</i>
Art. 191 Ogni straniero che si trova sul territorio belga gode della protezione accordata alle persone e ai beni, salvo le eccezioni stabilite dalla legge.	Art. 191 <i>Identico</i>
Art. 192 Aucun serment ne peut être imposé qu'en vertu de la loi. Elle en détermine la formule.	Art. 192 <i>Identico</i>
Art. 192 Nessun giuramento può essere imposto se non in forza della legge. Essa ne stabilisce la formula.	Art. 192 <i>Identico</i>
Art. 193 La Nation belge adopte les couleurs rouge, jaune et noire, et pour armes du Royaume le Lion Belgique avec la légende: L'UNION FAIT LA FORCE.	Art. 193 <i>Identico</i>
Art. 193 La Nazione belga adotta i colori rosso, giallo e nero e, come stemma del Regno il Leone Belga con la scritta: L'UNIONE FA LA FORZA.	Art. 193 <i>Identico</i>
Art. 194 La ville de Bruxelles est la capitale de la	Art. 194

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Belgique et le siège du Gouvernement fédéral.	<i>Identico</i>
Art. 194 La città di Bruxelles è la capitale del Belgio e la sede del Governo federale.	Art. 194 <i>Identico</i>
TITRE VIII DE LA RÉVISION DE LA CONSTITUTION.	TITRE VIII DE LA RÉVISION DE LA CONSTITUTION
TITOLO VIII LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE	TITOLO VIII LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE
Art. 195 Le pouvoir législatif fédéral a le droit de déclarer qu'il y a lieu à la révision de telle disposition constitutionnelle qu'il désigne. Après cette déclaration, les deux Chambres sont dissoutes de plein droit. Il en sera convoqué deux nouvelles, conformément à l'article 46. Ces Chambres statuent, d'un commun accord avec le Roi, sur les points soumis à la révision. Dans ce cas, les Chambres ne pourront délibérer si deux tiers au moins des membres qui composent chacune d'elles ne sont présents; et nul changement ne sera adopté s'il ne réunit au moins les deux tiers des suffrages.	Art. 195 <i>Identico</i>
Art. 195 Il potere legislativo federale ha il diritto di dichiarare la necessità di sottoporre a revisione determinate disposizioni costituzionali da esso indicate.	Art. 195 <i>Identico</i>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
<p>A seguito di tale dichiarazione, le due Camere sono sciolte di diritto.</p> <p>Si procederà alla convocazione di nuove Camere in conformità all'articolo 46.</p> <p>Tali Camere delibereranno, di comune accordo con il Re, sui punti sottoposti a revisione.</p> <p>In tal caso, le Camere non potranno deliberare se non saranno presenti almeno i due terzi dei membri che compongono ognuna di esse; e non sarà approvata alcuna modificazione se non otterrà almeno i due terzi dei voti.</p>	
<p>Art. 196</p> <p>Aucune révision de la Constitution ne peut être engagée ni poursuivie en temps de guerre ou lorsque les Chambres se trouvent empêchées de se réunir librement sur le territoire fédéral.</p>	<p>Art. 196</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 196</p> <p>Nessuna revisione della Costituzione può essere avviata o esaminata in tempo di guerra o quando le Camere si trovano nell'impossibilità di riunirsi liberamente in territorio federale.</p>	<p>Art. 196</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 197</p> <p>Pendant une régence, aucun changement ne peut être apporté à la Constitution en ce qui concerne les pouvoirs constitutionnels du Roi et les articles 85 à 88, 91 à 95, 106 et 197 de la Constitution.</p>	<p>Art. 197</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 197</p> <p>Durante una reggenza non può essere apportata alcuna modifica alla Costituzione per ciò che riguarda i poteri costituzionali del Re e gli articoli da 85 a 88, da 91 a 95, 106 e 197 della</p>	<p>Art. 197</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
Costituzione.	
<p>Art. 198</p> <p>D'un commun accord avec le Roi, les Chambres constituantes peuvent adapter la numération des articles et des subdivisions des articles de la Constitution ainsi que les subdivisions de celle-ci en titres, chapitres et sections, modifier la terminologie des dispositions non soumises à révision pour les mettre en concordance avec la terminologie des nouvelles dispositions et assurer la concordance entre les textes français, néerlandais et allemand de la Constitution.</p> <p>Dans ce cas, les Chambres ne pourront délibérer si deux tiers au moins des membres qui composent chacune d'elles ne sont présents; et les changements ne seront adoptés que si l'ensemble des modifications réunit au moins les deux tiers des suffrages exprimés.</p>	<p>Art. 198</p> <p><i>Identico</i></p>
<p>Art. 198</p> <p>Di comune accordo con il Re, le Camere costituenti possono riordinare la numerazione degli articoli e delle suddivisioni degli articoli della Costituzione, nonché il raggruppamento degli articoli in titoli, capitoli e sezioni, modificare la terminologia delle disposizioni non sottoposte a revisione al fine di armonizzarle con la terminologia delle nuove disposizioni ed assicurare la concordanza fra i testi francese, olandese e tedesco della Costituzione.</p> <p>In tale caso, le Camere non potranno deliberare se non sono presenti almeno due terzi dei componenti di ciascuna di esse; e le modifiche non risulteranno adottate se il complesso di esse non avrà</p>	<p>Art. 198</p> <p><i>Identico</i></p>

Testo coordinato della Costituzione in vigore dal 25 maggio 2014	Testo coordinato della Costituzione comprendente le modifiche introdotte fino al 19 luglio 2012
ottenuto almeno i due terzi dei voti espressi.	

Ultimi dossier del Servizio Studi

XVII LEGISLATURA

<u>139</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1413, con gli emendamenti approvati dalle Commissioni 8 ^a e 13 ^a "Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante disposizioni urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015"
<u>140</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1430, con gli emendamenti approvati dalla 7 ^a Commissione "Conversione in legge del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico"
<u>141</u>	Dossier	Dossier del Servizio del Bilancio e del Servizio Studi del Senato e del Servizio del Bilancio dello Stato della Camera " Le previsioni di primavera della Commissione europea: profili macroeconomici e di finanza pubblica"
<u>142</u>	Dossier	Testo a fronte delle disposizioni del Testo unificato adottato dalla Commissione Giustizia per i disegni di legge nn. 19, 657, 711, 846, 847, 851, 868, in data 14 maggio 2014, con le corrispondenti disposizioni vigenti
<u>143</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1479 "Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, recante misure urgenti di proroga di Commissari per il completamento di opere pubbliche"
<u>144</u>	Dossier	Sintesi delle disposizioni del Testo unificato adottato dalla Commissione Giustizia per i disegni di legge nn. 19, 657, 711, 846, 847, 851, 868, in data 14 maggio 2014
<u>145</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1465 "Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" Sintesi degli emendamenti approvati dalle Commissioni riunite - <i>Ed. provvisoria</i>
<u>146</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1479 "Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73, recante misure urgenti di proroga di Commissari per il completamento di opere Pubbliche" Sintesi degli emendamenti approvati nelle Commissioni riunite
<u>147</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1504 "Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi"
<u>148</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1518 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, recante misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali"
<u>149</u>	Dossier	Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1519 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre"

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".